

BILANCIO SOCIALE 2025



Progetto grafico
e impaginazione
Heads Collective

Fotografia
Foto di copertina
Nicola Bertì
Interno
Nicola Bertì
Archivio Cuamm

Fonte dati profilo Paese:
**WHO, UNDP,
WORLD BANK, CIA.GOV**

*Le immagini per le quali
non sono indicati i crediti
sono tratte dall'archivio
di Medici con l'Africa
Cuamm*

Redazione
Andrea Atzori
Andrea Borgato
Andrea Iannetti
Angela Bertocco
Anna Talamì
Chiara Cavagna
Chiara Maretì
Chiara Scanagatta
Dante Carraro
Elsa Pasqual
Fabio Manenti
Francesca Papais
Giovanni Putoto
Laura Braga
Linda Prevato
Oscar Merante Boschin
Giovanni Torelli
Gaetano Azzimonti

Si ringraziano
Paolo Belardi e
Francesca Tognon,
Giulia Secondini
per la consulenza
tecnica nell'elaborazione
dei dati sanitari.

Coordinamento editoriale
Francesca Papais
Anna Talamì

Stampato da
Grafica Veneta
Via Malcantòn, 1
Trebaseleghe (PD)

Finito di stampare
giugno 2026
Supplemento al numero
di eAfrica 3/2026 –
autorizzazione Tribunale
di Padova. Registro stampe
n. 1633 del 19.01.1999

Angola
Médicos com África
Cuamm ONG – Escritório de
Coordenamento – Luanda
Rua Projectada A3 casa n. 2
(Ende 96) – Morro Bento II,
Talatona
C.P. 16624
Luanda (Angola)
t. 00244 923 351 224
angola@cuamm.org

Costa d'Avorio
Médecins avec l'Afrique
Cuamm
Cocody II Plateaux Aghien,
Rue L 125
Abidjan

Etiopia
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Addis Ababa
Bole Subcity, woreda 3, house
n. 2434
P.o. Box 12777
Addis Ababa (Ethiopia)
t. 00251 (0) 116620360
t. 00251 (0) 116612712
f. 00251 (0) 116620847
ethiopia@cuamm.org

Mozambico
Médicos com África Cuamm
ONG – Escritório
de Coordenamento – Maputo
Av. Mártires da Machava
n.º 859 R/C Maputo
(Moçambique)
t. 00258 21302660
t. 00258 823016204
f. 00258 21312924
mozambico@tvcabo.co.mz

Burkina Faso
Ouagadougou
Cabinet Pierre Abadie - #143,
rue 4.107, Parcelle 07, Lot 24,
Section 020 (Ax), Quartier
Zangouétin 01 – BP 964

Repubblica Centrafricana
Médecins avec l'Afrique
Cuamm ONG Bureau
de Coordination – Bangui
Rue 1068,
Moyenne Corniche
Bangui (République
Centrafricaine)

Sierra Leone
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Freetown
22, Wilkinson Road
t. 00232 79764880
sierraleone@cuamm.org

Sud Sudan
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Juba
Thongpiny Block 540 Plot 3
southsudan@cuamm.org

Tanzania
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination Office –
Dar es Salaam
Sembeti street Plot n. 9
Mikocheni B - P.O Box 23447
Dar es Salaam (Tanzania)
t. 00255 (0) 222775227
f. 00255 (0) 222775928
tanzania@cuamm.org

Uganda
Doctors with Africa Cuamm
NGO Coordination
Office – Kampala
Gaba Road Kansanga
Plot nr. 3297 – P.o. Box 7214
Kampala (Uganda)
t. 00256 414267585
t. 00256 414267508
f. 00256 414267543
uganda@cuamm.org

Ucraina
МЕДИЧНА КОМАНДА
Chernivtsi (Ucraina),
58029, Chernivtsi, pr-t
Nezalezhnosti, 106.

**Si ringrazia
Grafica Veneta
per la stampa
gratuita del
Bilancio Sociale**



INDICE

01/ INTRODUZIONE

02/ NOTA METODOLOGICA

03/ IDENTITÀ

10	DOVE INTERVENIAMO
12	SETTANTACINQUE ANNI DI STORIA
14	MISSION E VALORI
16	ANNUAL MEETING 2025

04/ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

21	GOVERNANCE
22	ORGANIGRAMMA
23	STAKEHOLDERS
26	ALTRE INFO

05/ PERSONALE

29	IN AFRICA
32	IN ITALIA
33	STRUTTURA DEI COMPENSI

06/ ATTIVITÀ E RISULTATI

36	ANGOLA
38	COSTA D'AVORIO
40	ETIOPIA
42	MOZAMBICO
44	REPUBBLICA CENTRAFRICANA
46	SIERRA LEONE
48	SUD SUDAN
50	TANZANIA
52	UGANDA
54	NUOVE PROSPETTIVE: BURKINA FASO
56	"CON" I RIFUGIATI
59	L'INTERVENTO IN EST EUROPA

60	IL SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI RELIGIOSE
62	AREE SANITARIE D'INTERVENTO
63	SALUTE MATERNO INFANTILE
67	NUTRIZIONE
69	MALATTIE INFETTIVE
73	MALATTIE CRONICHE
75	FORMAZIONE
78	MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RICERCA
80	FOCUS OSPEDALI
88	RACCOLTA FONDI
90	FUNDRAISING IN ITALIA E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO
100	IL FUNDRAISING INTERNAZIONALE
102	EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
108	COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS

07/ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

08/ GRAZIE AI DONATORI

01/ INTRO



“CRESCERE IL FUTURO” INSIEME

di **don Dante Carraro**
direttore di Medici
con l'Africa Cuamm

Il 2025 è stato un anno di guerra, abbiamo assistito increduli a un crescendo di situazioni e immagini di violenza. **Abbiamo voluto gridarlo, rompere il silenzio** e ci siamo uniti ai tanti nel chiedere di fermare il cammino verso la distruzione e il massacro di innocenti, con il genocidio a Gaza. Abbiamo ribadito a gran voce la richiesta di un cessate il fuoco e della pace, anche a Gaza.

Accanto – con ancora più convinzione ed energia – come Cuamm non abbiamo smesso di fare ciò che da sempre ci motiva: **garantire l'accesso alle cure a chi vive nei luoghi più remoti e fragili dell'Africa**. Abbiamo continuato a costruire, a curare e a formare personale sanitario locale. Abbiamo provato in ogni sede, istituzionale, pubblica, formale e informale, a rendere impegno quotidiano e concreto, l'imperativo morale di mettere sempre al centro l'Africa e il suo sviluppo e di fare ogni sforzo per trovare sentieri di dialogo, di ascolto dell'altro, di accoglienza reciproca e di rispetto.

In quest'anno ricorrevano il **75° anniversario del Cuamm, il decimo dalla scomparsa del nostro amato don Luigi e il Giubileo**, donatoci da Papa Francesco e accolto da Papa Leone XIV. Un tempo per costruire ponti, nella pace e nella giustizia, “senza paura, mano nella mano”: il nostro “con”.

Vedo quest'anno da **due punti di osservazione ben precisi**, che sono anche due terreni di impegno: dall'Africa e dall'Italia, uniti in un unico abbraccio per questo continente che ci sta così a cuore, per le sue mamme e per i suoi bambini. **Anzitutto dall'Africa**, da Bossangoa in Repubblica Centrafricana, dalla Scuola per ostetriche che è stato il nostro grande impegno per quest'anno e dai tanti, diversificati, impegni progettuali che potrete scorrere in queste pagine e che tessono una fitta rete di relazioni, partnership, co-progettazione e co-responsabilità. È il caso del Piano Mattei, che se accompagnato da un lavoro in sinergia tra Istituzioni, Fondazioni, Università e società civile, può tradursi in interventi concreti a servizio delle persone. In questo contesto, in Costa d'Avorio, ad esempio, è in corso un progetto di potenziamento dell'Ospedale di Abobo Nord, nella periferia di Abidjan: una maternità che registra ogni anno oltre 8.000 parti, ma con spazi e risorse insufficienti. Così in Burkina Faso, dove il Cuamm e l'Università di Padova stanno avviando un progetto triennale volto alla prevenzione e alla cura delle epatiti B e C presso il Centro Ospedaliero Universitario di Bogodogo.

L'altro punto di osservazione è quello dell'Italia, delle tante città che abbiamo percorso in una grande varietà di iniziative e manifestazioni. Una mobilitazione che ci ha visti riuniti, in tantissimi, alla Fiera di Padova in occasione del nostro **Annual Meeting 2025**. Difficile descrivere l'emozione e la commozione che ci ha regalato l'incontro con il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** e la calorosa accoglienza che ha suscitato. In questo incontro era racchiusa la nostra storia di 75 anni, di partenze e ritorni, spinti da quell'*euntes curate infirmos* delle origini. Volti, persone, tante anche che non ci sono più, ma che continuano a camminare con noi.

La gratitudine che ci ha espresso ci onora e ci spinge, esorta, motiva a fare sempre di più, ancorati alla nostra missione. È il nostro modo concreto di dare forma a quel “continente verticale” che il Presidente, in tante occasioni, ci ha invitato a immaginare e sognare. Lo facciamo perché sentiamo fortissimo il dovere di restituire il tanto di bene che abbiamo ricevuto. Il dovere di rimboccarci le maniche per cambiare, in meglio, questo nostro mondo, per quello che possiamo. Ecco allora che il dare conto di un anno è per noi “la celebrazione di un impegno”, di un Giubileo diventato storia e presente per la vita del Cuamm, nel solco della luce di don Luigi.

È “**crescere il futuro**”, insieme.

02/ NOTA METODOLOGICA



I NOSTRI FONDAMENTI

Da 75 anni Medici con l'Africa Cuamm si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni dei paesi a basso reddito, in un'ottica di sviluppo e miglioramento dei sistemi sanitari. Pur nell'evoluzione degli approcci e in relazione al cambiamento e alla crescita delle realtà locali, le modalità operative di Medici con l'Africa Cuamm sono sempre state:

- la **presenza sul campo** con professionisti sanitari e la condivisione delle sfide quotidiane con le realtà e le istituzioni locali pubbliche e private;
- il **dialogo** continuo con le istituzioni locali e internazionali, pubbliche e private al fine di armonizzare gli interventi con le politiche sanitarie e gli standard nazionali e internazionali;
- la **formazione continua** del personale internazionale e locale e l'attenzione al monitoraggio e alla ricerca operativa come strumenti di miglioramento continuo della salute.

PROGETTI

Queste modalità di presenza e dialogo sono sempre state realizzate nella **cornice progettuale**, come motore dello sviluppo del contesto beneficiario: da esse muovono l'analisi della situazione, la definizione delle priorità dei bisogni e degli obiettivi di miglioramento e le conseguenti azioni.

La **modalità operativa del progetto** è quindi la traduzione operativa della *mission* stessa di Medici con l'Africa Cuamm e si coniuga con la presenza di medici Cuamm sul campo per garantire alla persona fragile la presa in carico e le cure di cui ha bisogno, insieme alle attività progettuali di miglioramento del sistema sanitario e dell'erogazione di servizi, di cui la comunità tutta possa beneficiare.

Documenti di riferimento:

- **Piano Strategico 2008-2015**
Rafforzare i sistemi sanitari: il contributo di Medici con l'Africa Cuamm alla realizzazione del diritto alla salute per i poveri nel contesto dell'agenda del millennio
- **Piano strategico 2016-2030**
Rafforzare i sistemi sanitari per costruire comunità resilienti in Africa

→ <https://www.mediciconlafrica.org/blog/chi-siamo/la-nostra-mission/piano-strategico-2016-2030/>

Tali documenti pongono l'attenzione sulle seguenti dimensioni dei sistemi sanitari:

- l'**accessibilità e l'equo finanziamento** al fine di ridurre le disuguaglianze,
- il **partenariato pubblico-privato** al fine di non duplicare, ma di ottimizzare gli sforzi congiunti,
- la **formazione continua delle risorse umane locali** al fine di creare le capacità istituzionali di sostenibilità,
- il **monitoraggio e valutazione della performance** degli interventi e dei sistemi sanitari al fine di ottimizzare efficienza ed efficacia anche attraverso vere e proprie ricerche operative su metodologie, strategie ed aspetti clinici.

Abbiamo scelto come aree di intervento e di rafforzamento dei sistemi quelle definite dall'OMS con i 3 livelli di sistema: l'ospedale, i centri di salute periferici e le comunità.

→ **WHO, 2010, Monitoring the Building Blocks of Health Systems: A handbook of Indicators and their Measurement Strategies**, Geneva.

Al fine di elaborare proposte progettuali in armonia con questi principi e con l'obiettivo di ottenere la massima efficacia e il raggiungimento degli obiettivi dichiarati, Medici con l'Africa Cuamm segue le linee guida di progettazione e analisi dei sistemi (sia distrettuali che ospedalieri) proprio secondo i cosiddetti 6 blocchi del sistema definiti dall'OMS.

→ <https://sdgs.un.org/goals>

Il fine atteso è stato anzitutto quello di garantire le cure primarie e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio (riduzione mortalità infantile, riduzione mortalità materna, combattere le grandi endemie come malaria, Tb e Hiv) e più recentemente il riferimento agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile in particolare:

- **SDG 3 (salute e benessere)**
che comprende gran parte degli obiettivi di riduzione delle morbidità e mortalità evitabili a partire dalla salute materno infantile, ma anche delle malattie croniche e della copertura universale e di accesso alle cure;
- **SDG 2 (fame zero)**
e in particolare il 2.2 per combattere tutte le forme di malnutrizione acuta e cronica;
- **SDG 5 (uguaglianza di genere)**
e in particolare il 5.6 per la promozione dell'accesso a sessualità e maternità sicura e responsabile;
- **SDG 6 (acqua pulita e igiene)**
come determinanti non sanitari dello stato di salute, così come diversi altri obiettivi come l'educazione, il lavoro e la riduzione delle disuguaglianze.

La stessa cornice di riferimento è anche adottata dalle Agenzie di cooperazione internazionale con cui Medici con l'Africa Cuamm collabora e realizza progetti di sviluppo.

→ **Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, riferito agli anni 2024-2026, consultabile all'indirizzo: https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/ES0252.pdf?_1739891071609**

L'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo nel Documento triennale di programmazione e indirizzo 2024-2026

definisce le priorità su cui fondare le politiche di cooperazione riferendosi agli stessi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Così come previsto dalla Commissione Europea:

→ https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/sustainable-development-goals_it

dalla Cooperazione allo Sviluppo inglese:
→ <https://www.gov.uk/international-development-funding/uk-aid-direct>

e dalla Cooperazione francese:

→ <https://www.afd.fr/fr>

L'allineamento tra le politiche di cooperazione delle Agenzie di cooperazione e dei donatori in generale porta quindi allo sviluppo di proposte progettuali coerenti e rispondenti ai bisogni dei paesi beneficiari, dove il quadro di monitoraggio è all'interno degli obiettivi e target definiti e sottoscritti da 193 paesi dell'ONU nel settembre 2015.

MONITORAGGIO

Le stesse Agenzie di cooperazione valutano e monitorano i programmi e progetti di cooperazione all'interno del quadro di riferimento definito dalla Commissione per l'assistenza allo sviluppo dell'Organismo di Cooperazione e Sviluppo Economico (OCSE-DAC) secondo 6 pilastri di valutazione:

- 1 Rilevanza**
- 2 Coerenza**
- 3 Efficacia**
- 4 Efficienza**
- 5 Impatto**
- 6 Sostenibilità**

→ http://www.oecd.org/dac/evaluation/daccriteriaforevaluatingdevelopmentassistance.htm?source=post_page-2

Si tratta di parametri che nel loro insieme si propongono di valutare se la realizzazione del progetto ha raggiunto gli obiettivi definiti, se questi erano rilevanti e coerenti nel quadro del contesto locale e degli altri interventi presenti, in un'ottica di efficiente uso delle risorse e sostenibilità dell'impatto e dei risultati.

In tal senso il processo di monitoraggio e di continuo confronto con gli *stakeholder*, sia essi finanziatori o beneficiari, implica anche la valutazione di efficienza e il buon uso delle risorse umane e finanziarie impiegate, da sempre una particolare attenzione di Medici con l'Africa: è iscritta nella *mission*, nell'accento all'operare CON i partner locali, ed è una scelta operativa di risparmio e frugalità, anche negli aspetti tecnici.

Negli ultimi vent'anni, si è verificato un **passaggio dalla misurazione della conformità di attività e output rispetto ai piani** a un'attenzione focalizzata sulla **misurazione dei risultati, siano essi intenzionali o non intenzionali, attesi o inattesi, positivi o negativi**. Questo approccio al monitoraggio dei programmi, chiamato **Monitoraggio Basato sui Risultati (RBM)**, è una strategia di gestione volta a misurare e tracciare la performance dei programmi, confrontando i risultati effettivi con i risultati attesi. I dati vengono raccolti sistematicamente in base a indicatori chiave di performance che consentono di confrontare i progressi degli interventi verso i loro obiettivi.

Questo approccio è nato dalla necessità di promuovere l'efficacia degli aiuti e migliorare la qualità dell'aiuto e il suo impatto sullo sviluppo (Armonizzazione, Allineamento e Risultati), temi discussi nella Dichiarazione di Parigi sull'Efficacia degli Aiuti (2005) e rafforzati dall'Agenda di Accra per l'Azione (2008) e dall'Accordo di Partenariato di Busan (2011).

Per monitorare e misurare l'efficacia dei progetti stessi e gli impatti sugli SDGs e sui sistemi sanitari, crediamo fondamentale **l'utilizzo di indicatori e target riconosciuti a livello internazionale**, il confronto tra diversi sistemi distrettuali e ospedalieri e di paesi diversi, e la valutazione di diverse metodologie organizzative o cliniche al fine di produrre evidenze di quello che funziona, non funziona o funziona meglio, nei contesti a risorse limitate.

Tra questi il primo strumento utilizzato di monitoraggio della performance ospedaliera, va citato lo **Standard Unit of Output**:

→ **Andrea Mandelli, Daniele Giusti, Using HMIS for monitoring and planning: the experience of Uganda Catholic Medical Bureau; Health Policy and Development Journal, Vol. 3, No. 1, April, 2005, pp. 68-76**

un indicatore composito, determinato a partire dai costi relativi di 5 prestazioni ospedaliere tipiche e sempre disponibili, come gli accessi ambulatoriali, i ricoveri, i parti, le visite prenatali

e le vaccinazioni, sviluppato da Daniele Giusti negli anni Novanta e tuttora in uso in Uganda da parte del Ministero della Sanità.

Per quanto riguarda la salute materna si utilizza il sistema di indicatori definito nel documento *Monitoring emergency obstetric care* dell'OMS.

→ **Monitoring emergency obstetric care: a handbook. World Health Organization 2009**

dove vengono definiti gli indicatori di accesso, copertura, ma anche di qualità delle cure ostetriche e neonatali.

Siamo convinti che oltre alle numerose prestazioni e attività curative erogate ogni anno, vada sempre correlato il dato iniziale di baseline, al risultato raggiunto e al target fissato in fase di progettazione al fine del miglioramento continuo e della massima efficacia degli interventi sostenuti. Proprio per questo, oltre ad utilizzare gli **indicatori dei sistemi informativi di ogni paese** (dove oltre agli indicatori vengono fissati target annuali o allineati ai diversi SDGs definiti sopra, così come per le grandi endemie come Malaria, Tb e Hiv), più recentemente, proprio con l'obiettivo di standardizzare indicatori e sistemi di misurazione della performance, è stata avviata la collaborazione con il Laboratorio di Management e Sanità della Scuola Superiore del Sant'Anna di Pisa, un istituto che ha sviluppato da circa 15 anni un **sistema di valutazione delle performance** dei Sistemi sanitari regionali italiani.

→ https://www.mediciconlafrica.org/wp-content/uploads/2020/10/Report_CUAMM19_web.pdf *

→ **Tavoschi L, Belardi P, Mazzilli S, Manenti F, Pellizzer G, Abebe D, Azzimonti G, Nsubuga JB, Dall'Oglio G, Vainieri M. An integrated hospital-district performance evaluation for communicable diseases in low-and middle-income countries: Evidence from a pilot in three sub-Saharan countries. PLoS One. 2022 Mar 31;17(3):e0266225. PMID: 35358254; PMCID: PMC8970489. <https://doi.org/10.1371/journal.pone.0266225>**

→ **Belardi P, Corazza I, Bonciani M, Manenti F, Vainieri M. Evaluating Healthcare Performance in Low- and Middle-Income Countries: A Pilot Study on Selected Settings in Ethiopia, Tanzania, and Uganda. Int J Environ Res Public Health. 2022 Dec 20;20(1):41. PMID: 36612364; PMCID: PMC9819807. <https://doi.org/10.3390/ijerph20010041>**

*Su richiesta disponibile il Rapporto 2022



Tale sistema innovativo è stato applicato dal 2019 a 3 paesi africani e 4 diversi sistemi composti da un ospedale di tipo *non-for profit* e le strutture sanitarie periferiche governative, risultato nelle pubblicazioni dei *report* annuali composti da 117 indicatori di cui 48 valutati, con riferimenti a *benchmark* o *standard* internazionali e rappresentati in 5 bande colorate dal rosso al verde scuro, secondo la distribuzione statistica dei valori tra 0 (rosso) e 5 (verde scuro).

RISORSE UMANE

Per quanto riguarda le **risorse umane** da impiegare nella realizzazione dei progetti, Medici con l'Africa Cuamm afferma, in continuità con il Documento politico del 2000 e con il piano strategico 2008-2015 e con il successivo 2016-2030, che esse rappresentano il suo capitale più prezioso. Ne consegue la crescente importanza assunta da tutto il sistema di gestione dei propri collaboratori che punta sullo sviluppo del personale, in termini motivazionali e di professionalità, divenendo cruciali le attività di reclutamento, selezione e formazione nonché quelle di monitoraggio e valutazione.

Il reclutamento del personale viene pianificato in linea con il **Piano strategico dell'Organizzazione**, rendendo pubbliche le posizioni vacanti in modo da raggiungere il maggior numero di risorse umane, internazionali e nazionali (del Paese africano ospitante), sia quelle già appartenenti all'organizzazione stessa, quale capitale da ritenere e far crescere, sia quelle "esterne", quale opportunità per ampliare il pool di professionisti. Il conseguente processo di selezione si basa su criteri di equità e non discriminazione, per cui i candidati vengono presi in considerazione senza distinzione di etnia, genere, indirizzo politico, religione, opinioni personali, orientamento sessuale, in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità:

→ **Global Code of Practice on the International Recruitment of Health Personnel**

Durante il processo di selezione, oltre alle imprescindibili competenze tecniche, una particolare attenzione viene posta agli aspetti valoriali e motivazionali, che Medici con l'Africa Cuamm ha sempre ritenuto essere l'elemento costitutivo del proprio agire, oltre ad essere "fattore qualificante e significativamente distintivo di modalità operative" del singolo professionista, come espresso in *Il carisma al servizio della salute*, a cura di De Carlo N.A. e Luzzato G. (2006, pagg. 55-59).

Un terzo ambito di fondamentale importanza è quello della formazione, da sempre considerata aspetto imprescindibile per garantire un servizio di qualità alle popolazioni beneficiarie. Ogni cooperante quindi viene preparato e formato per la specifica missione e, una volta sul campo, la formazione continua "on the job" garantirà la crescita professionale del personale sia internazionale che locale, come da indicazioni in materia specifica di formazione contenute nel sopracitato documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Infine Medici con l'Africa Cuamm stipula con il personale con cui collabora un contratto scritto, redatto nel rispetto della normativa del paese di riferimento e degli eventuali accordi collettivi di categoria. Con la firma del contratto ogni cooperante si impegna ad aderire alla "mission" dell'Organizzazione, al proprio codice etico di condotta della Croce Rossa Internazionale, sottoscritto dall'Organizzazione stessa.

→ **The Code of Conduct for the International Red Cross and Red Crescent Movement and Non Governmental Organisations (NGOs) in Disaster Relief, 1992**

In modo specifico, ogni singolo cooperante assume formalmente l'impegno ad operare nel rispetto dell'uguaglianza di genere e della salvaguardia del bambino e a proteggere i bambini e gli adulti vulnerabili da sfruttamento ed abuso sessuale, sottoscrivendo le relative *policies* che l'Organizzazione ha elaborato in linea con gli indirizzi internazionali:

→ <https://www.mediciconlafrica.org/blog/chi-siamo/struttura/>

→ **Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women (CEDAW): principi fondamentali del Bollettino del Segretario generale delle Nazioni Unite sulle misure speciali di protezione da sfruttamento e abuso sessuale (ST/SGB/2003/13)**

Dal canto suo Medici con l'Africa Cuamm assume la responsabilità di garantire la sicurezza psicofisica ad ogni collaboratore internazionale e nazionale. A tale scopo è stato redatto un apposito documento relativo ai principi generali di sicurezza del proprio personale e un piano sicurezza specifico per ogni paese africano di intervento:

→ **Linee guida sulla sicurezza del personale. Prevenzione e risposta a incidenti stradali e violenza, Medici con l'Africa Cuamm (2006)**

Nella medesima ottica di salvaguardia del "benessere" di ciascun cooperante, l'Organizzazione si è dotata di un sistema di monitoraggio/valutazione delle competenze, sia tecniche che trasversali, delle proprie risorse umane, con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza e la responsabilità di ogni singolo operatore per un continuo miglioramento, proprio e dell'Organizzazione stessa.

ASPETTI ECONOMICI, FINANZIARI, PATRIMONIALI

Per quanto riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, la gestione dell'ente è improntata a garantire i principi di efficienza e di efficacia dell'utilizzo delle risorse disponibili allo scopo di raggiungere la *mission* dell'Organizzazione.

Il bilancio di esercizio annuale di Medici con l'Africa Cuamm viene sottoposto a **revisione contabile** da parte di una società di **revisione indipendente** per garantire che rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico in conformità al quadro normativo di riferimento in modo chiaro, veritiero e corretto.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili opportunamente interpretati e, laddove necessario, adeguati in funzione della particolare realtà dell'Ente.

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

L'attività dell'Ente è altresì sottoposta alla vigilanza del Collegio dei revisori ispirata alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori e alle disposizioni del Dlgs. 117/2017

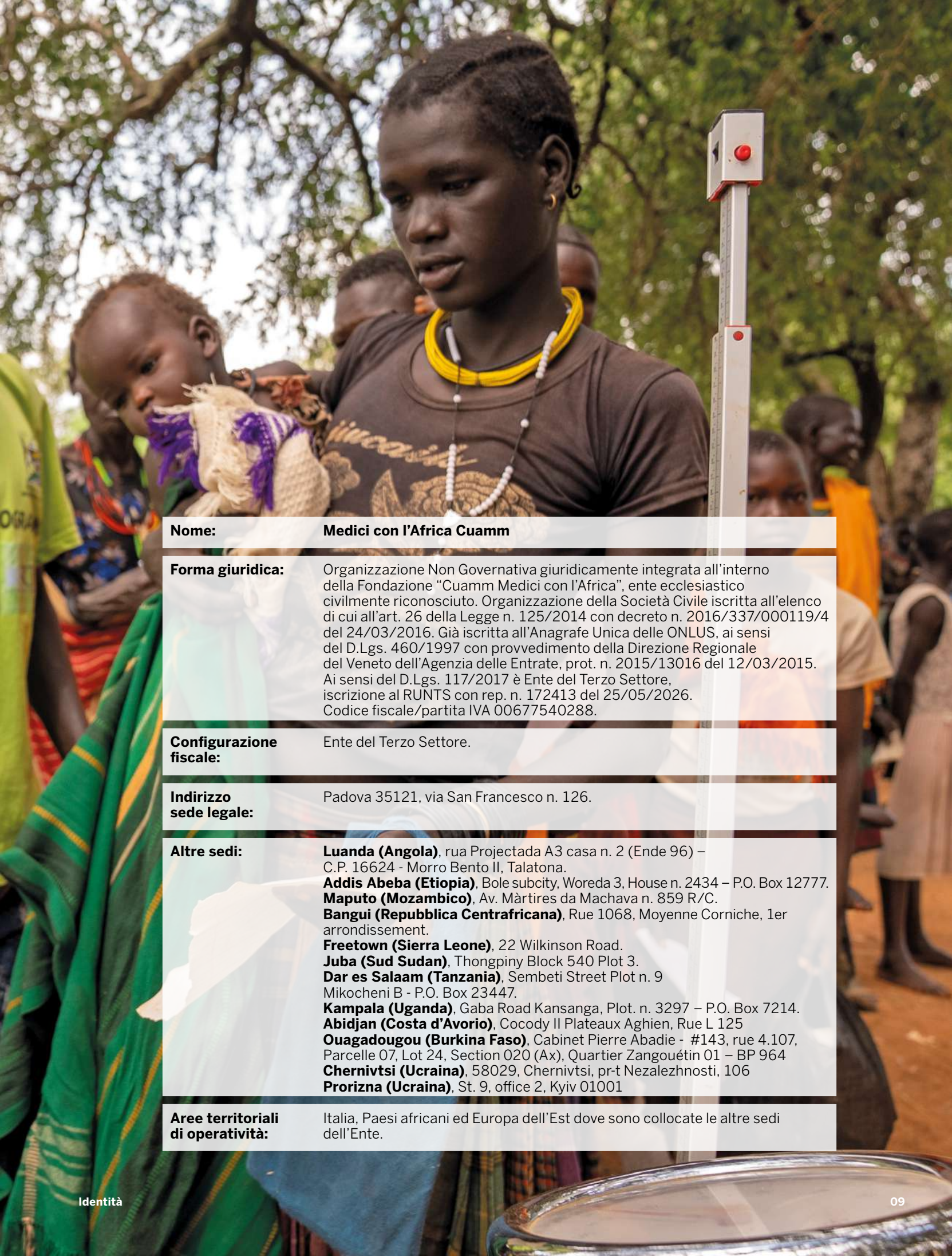
raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché all'Organismo di Vigilanza all'uopo nominato nel rispetto della normativa vigente.

La rendicontazione dei singoli progetti di natura istituzionale viene di norma sottoposta a revisione contabile esterna indipendente allo scopo di garantire all'ente finanziatore la coerenza e la congruità delle spese effettuate dall'ente per l'implementazione delle attività progettuali con le attività oggetto di contratto stipulato con il donatore.

La Fondazione opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza e igiene del lavoro nonché di *privacy* stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.

03/ IDENTITÀ





Nome: Medici con l'Africa Cuamm

Forma giuridica: Organizzazione Non Governativa giuridicamente integrata all'interno della Fondazione "Cuamm Medici con l'Africa", ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Organizzazione della Società Civile iscritta all'elenco di cui all'art. 26 della Legge n. 125/2014 con decreto n. 2016/337/000119/4 del 24/03/2016. Già iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS, ai sensi del D.Lgs. 460/1997 con provvedimento della Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 2015/13016 del 12/03/2015. Ai sensi del D.Lgs. 117/2017 è Ente del Terzo Settore, iscrizione al RUNTS con rep. n. 172413 del 25/05/2026. Codice fiscale/partita IVA 00677540288.

Configurazione fiscale: Ente del Terzo Settore.

Indirizzo sede legale: Padova 35121, via San Francesco n. 126.

Altre sedi:
Luanda (Angola), rua Projectada A3 casa n. 2 (Ende 96) – C.P. 16624 - Morro Bento II, Talatona.
Addis Abeba (Etiopia), Bole subcity, Woreda 3, House n. 2434 – P.O. Box 12777.
Maputo (Mozambico), Av. Màrtires da Machava n. 859 R/C.
Bangui (Repubblica Centrafricana), Rue 1068, Moyenne Corniche, 1er arrondissement.
Freetown (Sierra Leone), 22 Wilkinson Road.
Juba (Sud Sudan), Thongpiny Block 540 Plot 3.
Dar es Salaam (Tanzania), Sembeti Street Plot n. 9 Mikocheni B - P.O. Box 23447.
Kampala (Uganda), Gaba Road Kansanga, Plot. n. 3297 – P.O. Box 7214.
Abidjan (Costa d'Avorio), Cocody II Plateaux Aghien, Rue L 125
Ouagadougou (Burkina Faso), Cabinet Pierre Abadie - #143, rue 4.107, Parcelle 07, Lot 24, Section 020 (Ax), Quartier Zangouétin 01 – BP 964
Chernivtsi (Ucraina), 58029, Chernivtsi, pr-t Nezalezhnosti, 106
Prorizna (Ucraina), St. 9, office 2, Kyiv 01001

Aree territoriali di operatività: Italia, Paesi africani ed Europa dell'Est dove sono collocate le altre sedi dell'Ente.

DOVE INTERVENIAMO

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM IN NUMERI

75

anni

10

paesi

21

ospedali principali

1.149

strutture sanitarie
supportate

1

università

5

scuole

3.111

risorse umane
sul campo

di cui:

1.023

professionisti
qualificati

di cui:

285

italiani

SUD SUDAN

3

ospedali principali
(Lui, Rumbek, Yirol)

2

scuole per ostetriche
(Lui e Rumbek)

62

risorse umane

ETIOPIA

3

ospedali principali (Wolisso,
Gambella, Gambella RH)

1

scuola per infermieri
e ostetriche (Wolisso)

349

risorse umane

BURKINA FASO

2

strutture sanitarie

SIERRA LEONE

2

ospedali principali
(PCMH Freetown,
Pujehun CMI)

110

risorse umane

COSTA D'AVORIO

33

strutture sanitarie

39

risorse umane

UGANDA

5

ospedali principali
(Aber, Matany, Kabong,
Amudat, Moroto)

1

scuola per infermieri
e ostetriche (Matany)

105

risorse umane

MOZAMBICO

2

ospedali principali
(Beira, Montepuez)

1

università (Beira)

291

risorse umane

TANZANIA

2

ospedali principali
(Tosamaganga, Dodoma)

84

risorse umane

IN UN ANNO

2.938.207

Pazienti assistiti

1.311.812

Visite bambini
sotto i 5 anni

591.580

Visite pre natali

290.761

Parti assistiti

15.290

Pazienti in terapia
antiretrovirale

12.136

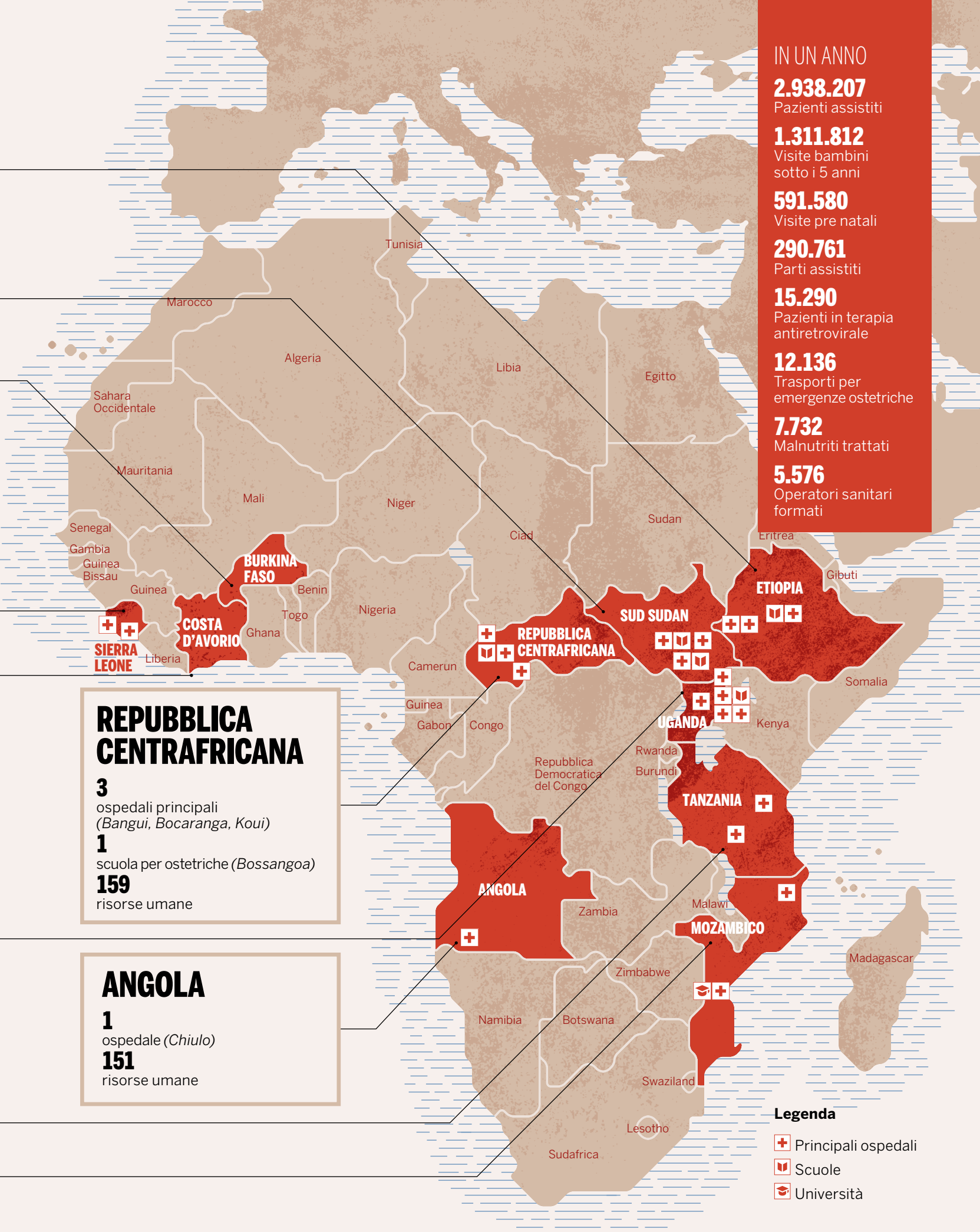
Trasporti per
emergenze ostetriche

7.732

Malnutriti trattati

5.576

Operatori sanitari
formati



SETTANTACINQUE ANNI DI STORIA

3 dicembre 1950
Nasce a Padova
il Cuamm



1958
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Uganda

10-11 febbraio 1968
Convegno di Nyeri
1968
Il Cuamm inizia
il percorso in Tanzania



22 giugno 1972
Il Cuamm diventa
la prima ong italiana nella
cooperazione sanitaria



1978
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Mozambico

1980
Il Cuamm
inizia
il percorso
in Etiopia

5 maggio 1955
Partenza per il Kenya
del dott. Anacleto
Dal Lago

30 agosto 1955
Don Luigi Mazzucato
diventa direttore
del Cuamm



luglio 1967
avvio Facoltà
Medicina
Università
di Nairobi,
frutto della
collaborazione
tra Cuamm,
Università
di Padova,
Governo
italiano
e del Kenya

15 dicembre 1971
Prima legge italiana
sulla cooperazione



giugno 1982
Il presidente della Tanzania Julius Nyerere riceve presso il palazzo presidenziale i volontari Cuamm operanti nel paese



ottobre 1984
Avvio della Scuola Ostetriche e Infermiere dell'ospedale di Matany



25 luglio 1998
Muore il professor Francesco Canova, ideatore del Cuamm



25 agosto 2007
A Beira, si laurea il primo gruppo di 13 studenti di medicina dell'Università Cattolica del Mozambico



15 dicembre 2013
Guerra in Sud Sudan

8 agosto 2014
Scoppia l'Ebola in Africa occidentale
giugno 2014
Avvio della Scuola Ostetriche di Lui, in Sud Sudan



novembre 2016
Programma "Prima le mamme e i bambini, 1.000 di questi giorni" e l'augurio del Presidente della Repubblica

7 maggio 2016
Udienza con Papa Francesco

marzo – aprile 2019
Cicloni tropicali Idai e Kenneth si abbattano sul Mozambico

19 novembre 2022
Annual meeting in Vaticano con Papa Francesco

2023
inizio intervento in Costa d'Avorio

febbraio 2008
Nuovo direttore Cuamm
Don Luigi Mazzucato termina il proprio mandato come direttore di Medici con l'Africa Cuamm, il nuovo direttore è don Dante Carraro



1990 1995 1997 1998 2000 2006 2007 2008 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2018 2019 2020 2022 2023 2024 2025

1987-1990
Costruzione di edifici ospedalieri in Tanzania



1997
Il Cuamm inizia il percorso in Angola

2006
Il Cuamm inizia il percorso in Sud Sudan

23 settembre 2000
Inaugurazione dell'ospedale San Luca di Wolisso



2012
Il Cuamm inizia il percorso in Sierra Leone

novembre 2011
Prima le mamme e i bambini

23 marzo 2011
Esce il libro "Il bene ostinato" di Paolo Rumiz

marzo 2020
l'Oms dichiara lo stato di emergenza da pandemia di Covid-19

3 dicembre 2020
Medici con l'Africa Cuamm compie 70 anni

4 agosto 2018
Cuamm inizia il percorso nella Repubblica Centrafricana

26 novembre 2015
Muore don Luigi Mazzucato



22 novembre 2025
Per i 75 anni di vita del Cuamm il Presidente Mattarella partecipa all'Annual meeting di Padova

MISSION E VALORI

I valori di riferimento alla base della mission e dell'attività di Medici con l'Africa Cuamm sono:

- **l'ispirazione cristiana e legame alla Chiesa:** è insito il riferimento ai valori cristiani e al Vangelo nel suo essere parte della Fondazione "Cuamm Medici con l'Africa";
- **"con l'Africa":** l'organizzazione lavora esclusivamente insieme ai popoli africani, coinvolgendo le risorse umane locali ai diversi livelli. L'essere con l'Africa sottolinea la concezione di condivisione, partecipazione profonda, scambio, sforzo in comune, facendo emergere non solo i bisogni e i problemi ma anche i valori legati al continente africano con un'ottica di sviluppo su lungo periodo;
- **l'esperienza:** Medici con l'Africa Cuamm può vantare oltre settantacinque anni di attività a favore dei Paesi in via di sviluppo;
- **competenza specifica** ed esclusiva nell'ambito medico-sanitario;
- **riservatezza:** l'idea di base è che chi ha bisogno, e non chi aiuta, merita il primo piano e l'attenzione. Medici con l'Africa Cuamm si propone, come ambito di esperienza, a tutte le persone che credano a valori quali il dialogo, la cooperazione, il volontariato, lo scambio fra le culture, l'amicizia tra i popoli, la difesa dei diritti della persona umana, il rispetto della vita, la disponibilità al sacrificio personale, la scelta dei poveri, lo spirito di servizio e condividano i criteri di intervento. Realizziamo progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo. A tale scopo ci impegniamo nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell'affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti.

Due essenzialmente i nostri obiettivi:

- **migliorare lo stato di salute in Africa**, nella convinzione che la salute non è un bene di consumo, ma un diritto umano universale per cui l'accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio;
- **promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell'Africa**, ovvero il dovere di contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell'opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente.

LE ATTIVITÀ

- Medici con l'Africa Cuamm opera nel campo della **Cooperazione allo sviluppo** ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni (*art. 5 comma 1 lett. n D.Lgs. 117/2017*).
- Organizzazione e gestione di **attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (*art. 5 comma 1 - lett. i - D.Lgs. 117/2017*).
- Organizzazione e gestione di **attività di interesse sociale, culturale, religioso** (*art. 5 comma 1 - lett. k - D.Lgs. 117/2017*).
- **Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica** e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (*art. 5 comma 1 - lett. l - D.Lgs. 117/2017*).
- **Alloggio sociale**, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (*art. 5 comma 1 - lett. q - D.Lgs. 117/2017*).
- **Accoglienza umanitaria** ed integrazione sociale dei migranti (*art. 5 comma 1 - lett. r - D.Lgs. 117/2017*).
- **Beneficenza ed erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate o delle attività di interesse generale sopra indicate (*art. 5 comma 1 - lett. u - D.Lgs. 117/2017*).
- Promozione della **cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata** (*art. 5 comma 1 - lett. v - D.Lgs. 117/2017*).

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

Medici con l'Africa Cuamm ha sottoscritto il Codice di condotta per il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e per le ONG impegnate negli interventi di soccorso in caso di calamità.

ALTRI COLLEGAMENTI

Medici con l'Africa Cuamm è:

- **socia della rete OSC Link 2007** con sede a Roma in Via Germanico n.198
- **membro del GOARN – Global Outbreak Alert and Response Network dell'Organizzazione Mondiale della Sanità**, con sede in Ginevra c/o WHO.
- partner della **German Health Alliance**, con sede a Berlino.
- **partner della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) con il protocollo sottoscritto il 10/01/2022**, con sede in Roma piazza Rondanini n. 48.
- **socio dell'Istituto Italiano della Donazione**, con sede in Milano via Pantano n. 2.
- iscritta al **Registro Comunale della Associazioni di Padova** al n. 427, nell'area tematica n. 4 – pace, diritti umani e cooperazione internazionale.
- **socia dell'American Chamber of Commerce in Italy**, con sede in Milano via Cantù n. 1.
- **iscritta con n. 276/M al Registro Regionale delle Associazioni, degli Enti e degli Organismi che operano con continuità nel settore dell'immigrazione della Regione del Veneto**.



**ANNUAL MEETING
2025**

CRESCERE IL FUTURO

**Da 75 anni a fianco
di mamme e bambini.**



ANNUAL MEETING CRESCERE IL FUTURO

L'Annual Meeting 2025 si è tenuto a Padova, con la speciale partecipazione del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** e una straordinaria presenza di pubblico, con in sala **4.000 persone**. Un appuntamento per ricordare i 75 anni di impegno per la salute dei più fragili e per mettere al centro l'Africa e il suo futuro.

All'evento erano presenti numerosi ospiti istituzionali, tra cui il Presidente della Camera dei deputati **Lorenzo Fontana**, il Presidente della Regione Veneto **Luca Zaia**, **Romano Prodi** e **Paolo Gentiloni**.

Ad aprire l'evento, condotto da **Giorgia Cardinaletti**, giornalista Tg1, **Daniele Silvestri** che ha interpretato la canzone "A bocca chiusa", come colonna sonora di un'avventura, quella del Cuamm, che prosegue grazie all'impegno di tanti medici e non, che continuano a partire da 75 anni.

A portare il saluto della città, il sindaco **Sergio Giordani** e il presidente del Cuamm, il vescovo di Padova, mons. **Claudio Cipolla**. E poi tanti ospiti: il giornalista **Mario Calabresi**, il responsabile della ricerca operativa Cuamm **Giovanni Putoto**, il Ministro dell'Università e della Ricerca **Anna Maria Bernini**, il direttore generale per la Cooperazione allo Sviluppo **Stefano Gatti**, il dott. **Lelisa Amanuel Jira**, del Ministero della Salute dell'Etiopia, il Presidente della Fondazione Cariparo **Gilberto Muraro**, il Presidente della Fondazione Humanitas per la ricerca **Alberto Mantovani**, la Rettore dell'Università di Padova **Daniela Mapelli**, il giornalista e scrittore **Paolo Rumiz**, **Carolina Teston**, specializzanda in ginecologia partita con il Cuamm e il cantautore **Niccolò Fabi**.

L'incontro, trasmesso in diretta su play2000.it e in differita su Tv2000, si è chiuso con l'impegno lanciato da **Don Dante** per la ricostruzione dell'Ospedale di Nekemte, in Etiopia.

ANNUAL MEETING
NEL 2025

54

volontari coinvolti

10

autobus
organizzati

4.000

partecipanti



«Con il Piano Mattei stiamo sviluppando la cooperazione con l'Africa. La sanità è uno dei pilastri fondamentali: con il Cuamm, in Costa d'Avorio, stiamo oggi lavorando su progetti per oltre 2 milioni di euro, con l'obiettivo prioritario di ridurre la mortalità infantile. Lo splendido team del Cuamm porta avanti questi progetti, e noi creiamo le condizioni necessarie per favorire la cooperazione e renderla efficace».

Stefano Gatti,
Direttore generale per la Cooperazione
allo Sviluppo



«Abbiamo chiesto aiuto al Cuamm per l'ospedale di Nekemte per una situazione di emergenza. Si trova in Etiopia occidentale, nella regione di Oromia, a circa 300 km da Addis Abeba. L'ospedale fu costruito nel 1932 e oggi serve un milione e mezzo di cittadini africani. Aiutare questo centro significa sostenere la salute e il benessere delle persone, garantire sicurezza alla parte occidentale dell'Etiopia e contribuire al benessere dell'intero Paese».

Lelisa Amanuel Jira,
Ministero della Salute dell'Etiopia



IL DISCORSO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

A chiudere l'intensa mattinata, le parole del Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella:

«Un saluto di grande cordialità alle rappresentanze istituzionali presenti. Un saluto alle presenze dall'Etiopia e dal Mozambico, e a tutti coloro che sono qui. Siamo qui per festeggiare i 75 anni di Cuamm: una ricorrenza felice non solo per il valore di questa impresa, ma anche per Padova e per tutti coloro che hanno ricevuto le vostre cure e sono stati formati nelle vostre scuole. 75 anni di crescita in comunità in territori svantaggiati dell'Africa sono un valore per tutta l'Italia, di cui siete straordinari ambasciatori. Ha un grande significato ciò che il Cuamm esprime per contrastare guerre e conflitti, alimentati dalla paura. La vostra opera lancia un messaggio di esortazione e provocazione, perché tutti sono chiamati a costruire pace, amicizia, collaborazione. 75 anni fa è iniziata la storia del Cuamm con i fondatori, Francesco Canova e il vescovo Girolamo Bortignon. I Paesi dell'Africa sub-Sahariana erano ancora sotto dominio coloniale e in Italia non esisteva un quadro normativo per la cooperazione. Cuamm si è fatto pioniere in questo: la sfida era alta e il progetto ambizioso, ma l'energia e la tenacia di don Luigi Mazzucato hanno reso possibile il sogno dei promotori, e a 10 anni dalla morte lo ricordiamo con affetto crescente. Lui soleva dire che amicizia e senso di comunità tengono acceso il motore del Cuamm, un motore che ha consentito di attraversare decenni di cambiamenti. Ogni passo avanti è stato anticipato e intravisto dalla generosità dei medici, sostenitori e operatori Cuamm. Oggi più che mai il futuro dei due continenti e dei popoli è sempre di più interconnesso e il Piano Mattei è un passo verso questa cooperazione. La solidarietà è antidoto all'indifferenza, e Cuamm è stata la prima Ong italiana riconosciuta in campo sanitario. Quella legge fu firmata da Aldo Moro, che da giovane diceva che era importante "avere fame e sete di giustizia". Questo insegnano le donne e uomini del Cuamm, di far crescere la consapevolezza della dignità inviolabile e del rispetto di ogni persona».



Leggi qui il discorso integrale:



- 1.**
Il cantautore Daniele Silvestri
canta "A bocca chiusa"
- 2.**
Il giornalista Mario Calabresi
- 3.**
Il responsabile
della Programmazione
CUAMM Giovanni Putoto
- 4.**
Il giornalista e scrittore
Paolo Rumiz
- 5.**
Il cantautore Niccolò Fabi
e la giornalista
e presentatrice
Giorgia Cardinaletti
- 6.**
Don Dante, direttore del
Cuamm e Sergio Mattarella,
Presidente della Repubblica
- 7.**
Il Vescovo di Padova e
Presidente del Cuamm,
Mons. Claudio Cipolla
- 8.**
Il Sindaco di Padova,
Sergio Giordani
- 9.**
Il Ricordo di Don
Luigi Mazzucato
- 10.**
I volontari Cuamm
all'opera



04/ STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

Medici con l'Africa Cuamm, essendo attività non-profit integrata della Fondazione "Cuamm Medici con l'Africa", non ha una base associativa formalmente costituita ma può vantare, su tutto il territorio italiano, una rete di **5.745 volontari** che operano a suo favore, in parte aderenti a Gruppi Cuamm costituiti e informali, in parte senza vincoli di appartenenza a realtà associative ma legati all'Ente dalla condivisione degli stessi valori e delle progettualità che vengono realizzate in Italia e in Africa.

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

L'Ente Medici con l'Africa Cuamm, quale ramo ETS della Fondazione "Cuamm Medici con l'Africa", è governato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa, composto da otto consiglieri e dal Vescovo di Padova, che è Presidente di diritto. Spettano a tale Consiglio e al suo Presidente le responsabilità di governo, attraverso le funzioni di indirizzo, controllo e promozione. Per il triennio 2024-2027, il **Consiglio di Amministrazione** risulta così composto (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 1518/2024 del 01/07/2024):

- **Presidente:** Mons. Claudio Cipolla
- **Consiglieri:** Dott. Pietro Badaloni, Dott. Massimo Carraro, Prof.ssa Liviana Da Dalt, Dr.ssa Diamante Ortensia D'Alessio, Dott. Carmelo Fanelli, Dott. Alberto Rigolli, Dr.ssa Marina Salamon e Prof. Giuseppe Zaccaria.

Il controllo è demandato al **Collegio dei Revisori** che fa capo alla Fondazione. Per il triennio 2024-2027, il Collegio risulta così composto (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 1519/2024 del 01/07/2024):

- **Presidente:** Dott. Piersandro Peraro
- **Componenti:** Dr.ssa Dal Pozzolo Gina, Dott. Marco Razzino.

L'**Organo di Controllo**, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, avendone i requisiti di Legge, è stato nominato nelle figure dei professionisti che compongono il Collegio dei Revisori (decreto nomina del Vescovo di Padova n. 678/2026 del 23/03/2026, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2026).

Con delibera del 14 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo di Medici con l'Africa Cuamm. Nella medesima seduta ha provveduto a nominare l'**Organo di Vigilanza** ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, per il triennio 2024-2026, così composto:

- **Presidente:** Avv. Regina Proietti
- **Componenti:** Dott. Matteo Capuzzo, Dott. Sergio Dalpiaz.

Con delibera del 26 Marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Regolamento del ramo ETS della Fondazione ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017, pubblicato con atto del notaio Dott. Nicolas Marcolina di Padova.

La **rappresentanza legale** e la **gestione dell'Ente Medici con l'Africa Cuamm** è conferita anche disgiuntamente, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore art. 4 comma 5 del Regolamento. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 20/09/2024, per il triennio Luglio 2024 - Giugno 2027, ha confermato quale Direttore Mons. Dott. Dante Carraro.

Il Consiglio di amministrazione, sentito il Direttore, ha nominato nella seduta del 26/03/2026 un Vicedirettore nella persona del Rag. Andrea Borgato che, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Regolamento sostituisce il Direttore medesimo nell'ordinaria e straordinaria amministrazione nelle attività del ramo in caso di sua assenza o impedimento.

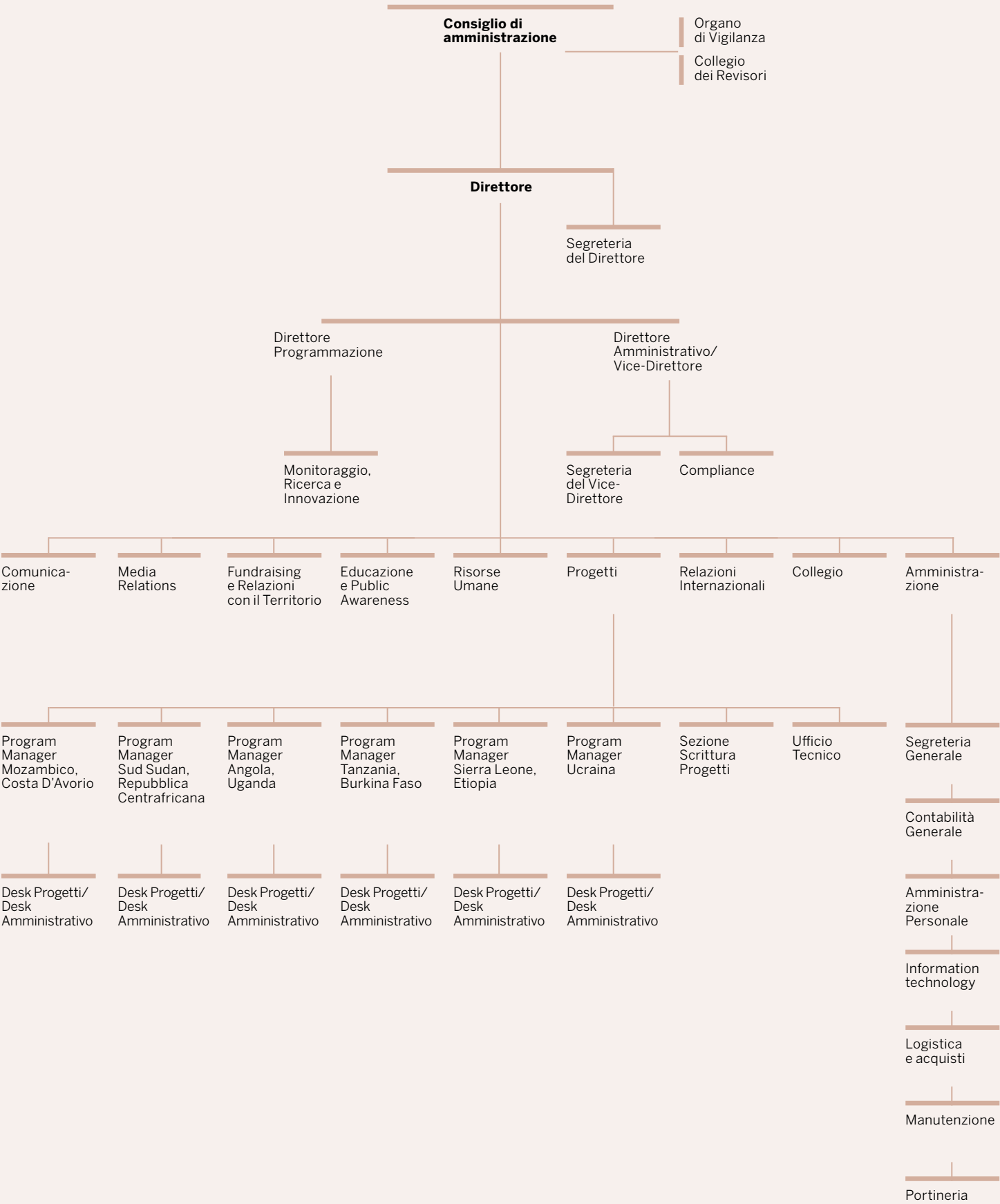
Nella gestione delle attività ordinarie dell'Ente il Direttore (ai sensi dell'art. 4 comma 7) si avvale della collaborazione di alcuni Responsabili, da lui nominati, posti a capo di ogni Settore di attività e precisamente:

- **Programmazione, monitoraggio, ricerca e innovazione** Dott. Giovanni Putoto
- **Gestione progetti** Dott. Fabio Manenti
- **Risorse umane** Dr.ssa Chiara Maretta
- **Amministrazione** Dott. Andrea Iannetti
- **Relazioni internazionali** Dott. Andrea Atzori
- **Comunicazione** Dr.ssa Anna Talamì
- **Media relations** Dr.ssa Linda Prevato
- **Educazione e public awareness** Dr.ssa Chiara Cavagna
- **Fundraising e relazioni con il territorio** Dott. Oscar Merante Boschin.

DEMOCRATICITÀ INTERNA E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'Ente non ha base associativa statutaria essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione. Partecipano alla vita di Medici con l'Africa Cuamm, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Regolamento ETS, tutti i sostenitori dell'Ente medesimo.

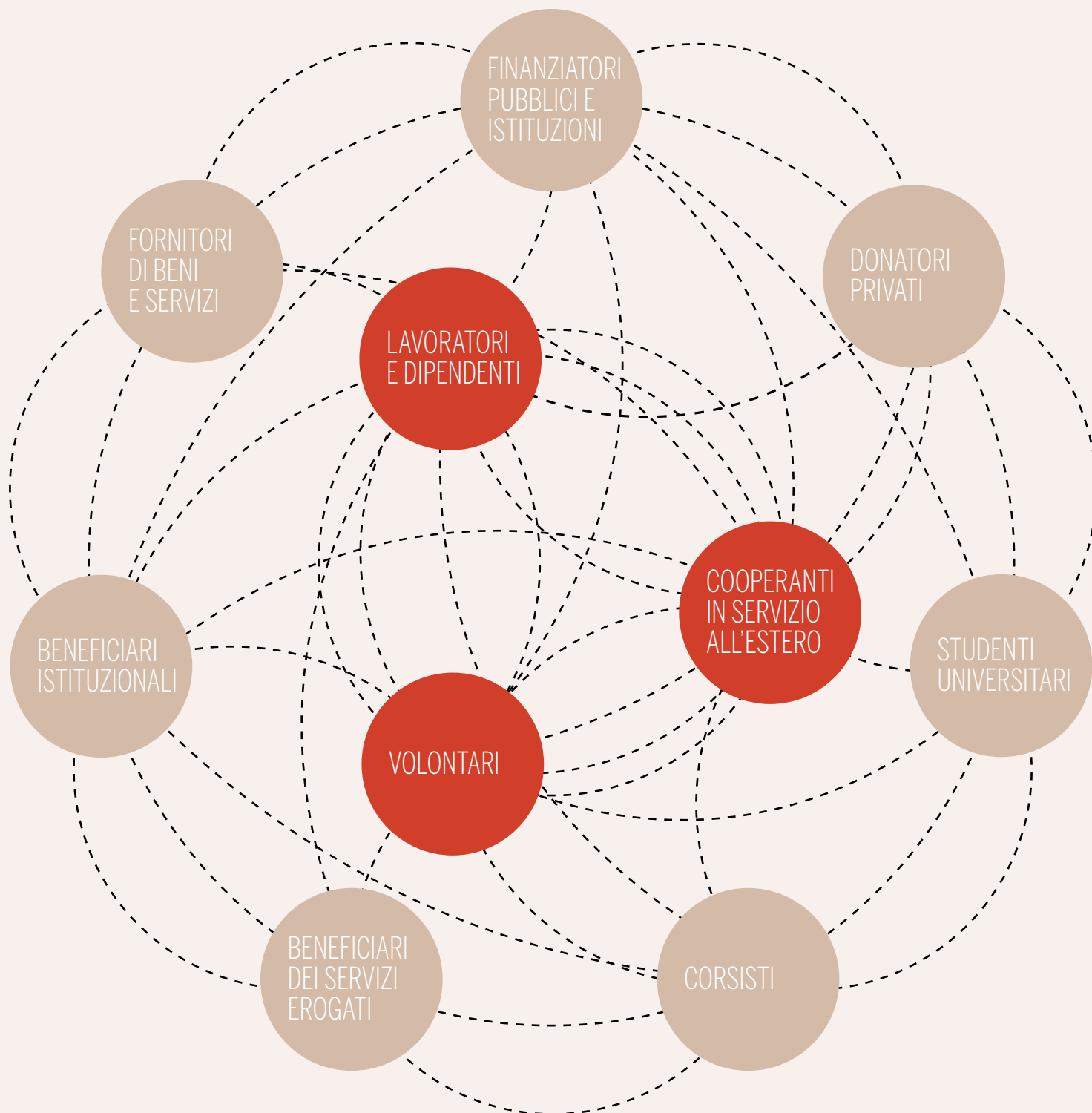
ORGANIGRAMMA



MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS



Ci sta a cuore **l'impegno di accountability**: dice l'importanza di essere affidabili agli occhi di chi ci sostiene. Abbiamo scelto proprio di **puntare sulla relazione con i nostri stakeholder, istituzionali e privati, interni ed esterni**: con chi crede in quello che facciamo e in quello che siamo.



	Stakeholder	Interessi e aspettative	Modalità di coinvolgimento
Stakeholders interni	Lavoratori e dipendenti	– raggiungimento obiettivi di <i>mission</i>, valorizzazione del proprio lavoro – stabilità del rapporto di lavoro – benessere organizzativo e clima aziendale – autonomia del ruolo ricoperto – senso di appartenenza – remunerazione e benefici – pari opportunità – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale – salute e sicurezza per se e per i collaboratori – conciliazione tempi di vita e di lavoro	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con i responsabili di settore – riunioni periodiche con il Direttore (<i>General Staff Meeting</i>) – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Cooperanti in servizio all'estero	– retribuzione proporzionale al contributo fornito – valorizzazione del proprio lavoro, raggiungimento obiettivi di <i>mission</i> – autonomia del ruolo ricoperto – senso di appartenenza – gratificazione morale/sociale – pari opportunità – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale – salute e sicurezza per se e per i collaboratori	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri sul campo, in Africa, con il Direttore e i Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni
	Volontari	– ambiente consono al proprio profilo psicofisico – senso di appartenenza – gratificazione morale/sociale – formazione e acquisizione di nuove competenze/possibilità di crescita professionale	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
Stakeholders esterni	Finanziatori pubblici e istituzioni	– razionale allocazione delle risorse – valutazione dell'efficacia dell'azione dell'Ente – comparazione con Enti analoghi – trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione – trasparenza sulle iniziative da sostenere	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e/o i Responsabili di Settore dell'Ente – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – produzione audio video – copertura media – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>

Stakeholders esterni	Donatori privati	– razionale allocazione delle risorse – valutazione dell'efficacia dell'azione dell'Ente – comparazione con Enti analoghi – trasparenza sulle informazioni dell'organizzazione – trasparenza sulle iniziative da sostenere	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – lettera di ringraziamento a fronte di donazione ricevuta – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Fornitori di beni e servizi	– mantenimento del rapporto di fornitura – solvibilità dell'Ente – rispetto delle scadenze – applicazione delle norme contrattuali e rispetto di norme etiche	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Vicedirettore e il Responsabile dell'Amministrazione – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione a eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Beneficiari istituzionali	– offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità coerenti con le richieste – trasparenza delle informazioni – verifica dei servizi resi	– meeting ed eventi istituzionali (lancio e conclusione dei progetti, inaugurazioni strutture, giornate internazionali, ecc) – workshop di monitoraggio delle implementazioni delle attività – collaborazione nell'elaborazione delle linee guida ministeriali su tematiche sanitarie – disponibilità report di progetto – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i>
	Beneficiari dei servizi erogati	– universalità e non discriminazione nell'erogazione dei servizi – offerta di servizi a livelli di qualità e professionalità – trasparenza delle informazioni – continuità nell'erogazione dei servizi	– erogazione di servizi alla persona – attività di informazione e sensibilizzazione su tematiche socio-sanitarie (incontri comunitari, <i>coffee ceremony</i>, <i>cooking demonstration</i>, campagne radio, ecc) – distribuzione di strumenti e materiali informativi (depliant, <i>mama kit</i>, kit emergenza)
	Corsisti	– formazione e acquisizione di nuove competenze – possibilità di crescita professionale – opportunità lavorative post-tirocinio – senso di appartenenza	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>
	Studenti universitari	– senso di appartenenza – formazione e acquisizione di nuove competenze – possibilità di crescita professionale – gratificazione morale e sociale	– condivisione del Codice Etico dell'Ente e delle sue <i>policies</i> – incontri con il Direttore e alcuni dei suoi Responsabili di Settore – pubblicazioni periodiche: èAfrica e Salute Sviluppo – newsletter settimanale dell'Ente – newsletter mensile dell'Ente – newsletter occasionale/tematica del Direttore – disponibilità del Rapporto Annuale delle attività svolte, incluso il bilancio – partecipazione ad eventi organizzati per <i>stakeholders</i> esterni, in particolare all'<i>Annual Meeting</i>

Contenziosi/controversie

L'Ente non ha in corso contenziosi e controversie nei confronti della Pubblica Amministrazione, di enti e singoli individui.

Informazioni di tipo ambientale

Per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente, nell'esecuzione delle sue attività l'Ente ha adottato le politiche che seguono:

- per gli uffici della sede di Padova acquisto carta *Pioneer – get inspired*, certificata EU Ecolabel, con un ridotto impatto ambientale. Inoltre, è certificata TCF (*Totally Chlorine Free*) e FSC (*Forest Stewardship Council*), quindi prodotta da una filiera controllata, con una gestione forestale rispettosa;
- all'interno dell'Ente, con precisa indicazione in calce alle singole mail, ogni dipendente e collaboratore è invitato a stampare il documento solo se strettamente necessario.

Numero assemblee tenutesi nel periodo di riferimento

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" che amministra anche le attività dell'Ente si è riunito 2 volte nel corso dell'anno, precisamente: 26 Giugno 2025 (seduta nella quale sono stati approvati il Bilancio Sociale e il Bilancio consuntivo 2024) e il 17 Dicembre 2025.

Certificazioni

L'Organizzazione è certificata dal CISE di Forlì ai sensi della UNI/PdR125:2022 (Certificazione per la Parità di Genere), con validità sino al 22/12/2027.

In data 11/12/2025 è stato effettuato l'audit di sorveglianza con esito positivo.

Sorveglianza sanitaria

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 la sorveglianza sanitaria dei lavoratori è assicurata dal medico competente, Dr.ssa Milena Perini.

Sicurezza sul lavoro

L'Ente è dotato di DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e provvede al regolare aggiornamento formativo del proprio personale con la consulenza e la supervisione della Soc. P.S.A. S.r.l. di Vicenza.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il **Collegio dei Revisori**, quale organo di controllo della Fondazione "Opera San Francesco Saverio" che amministra anche le attività dell'Ente, si è riunito 4 volte nel corso dell'anno e precisamente:

- 5 Febbraio 2025
- 7 Maggio 2025
- 8 Agosto 2025
- 7 Novembre 2025.

I controlli hanno riguardato:

- a) la regolare tenuta dei libri contabili e fiscali (Libro Giornale, Registri I.V.A., Libro dei Cespiti ammortizzabili) e dei libri sociali (Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, Libro delle decisioni del Collegio Sindacale);
- b) l'assolvimento degli adempimenti relativi al versamento delle ritenute fiscali e dei contributi sui redditi di lavoro subordinato e autonomo per il personale in Italia, all'estero e dei consulenti dell'Ente;
- c) la regolarità delle liquidazioni I.V.A. periodiche;
- d) l'invio telematico dei modelli fiscali previsti;
- e) il controllo delle consistenze di cassa e alla verifica dei conti correnti intrattenuti dall'Ente con istituti bancari e le Poste Italiane.

Il Collegio ha potuto accertare che l'Ente ha operato nell'ambito della propria missione, nell'assenza di scopo di lucro per le azioni poste in essere.

Lo stesso controllo è stato effettuato dal Collegio sul Bilancio d'esercizio del ramo ETS dell'Ente chiuso al 31/12/2024 accertando le corrispondenze alla normativa vigente con proprio verbale del 26/06/2025.

Nella stessa data il Collegio ha provveduto ad accertare l'osservanza delle finalità sociali previste dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore e il rispetto delle Linee Guida nella redazione del Bilancio Sociale 2024 con proprio verbale del 26/06/2025.

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ORGANO DI VIGILANZA

L'**Organo di Vigilanza** si è riunito nei 2 volte nel corso dell'anno:

- 25 Febbraio 2025
- 25 Settembre 2025.



05/ PERSONALE



LE RISORSE UMANE IN AFRICA

Negli ultimi anni, il lavoro di Medici con l'Africa Cuamm si è svolto **in un contesto globale sempre più complesso e instabile**.

I conflitti armati, le tensioni geopolitiche persistenti e l'aggravarsi delle crisi climatiche hanno inciso profondamente sulla vita delle popolazioni più fragili, rendendo ancora più difficile l'accesso a cure sanitarie di qualità, soprattutto nelle aree rurali e marginali dell'Africa subsahariana.

Nel 2025 queste dinamiche hanno continuato a mettere sotto pressione i sistemi sanitari nazionali, già segnati da carenze strutturali di personale, risorse e infrastrutture. In questo scenario, Cuamm ha proseguito il proprio impegno con uno sguardo orientato al futuro, coerentemente con **il Piano Strategico 2016-2030**, che pone al centro il rafforzamento dei sistemi sanitari locali e la valorizzazione delle persone come motore del cambiamento.

Le risorse umane rappresentano infatti il cuore dell'azione di Cuamm. Operare in contesti complessi richiede non solo competenze professionali solide, ma anche **motivazione, capacità di adattamento e una profonda condivisione dei valori dell'Organizzazione**.

Nel 2025 è diventato sempre più evidente quanto sia fondamentale investire su profili in grado di leggere i contesti, lavorare in team multiculturali, gestire progetti articolati e contribuire alla costruzione di soluzioni sostenibili nel tempo. In linea con l'approccio strategico di Cuamm, **l'attenzione non è rivolta solo alla risposta ai bisogni immediati, ma soprattutto allo sviluppo di competenze e capacità locali**.

Il personale nazionale dei Paesi di intervento continua a essere un pilastro essenziale dell'azione dell'organizzazione: medici, infermieri, ostetriche, tecnici e manager sanitari che ogni giorno garantiscono la continuità dei servizi e rappresentano un investimento fondamentale per il futuro dei sistemi sanitari.

Il lavoro condiviso tra personale internazionale e nazionale si fonda su una logica di partenariato, scambio di competenze e crescita reciproca, in linea con l'obiettivo strategico di rafforzare l'autonomia e la resilienza delle strutture sanitarie locali.

La gestione delle risorse umane si inserisce quindi in una **visione di lungo periodo**, che considera le persone non solo come risorsa operativa, ma come protagoniste di un percorso di cambiamento. Formazione continua, accompagnamento professionale e valorizzazione delle esperienze maturate sul campo sono elementi centrali di questo approccio, coerente con il Piano Strategico 2016-2030 e con l'impegno a garantire interventi di qualità, sostenibili e radicati nei territori.

Medici con l'Africa Cuamm recluta e seleziona le proprie risorse umane attingendo sia a un bacino "interno", costituito da persone che hanno già collaborato con l'Organizzazione e ne condividono profondamente la missione e i valori, sia a un bacino "esterno", coinvolgendo professionisti:

- **internazionali europei**;
- **internazionali africani**, provenienti da Paesi diversi da quelli di intervento;
- **nazionali**, appartenenti ai Paesi in cui Cuamm opera.

Questa pluralità di esperienze, competenze e provenienze rappresenta una ricchezza fondamentale per affrontare le sfide del presente e costruire, insieme, sistemi sanitari più forti, equi e capaci di rispondere ai bisogni delle comunità nel lungo periodo.

Nel 2025 sono state **1.350 le risorse umane** inserite nei **progetti**, tra cui **1.023 professionisti qualificati** (non solo sanitari, ma anche amministrativi, logisti, esperti comunitari, ecc.) e **327 figure ausiliarie**. **A questi si aggiungono 1.761 operatori in gestione straordinaria (vedi paragrafo a fianco) per un totale di 3.111 risorse umane complessive.**

A SUPPORTO DEI SISTEMI SANITARI NEI PAESI CUAMM

I Paesi supportati da Medici con l'Africa Cuamm presentano elevati **livelli di fragilità e difficoltà strutturali nel garantire l'autonomia dei servizi sanitari**. In questo contesto, si opera per rafforzare e supportare i sistemi sanitari locali, contribuendo alla continuità e alla qualità dell'assistenza.

A tal fine, viene sostenuto il sistema sanitario locale attraverso il **supporto alla gestione e alla retribuzione del personale**, assicurando un'integrazione salariale al personale assegnato alle strutture sanitarie. Complessivamente, questo intervento ha interessato **1.761 risorse in gestione straordinaria**. Di queste, 270 operano come agenti comunitari in Angola, 400 sono impiegati a Wolisso, in Etiopia, 384 nell'Ospedale di Bangui, 45 a Bossangoa e 51 Kuoi, in Repubblica Centrafricana, 213 ad Aber e 130 a Matany in Uganda. Altre 268 sono distribuite presso ospedali e centri di salute in Repubblica Centrafricana, Angola, Etiopia, Uganda, Sierra Leone e Mozambico.

PROFILO, ETÀ E GENERE DEL PERSONALE

La composizione del personale impegnato nei progetti di Medici con l'Africa Cuamm riflette in modo chiaro l'approccio strategico dell'organizzazione, orientato al **rafforzamento delle competenze locali** e alla sostenibilità dei sistemi sanitari.

La distribuzione delle risorse umane evidenzia la volontà di Cuamm di valorizzare e investire sulle risorse umane locali ogniqualvolta siano disponibili competenze adeguate nel Paese, come avviene in particolare per il **personale sanitario non medico, costituito per l'88% da professionisti nazionali**. La collaborazione con il personale nazionale si inserisce in una prospettiva di capacity building, finalizzata a favorire la crescita professionale, l'autonomia e il consolidamento dei sistemi sanitari nazionali. Il ricorso al personale internazionale, in particolare medico, risponde invece alla necessità di coprire ruoli per i quali, in molti contesti, non sono ancora presenti professionisti locali in numero sufficiente.

Il 90% dei medici impiegati nei progetti è infatti personale internazionale, in larga parte europeo (80%), affiancato da una quota di professionisti africani provenienti da Paesi diversi da quelli di intervento (10%).

Analizzando il **personale internazionale europeo**, si rileva una significativa presenza femminile: su **300 professionisti, 200 sono donne e 100 uomini**. Si tratta inoltre di un personale **relativamente giovane**, con il **61%, sotto i 35 anni e il 25% nella fascia tra i 35-55**.

Il **personale nazionale** rappresenta la componente numericamente più rilevante, con **1.066 risorse umane impiegate nei Paesi di intervento**. In questo caso **prevale la componente maschile, il 71%**, mentre dal punto di vista anagrafico emerge una **popolazione giovane: il 49% ha meno di 35 anni, il 46% rientra nella fascia 35-55 anni e solo il 5% ha più di 55 anni**. Questi dati confermano il ruolo centrale del personale nazionale nella continuità degli interventi e nella costruzione di sistemi sanitari solidi e duraturi

SELEZIONE E FORMAZIONE

La selezione e la formazione delle risorse umane rappresentano un passaggio chiave dell'impegno di Medici con l'Africa Cuamm. Una volta selezionate, le persone avviano **un percorso di preparazione pensato per favorire un inserimento consapevole e efficace nei contesti di intervento**.

La formazione accompagna progressivamente ogni cooperante alla comprensione del ruolo, del contesto e delle modalità operative dell'organizzazione, promuovendo fin dall'inizio la collaborazione con i team locali. I contenuti si concentrano sui valori e sulle strategie di Cuamm, sulla pianificazione e gestione dei progetti sanitari e sull'integrazione degli interventi nei sistemi sanitari nazionali, con uno sguardo orientato alla sostenibilità nel lungo periodo.

Un'attenzione particolare è dedicata alla gestione e alla valorizzazione delle risorse umane, internazionali e nazionali, riconosciute come il principale investimento per garantire continuità, qualità e impatto duraturo delle azioni. Nel corso dell'anno sono state realizzate **92 giornate di formazione alla partenza e due settimane dedicate ai giovani del Servizio Civile Universale**. Al termine dei percorsi formativi, **217 professionisti internazionali, di cui 183 italiani**, hanno raggiunto le équipe già operative nei Paesi di intervento.

LA FORMAZIONE DEI GIOVANI: JUNIOR PROJECT OFFICER E SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'iniziativa **Junior Project Officer (JPO)** vanta ormai oltre vent'anni di attività. Si tratta di un progetto che offre ai medici specializzandi un'opportunità di formazione teorico-pratica in Africa, affiancati da un medico specialista Cuamm con funzione di tutor. In questi vent'anni, sono partiti **530 specializzandi** provenienti da Università di tutta Italia. La domanda di questa esperienza è in continua crescita, come dimostrano le **73 partenze registrate solo nel 2025**. Molti dei giovani professionisti coinvolti hanno elaborato sul campo la propria tesi di specializzazione, contribuendo in modo significativo all'attività di ricerca operativa di Cuamm.

I progetti di **Servizio Civile Universale (SCU)** hanno consentito, nel periodo 2021–2025, l'inserimento di **53 giovani**, di cui **12 nel solo 2025**. Di questi, **10 hanno successivamente proseguito il proprio percorso professionale all'interno di Medici con l'Africa Cuamm**, contribuendo a rafforzare il capitale umano dell'Organizzazione. Per un approfondimento sulle opportunità dedicate ai più giovani, si rimanda al capitolo "Educazione e sensibilizzazione" e al sito www.mediciconlafrica.org (si veda anche pag. 102).

PERSONALE IN SERVIZIO IN AFRICA NEL 2025

3.111
risorse umane coinvolte
nei progetti, di cui:



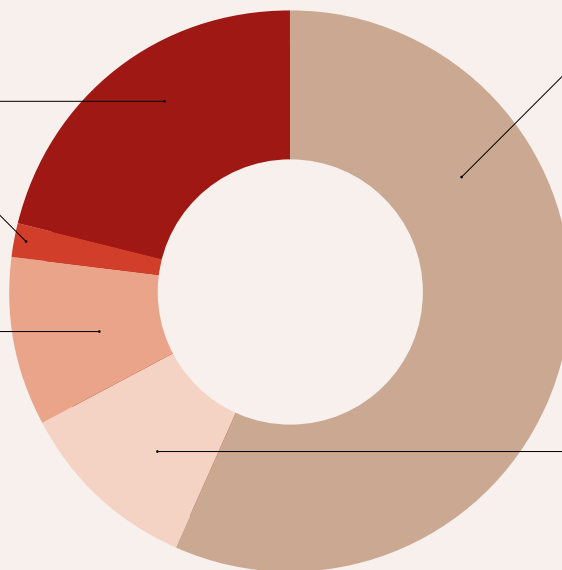
1.023

professionisti qualificati di cui:

661
nazionali (*locali*) africani

62
internazionali (*espatriati*)
africani

300
internazionali (*espatriati*)
europei
di cui 285 italiani



1.761

operatori
in gestione
straordinaria

327

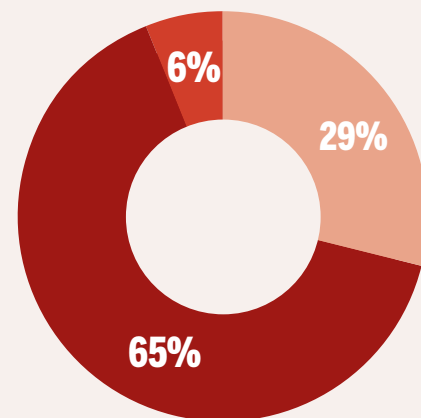
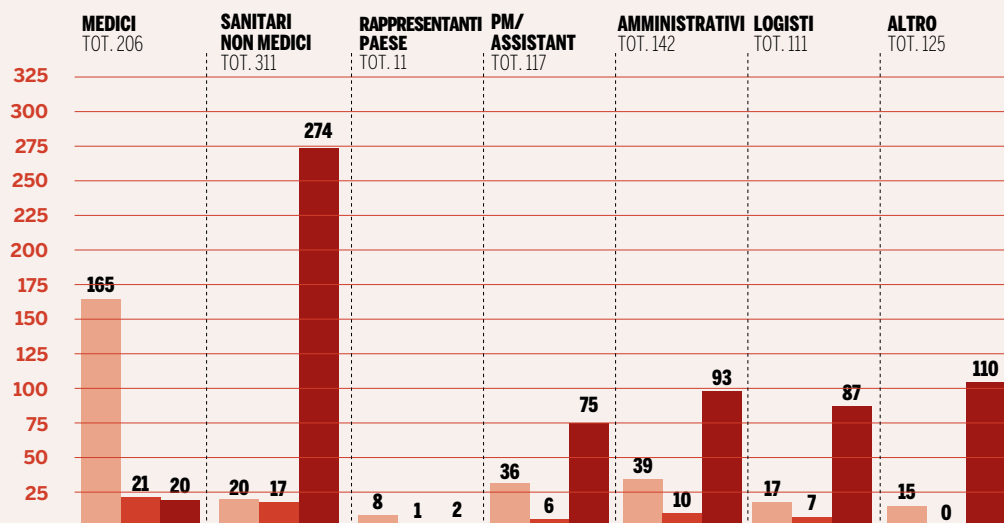
ausiliari

PROFILO PROFESSIONALE E PROVENIENZA DEL PERSONALE QUALIFICATO

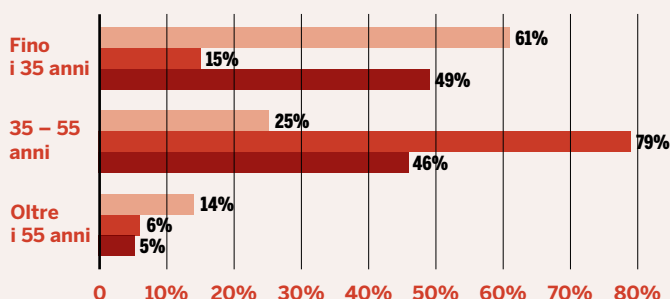
● Personale
internazionale
(*espatriato*)
europeo

● Personale
internazionale
(*espatriato*)
africano

● Personale
(*locale*)
nazionale



FASCE D'ETÀ



GENERE



IN ITALIA

Lo staff del ramo ETS di di Medici con l'Africa Cuamm in servizio in Italia nel **2025 è composto da 104 persone: 78 dipendenti e 26 collaboratori**. Il 75% del personale è femminile, 76 donne, e il 25% maschile, 28 uomini. Tra gli uomini, 23 sono dipendenti e 5 collaboratori; tra le donne, 55 sono dipendenti e 21 collaboratrici. I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono 68, di cui 22 uomini e 46 donne. I dipendenti con contratto a tempo determinato sono invece 10, 1 uomo e 9 donne. Per quanto riguarda le 26 collaborazioni, 5 sono uomini e 21 donne.

Lo staff al completo, includendo anche gli 11 dipendenti del Collegio, conta un totale di 115 persone.

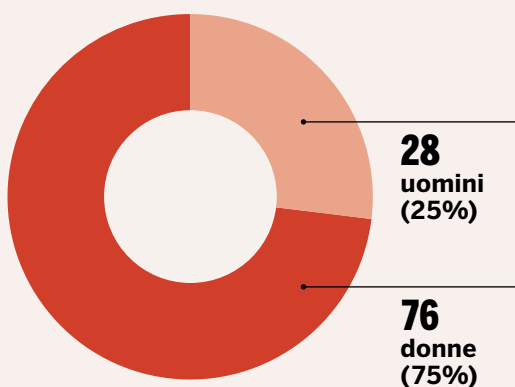
Di queste, il 13% ha meno di trent'anni, il 18% rientra nella fascia 30-35 anni, l'11% nella fascia 36-40, il 17% nella fascia 41-45 anni e il 41% ha più di 46 anni. In termini di anni di servizio, il 52% del personale vanta meno di 5 anni di anzianità nell'organizzazione, il 17% tra i 5 e i 10, il 10% tra gli 11 e i 15 e il 21% più di 15 anni di servizio.

COLLEGIO

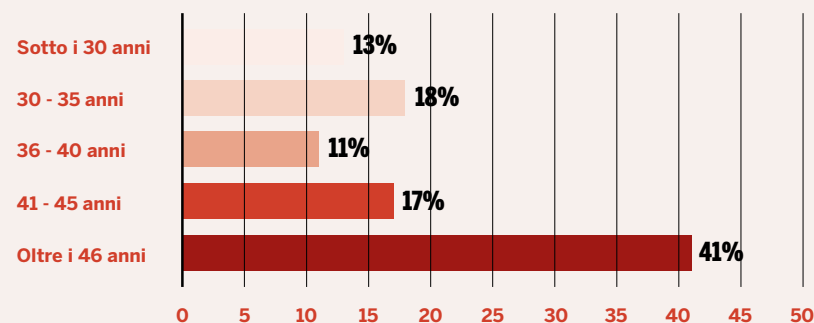
Nel 2025 gli studenti del collegio sono stati complessivamente 70 (32 maschi e 38 femmine) di cui 43 area biologico sanitaria; 8 ingegneristica; 4 discipline umanistiche; 5 fisica; 5 psicologia; 4 economia e 1 altro.

PERSONALE IN SERVIZIO IN ITALIA NEL 2025

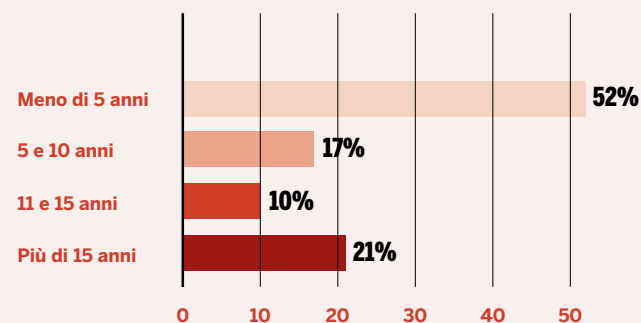
104
risorse umane
di cui:
78
dipendenti
26
collaboratori



FASCE D'ETÀ



ANNI DI SERVIZIO



STRUTTURA DEI COMPENSI

STAFF DELLA SEDE ITALIA

Il rapporto di lavoro con lo staff della sede viene regolamentato in via preferenziale con contratti di dipendenza che fanno riferimento all'Accordo Collettivo Nazionale AGIDAE. Per alcuni collaboratori vengono attivati dei contratti Co.Co.Co.

L'Organizzazione ha rispettato il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il 28/03/2025 l'Organizzazione ha sottoscritto con l'Organizzazione Sindacale UIL FPL del Dipartimento Regionale Terzo Settore del Veneto un Accordo Integrativo Aziendale.

STAFF DEI PROGETTI IN AFRICA

Il rapporto di lavoro con lo staff di progetto in Africa viene regolamentato con contratti Co.Co.Co. come previsto dall'accordo collettivo nazionale, stipulato il 9/4/2018 con le Organizzazioni sindacali FeLSA CISL - NidiL CGIL - UILTemp, per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative a progetto e rinnovato il 04/12/2023.

VOLONTARI

Ai volontari della sede vengono rimborsate spese a fronte di regolare documentazione comprovante le spese stesse sostenute per attività dell'ente. Nel 2025 sono stati effettuati rimborsi per euro 2.802,39.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Consiglio di Amministrazione non sono stati erogati compensi.

COLLEGIO DEI REVISORI

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 si precisa che ai componenti del Collegio dei Revisori non sono stati erogati compensi.

ORGANO DI VIGILANZA

Si precisa che ai componenti dell'Organo di vigilanza non sono stati erogati compensi specifici correlati all'incarico.



06/ ATTIVITÀ E RISULTATI





ANGOLA

NEL 2025

Medici con l'Africa Cuamm ha continuato gli interventi nel sud dell'Angola, in particolare, nella provincia di Cunene e nel Namibe, dove si sono consolidate le **attività di salute pubblica**, di **contrasto alla malnutrizione**, quelle relative **all'igiene e alla sanificazione (Wash)** e le dimostrazioni culinarie. Inoltre, sempre in Cunene, si è concluso un progetto volto a **ridurre la diffusione della tubercolosi e dell'HIV** negli stessi municipi.

Nell'ambito della **salute materno-infantile**, è proseguito il supporto all'Ospedale di Chiulo, nella provincia del Cunene. I medici specialisti di Medici con l'Africa Cuamm, oltre a coordinare l'attività clinico chirurgica, hanno garantito la formazione continua del personale ospedaliero. È stato assicurato un sostegno costante alle donne in gravidanza ospitate nella **casa de espera**, rinnovata grazie alla realizzazione di 4 nuovi alloggi e la costruzione di una cucina comunitaria.

Nella provincia di Uige, nel nord dell'Angola, si è data continuità al progetto Clean cooking grazie al quale, nel 2025, quasi 40.000 famiglie hanno ricevuto **fornelli a combustione migliorata e sono state coinvolte in sessioni di educazione sanitaria, ambientale e nutrizionale**.

Durante quest'anno è proseguito il progetto volto a ridurre i tempi di trasporto dei campioni di **polio** dalle province di **Moxico, Cuando Cubango, Namibe, Lunda Norte e Lunda Sul**, fino al laboratorio nazionale a Luanda. Il rispetto sia di tempi brevi di trasporto che delle condizioni di temperatura controllata dei campioni rappresenta il primo passaggio per una diagnosi certa e rapida.

Nel 2025 il Cuamm ha infine contribuito ad arginare **l'emergenza colera** in Angola con interventi in 4 province angolane (**Luanda, Namibe, Bengo, Icolo Bengo**) volti a rafforzare la capacità del sistema sanitario e delle comunità angolane nella prevenzione e gestione delle epidemie di colera, attraverso un approccio multidimensionale che combina la mobilitazione comunitaria, il rafforzamento delle capacità tecniche e il coordinamento strategico tra i diversi livelli del sistema sanitario.

ISTANTANEA
2025

151

risorse umane

60

strutture sanitarie supportate

3.862.331,72 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Luanda
capitale



183

ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

37.885.849
milioni
popolazione

1.246.700 km²
superficie



16,3 anni
età media della
popolazione

64

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

62/67 anni
aspettativa
di vita (m/f)

5,1
numero medio
figli per donna



26

ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

148°
su 193 paesi
indice
di sviluppo
umano



DOVE OPERIAMO



PROVINCIA DI BONGO E ICULO BONGO



Attività di contrasto al Colera

PROVINCIA DI NAMIBE

1 Ospedale Hospital Municipal do Virei
25 Centri di salute



Attività di contrasto al Colera

PROVINCIA DI LUANDA



Attività di contrasto al Colera

PROVINCIA DI UIGE



Progetto Clean Cooking
Province di Uige



PROVINCIA DI CUNENE

Municipio di Ombadja

1 Ospedali Hospital Municipal de Xangongo,
1 Centro di salute

Municipio di Cahama

1 Ospedale hospital Municipal de Cahama
11 Centri di salute

Municipio di Cuanhama

2 Ospedali Hospital Municipal de Cuanhama, Hospital Provincial do Cunene
3 Centri di salute

Municipio di Humbe

1 Ospedale Hospital Missionário Católico de Chiulo
14 Centri di salute

0 125 250 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

SALUTE MATERNO INFANTILE	12.000 visite prenatali	2.153 parti assistiti	16.432 visite a bambini sotto i 5 anni	15 trasporti per emergenze ostetriche
NUTRIZIONE	408 bambini trattati per malnutrizione acuta severa	884 bambini trattati per malnutrizione acuta non complicata		
MALATTIE INFETTIVE	199 pazienti diagnosticati con tubercolosi			
FORMAZIONE CONTINUA	190 infermiere	1 medici	513 agenti comunitari	25 altri

COSTA D'AVORIO

NEL 2025

Medici con l'Africa Cuamm ha consolidato e ampliato le attività in Costa d'Avorio, rafforzando l'impegno per migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità per le popolazioni più vulnerabili. L'intervento a supporto dell'**U.R.S.S.C.I. (Union des Religieux/euses qui travaillent dans la Santé et le Social en Côte d'Ivoire)** e dei suoi **72 centri sanitari** ha vissuto una fase di importante evoluzione. In continuità con i programmi già avviati, è proseguito il potenziamento delle infrastrutture e degli standard diagnostico-terapeutici, con un focus sull'efficienza energetica e sulla formazione del personale. In particolare, sono stati realizzati corsi su urgenze ostetriche e neonatali, gestione dei farmaci, malnutrizione e prevenzione delle infezioni, operando sempre in stretta sinergia con il **Ministero della Salute**. Parallelamente, la collaborazione con l'**Università Cattolica del Sacro Cuore** ha segnato l'avvio di una fase di grande crescita. L'anno è stato dedicato a un'articolata attività di mappatura dei bisogni della rete e alla selezione **dei 20 centri prioritari** su cui intervenire. Il programma ha iniziato a delineare nuovi percorsi di assistenza tecnica e forniture di farmaci, attrezzature e ambulanze. L'obiettivo resta il consolidamento della governance sanitaria e dei protocolli di gestione del rischio, per garantire un coordinamento efficiente delle risorse e delle strutture. Ad Abidjan, nel comune di **Abobo** (oltre 700.000 abitanti), Cuamm

ha consolidato l'intervento presso **il Centro Ospedaliero Regionale**, con il contributo del Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino dell'**Università di Padova** con l'obiettivo di migliorare la qualità delle cure neonatali e ridurre la mortalità. Nel 2025 è stato avviato un importante **intervento infrastrutturale**, che prevede **l'ampliamento della maternità** e la realizzazione di un **nuovo reparto di neonatologia**. Sono state rafforzate le competenze cliniche del personale e migliorate le dotazioni per la stabilizzazione e la cura dei neonati, in particolare dei prematuri, anche attraverso la fornitura di equipaggiamenti salvavita. Nella Regione delle Montagne, nel nord-ovest del Paese (3 milioni di abitanti), Cuamm è intervenuto, insieme ad altre Ong, per affrontare **l'elevata prevalenza di malnutrizione infantile acuta e cronica**. L'azione si concentra su prevenzione, *screening* e trattamento, in collaborazione con le autorità sanitarie e le comunità locali. Le attività includono formazione e supervisione del personale, distribuzione di supplementi nutrizionali e iniziative di educazione sanitaria. Nel complesso, l'intervento del Cuamm nel 2025 si configura come sempre più integrato e orientato al rafforzamento del sistema sanitario, con una crescente attenzione alla qualità delle cure, alla *governance* e all'equità di accesso.

ISTANTANEA
2025

39
risorse umane

34
strutture sanitarie
supportate

1.775.997,29 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Yamoussoukro
capitale

31.934.230
milioni
popolazione

322.462 km²
superficie

18,3 anni
età media della
popolazione

60/64 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,3
numero medio
figli per donna

157°
su **193 paesi**
indice
di sviluppo
umano



359
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



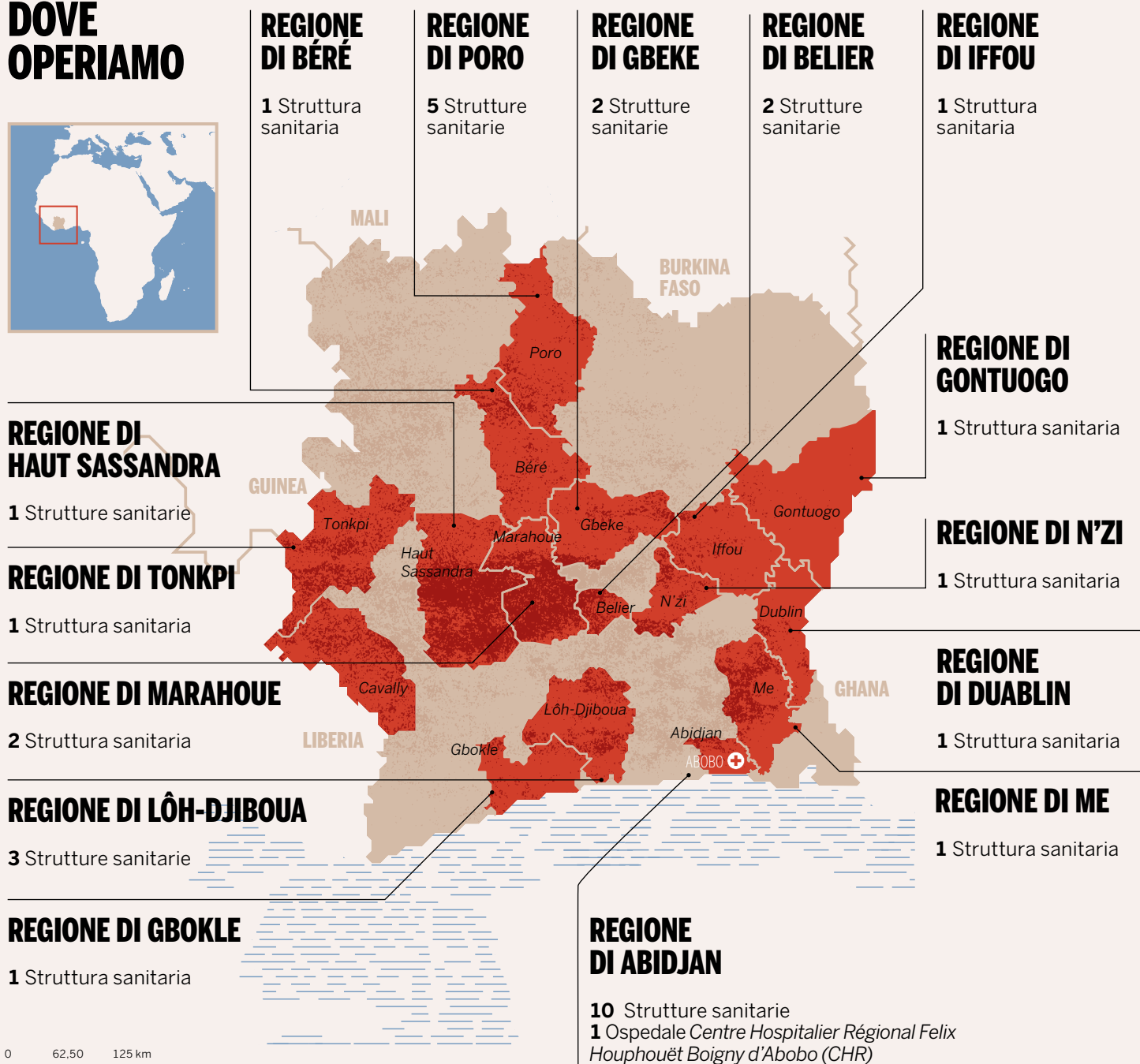
65,7
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



28*
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



I RISULTATI RAGGIUNTI

SALUTE MATERNO INFANTILE	66.230 visite prenatali	17.090 numero di parti	281.067 visite a bambini sotto i 5 anni		
FORMAZIONE CONTINUA	62 infermiere	133 ostetriche	44 medici	8 agenti comunitari	49 altri

ETIOPIA

NEL 2025

Nel 2025, l'Etiopia ha visto una grave crisi umanitaria con oltre **4,5 milioni di sfollati**, aggravata dai tagli ai finanziamenti da parte delle agenzie internazionali e dalla crisi climatica. Sul piano geopolitico, sono riemerse tensioni militari lungo il confine con l'Eritrea. Medici con l'Africa Cuamm ha tuttavia mantenuto il suo impegno nel paese, **supportando il sistema sanitario e fornendo risposta umanitaria**. È proseguito il rafforzamento delle neonatologie, a partire dal consolidamento di un centro di formazione di eccellenza presso l'Ospedale Black Lion di Addis Abeba, in collaborazione con l'*Ethiopian Pediatric Society* e l'*Union of European Neonatal and Perinatal Society*. In **Tigray**, nell'**Ospedale Suhul** di Shire è stata inaugurata la nuova Unità di Terapia Intensiva Neonatale ed è proseguito l'intervento di ripristino dei servizi sanitari e nutrizionali salvavita per le comunità sfollate e ospitanti nel distretto di **Shire Indasilasse**. Nella **South West Shoa Zone**, all'Ospedale **St. Luke di Wolisso**, è stato garantito personale clinico specialistico nazionale e internazionale per coprire l'aumentato accesso ai servizi. È stata riabilitata la sala parto dell'Ospedale e sono state costruite aule aggiuntive per i nuovi studenti della Scuola in Ostetricia e Infermisterica. Nella **South Omo Zone**, è stato confermato l'intervento con cliniche

mobili nel distretto di Dassenech a sostegno degli sfollati, in seguito a forti alluvioni. Nel distretto di Hamer, è proseguita una risposta multisettoriale di salute, nutrizione, educazione, wash e protezione per i gruppi vulnerabili. Nella regione di **Gambella**, a seguito del nuovo afflusso di rifugiati sud sudanesi nelle aree di confine, è stato avviato un intervento con cliniche mobili e supporto agli health center locali: **Matar, Tormorok e Nyinenyang**. Le attività nei campi preesistenti si sono concentrate nel campo di Nguenyiel, con supporto a due health post (personale formato e riabilitazioni) e cliniche mobili, mentre nel campo di Tierkidi sono state realizzate riabilitazioni infrastrutturali. È stato inoltre rafforzato il sistema sanitario regionale (**2 ospedali a Gambella e 7 centri di salute**), con focus su disabilità e assistenza al parto, in particolare di contrasto all'asfissia neonatale. Nella **Somali Region**, sono proseguite le attività sanitarie nei distretti di Dollo Ado e Dollobay (zone Liben e Afder), con cliniche mobili per popolazione e sfollati a causa della siccità. Nella **North Shewa (Amhara)**, è continuato il supporto agli sfollati a Debre Berhan con cliniche mobili sanitarie e nutrizionali. Infine, su richiesta del Ministero della Salute è stata fatta una valutazione e deciso un intervento di riabilitazione e costruzione di alcuni dipartimenti dell'ospedale di **Nekemte, in Oromia**.

ISTANTANEA
2025

349

risorse umane

58

strutture sanitarie
supportate

7.537.809,56 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Addis Abeba
capitale



195
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

132,059,767
milioni
popolazione

1,136,240 km²
superficie



19,3 anni
età media della
popolazione

47
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

64/71 anni
aspettativa
di vita (m/f)



4
numero medio
figli per donna

27
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

180°
su 193 paesi
indice
di sviluppo
umano



DOVE OPERIAMO



REGIONE DI GAMBELLA

2 Ospedali Gambella General Hospital e Gambella Primary Hospital
7 Posti di salute nei campi rifugiati di Tierkidi, Nguenyiel, Jewi
13 Centri di salute



REGIONE AMHARA

6 Centri di salute
2 Posti di salute nei campi rifugiati di China Camp e Woinshet

REGIONE DI TIGRAY

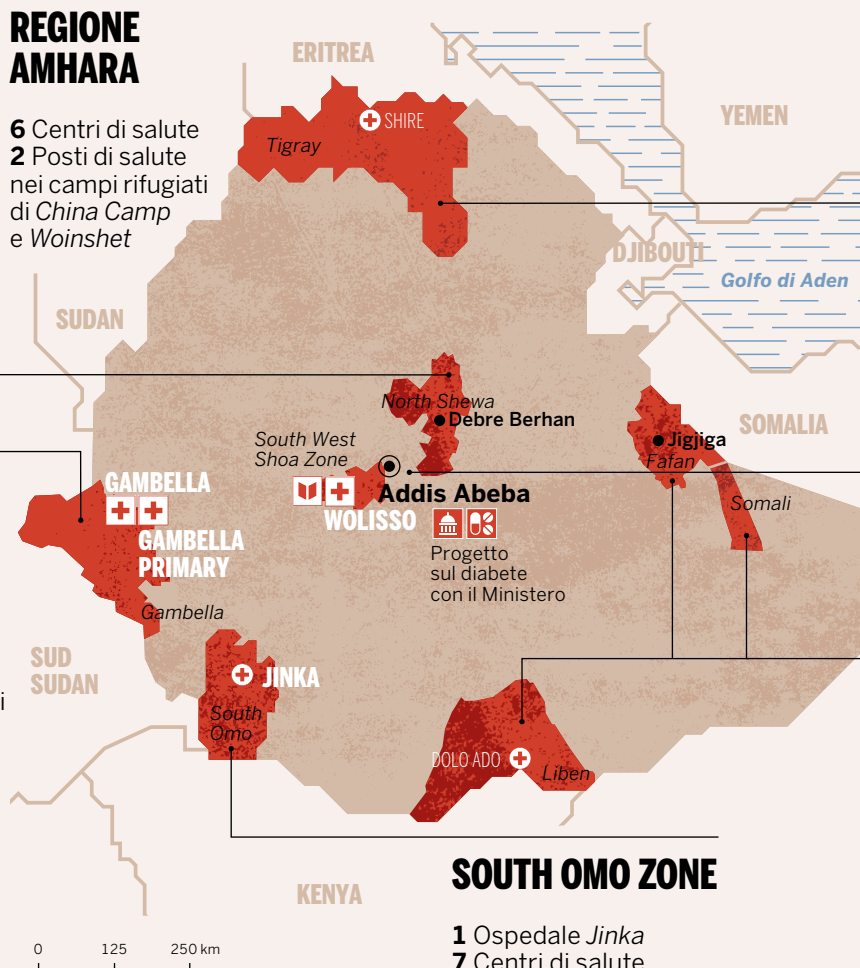
Eastern e Central Zone
1 Ospedale Shire Indasilassie Zonal Hospital
4 Centri di salute

REGIONE OROMIA

South West Shoa Zone
1 Ospedale St. Luke Catholic Hospital
1 Scuola per infermieri e ostetriche Wolisso
10 Centri di salute

REGIONE SOMALI

Fafan e Liben Zone
1 Ospedale Dolo Ado Hospital
3 Centro di salute



I RISULTATI RAGGIUNTI

SALUTE MATERNO INFANTILE	88.781 visite prenatali	29.782 parti assistiti	345.586 visite a bambini sotto i 5 anni	3.208 trasporti per emergenze ostetriche	36.526 vaccinazioni
NUTRIZIONE	2.073 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
MALATTIE INFETTIVE	1.435 pazienti diagnosticati con tubercolosi	367.569 pazienti trattati per malaria	1.686 pazienti in terapia antiretrovirale per hiv		
FORMAZIONE CONTINUA	217 agenti comunitari	491 infermiere e ostetriche	290 medici	622 altri	
MALATTIE CRONICHE	7.063 visite per diabete	16.860 visite per ipertensione	220 pazienti con diabete	55 pazienti con ischemia cerebrale	
SERVIZI DI CHIRURGIA	2.844 interventi di chirurgia maggiore, di cui 208 ortopedici		2.782 interventi di chirurgia minore, di cui 245 ortopedici		
RISPOSTA UMANITARIA	121.094 Visite nei campi e nelle cliniche mobili	352 emergenze ostetriche e neonatali trasferite	3.008 parti assistiti	7.928 visite pre-natali	

MOZAMBICO

NEL 2025

Medici con l'Africa Cuamm ha consolidato la sua presenza storica in Mozambico operando nelle province di **Maputo, Sofala, Zambezia, Tete e Cabo Delgado**. Il supporto all'**Ospedale Centrale di Beira (HCB)** è stato potenziato, focalizzandosi sul binomio neonatologia-pediatria per contribuire alla riduzione della mortalità infantile. Si è poi affiancato un intervento di supporto all'**Istituto di formazione di Beira**, rivolto a infermieri che hanno conseguito il primo corso professionalizzante in neonatologia. La **partnership con l'Università Cattolica del Mozambico** ha raggiunto nuovi traguardi: oltre all'erogazione di borse di studio e all'invio di docenti specializzati, è stata aumentata la disponibilità e qualità degli spazi e dei materiali didattici, con la creazione di uno skill-lab e un laboratorio di anatomia virtuale immersiva, equipaggiati con strumenti e tecnologie all'avanguardia. Il programma dedicato agli adolescenti e alla salute riproduttiva ha registrato importanti progressi. Oltre alla **formazione continua** del personale presso l'**Ospedale Provinciale di Tete** e in sei centri sanitari nei **distretti di Angonia e Mutarara**, sono stati realizzati interventi strutturali significativi, tra cui l'ampliamento del reparto di neonatologia e la riqualificazione di due centri di salute strategici. L'impegno nella gestione delle malattie

non trasmissibili, in particolare **diabete di tipo 1 e 2, ipertensione e screening del carcinoma della cervice uterina**, si è progressivamente ampliato, con un intervento esteso a tutte e cinque le province di riferimento e un supporto attivo a 52 centri di salute. Dopo i gravi danni a infrastrutture e servizi essenziali, inclusi diversi centri sanitari, causati dal **ciclone Chido** nel dicembre 2024, Cuamm è intervenuto nella provincia di **Cabo Delgado** contribuendo al ripristino dei servizi attraverso la riabilitazione di una struttura sanitaria danneggiata. Sono inoltre proseguiti gli interventi umanitari a sostegno della **salute mentale e delle vittime di violenza di genere**, raggiungendo oltre 35.000 persone, mentre in **ambito nutrizionale** sono state rafforzate le cliniche mobili con attività di **screening**, presa in carico dei casi più critici e formazione rivolta a personale sanitario e di comunità. Sono proseguiti infine gli **interventi di emergenza** nelle province di **Tete e Zambezia**, finalizzati a contrastare l'insicurezza alimentare e i livelli critici di malnutrizione, ulteriormente aggravati dal susseguirsi di eventi climatici estremi, quali cicloni e inondazioni. L'azione si concentra sul rafforzamento delle **capacità di preparedness e di risposta alle emergenze**, nonché sul ripristino e sulla continuità dei servizi sanitari essenziali.

ISTANTANEA
2025

291

risorse umane

74

strutture sanitarie supportate

8.156.590,14 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Maputo
capitale

34,631,766
milioni
popolazione

799.380 km²
superficie

16,5 anni
età media della
popolazione

60/67 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,8
numero medio
figli per donna

182°
su **193 paesi**
indice
di sviluppo
umano



99
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



62
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



25
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



PROVINCIA DI SOFALA

4 Ospedali
Ospedale centrale di Beira, Ospedale Rurale di Nhamatanda, Ospedale di Dondo, Ospedale di Guara Guara
1 Università
Università Cattolica del Mozambico
17 Centri di salute

PROVINCIA DI TETE

3 Ospedali
Ospedale Provinciale di Tete, Ospedale rurale di Mutarara e Ospedale distrettuale di Angonia
18 Centri di salute

PROVINCIA DI CABO DELGADO

2 Ospedali di Ospedale Rurale di Montepuez, Ospedale Provinciale di Pemba
10 Centri di salute



PROVINCIA DI ZAMBEZIA

3 Ospedali
Ospedale Centrale di Quelimane, Ospedale Generale di Quelimane, Ospedale distrettuale di Mocuba
10 Centri di salute

PROVINCIA DI MAPUTO

1 Ospedale
Generale di Mavalane
6 Centri di salute

Salute materno infantile e cure pediatriche
Province di Sofala, Maputo
Diabete, ipertensione e cancro alla cervice
Province di Maputo, Sofala, Zambezia, Cabo Delgado e Tete.

0 125 250 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	40.195 visite prenatali	143.930 parti assistiti	86.606 visite a bambini sotto i 5 anni	2.633 trasporti per emergenze ostetriche
	MALATTIE INFETTIVE	287.329 adolescenti educati e sensibilizzati su Hiv/Aids	198.058 adolescenti testati per Hiv	557 adolescenti Hiv +	
	FORMAZIONE CONTINUA	411 agenti comunitari	88 infermiere e ostetriche	29 medici	55 laureati in medicina
	MALATTIE CRONICHE	1.141 visite per diabete	6.844 visite per ipertensione		297 altri

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

NEL 2025

Negli interventi di supporto del sistema sanitario in alcune aree del paese, Cuamm ha continuato a sostenere l'**Ospedale Universitario Pediatrico di Bangui**, contribuendo alla copertura dei costi operativi, all'acquisto e distribuzione di farmaci, agli incentivi per il personale, alla manutenzione delle strutture. L'assistenza clinica e la gestione della struttura sono migliorate grazie ad un team di professionisti sanitari presente sul posto e a missioni di specialisti. Si è poi sviluppato l'intervento a supporto della maternità e della neonatologia dell'**Ospedale Universitario Regionale di Bossangoa**, con personale medico e ausiliario proprio, sostenendo i principali **costi di funzionamento, ristrutturando e ampliando le infrastrutture dedicate**. Al fine di prevenire la mortalità materna e perinatale, sono state realizzate **sessioni di sensibilizzazione comunitaria**, si è avviato un **sistema di riferimento** capillare e gratuito e si è assicurata la disponibilità di cure gratuite e di qualità. Cuamm ha poi sposato il piano del Governo centrafricano di **promuovere la formazione di professionisti sanitari** e si è unito al Ministero della Sanità nella costruzione della nuova **Scuola paramedicale** di Bossangoa che ha accolto i suoi primi 30 studenti in ostetricia. Il Distretto di Bossangoa costituisce, insieme ai Distretti di Bangassou e Ouango Gambo, l'area affidata a Cuamm per il finanziamento del sistema sanitario, scelto dal

Governo centrafricano e sostenuto da Unione Europea e Banca Mondiale, denominato **"Performance Based Financing"**. Qui, Cuamm garantisce supervisione e controllo della quantità e qualità dei servizi erogati da 59 strutture sanitarie di primo e secondo livello, a cui fornisce le risorse finanziarie per garantire assistenza gratuita alle categorie più vulnerabili. L'intervento di risposta umanitaria implementato nel Distretto di **Bocaranga-Koui**, con focus principale il supporto **all'Ospedale Secondario di Koui e a 5 strutture periferiche**, mira ad assicurare assistenza sanitaria di base e di emergenza gratuite e di qualità ad una popolazione finora negletta. Cuamm, presente in loco con un proprio team, assicura supporto tecnico, materiale e finanziario ai servizi sanitari e nutrizionali a livello ospedaliero e di salute pubblica; ha attivato e gestisce il sistema di riferimento; con una Ong locale ha realizzato attività di sensibilizzazione comunitaria. Rilevante l'impegno Cuamm sul versante della **ricerca operativa**. Sotto la guida della *London School of Hygiene and Tropical Medicine*, è stata completata la prima fase di una ricerca sull'uso di indicatori chiave sulla qualità delle cure neonatali presso 21 tra centri di salute e ospedali distribuiti su 3 Regioni sanitarie.

ISTANTANEA
2025

159
risorse umane

66
strutture sanitarie
supportate

9.255.260,40 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Bangui
capitale

5,330,690
milioni
popolazione

622.984 km²
superficie

14,48 anni
età media della
popolazione

55/59 anni
aspettativa
di vita (m/f)

6
numero medio
figli per donna

191°
su **193 paesi**
indice
di sviluppo
umano



692
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



92
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



31
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



BOCARANGA KOUÏ

1 Ospedale Kouï
5 Strutture sanitarie

BOSSANGOA

1 Ospedale Bossangoa
1 Scuola per ostetriche di Bossangoa
17 Strutture sanitarie

BANGASSOU

26 Strutture sanitarie

SUDAN

SUD SUDAN

CIAD

CAMERUN

KOUÏ

Bocaranga

BOSSANGOA

Bossangoa

BANGUI

Bimbo

REPUBBLICA
DEMOCRATICA
DEL CONGO

CONGO

Bangassou

Ouango

BANGUI

1 Ospedale Bangui

OUANGO

15 Strutture sanitarie

0 100 200 km



I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	64.932 visite a bambini sotto i 5 anni	15.075 ricoveri pediatrici	1.860 parti assistiti	2.651 visite prenatali	602 trasporti per emergenze ostetriche
	NUTRIZIONE	2.004 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
	MALATTIE INFETTIVE	40.410 casi di malaria diagnosticati				
	FORMAZIONE CONTINUA	141 agenti comunitari	89 infermiere	67 ostetriche	32 medici	75 altri

SIERRA LEONE

NEL 2025

È tra i paesi più poveri dell'Africa subsahariana, gran parte della popolazione vive sotto la soglia di povertà e il sistema sanitario nazionale è tra i più fragili al mondo. Gli interventi mirano a garantire **l'assistenza sanitaria di base** alle fasce di popolazione più vulnerabili: mamme, bambini e malati cronici.

È proseguito il supporto al **Princess Christian Maternity Hospital (PCMH) di Freetown**, il principale riferimento per la maternità del paese, con l'assistenza al parto, il sostegno alle attività dell'Unità di terapia intensiva (*HDU - High Dependency Unit*) e il contributo alla **Scuola di specializzazione in Ostetricia e Ginecologia** dell'Università della Sierra Leone. Dopo la riabilitazione del Pronto soccorso ha preso avvio un intervento a supporto dell'**Emergency department** con la ridefinizione dell'organizzazione e dei protocolli clinici, la formazione del personale sanitario e la fornitura di kit di emergenza per le pazienti più critiche. A **Pujehun**, Cuamm sostiene l'Ospedale Materno-Infantile inviando medici e fornendo attrezzature e farmaci essenziali, spesso non disponibili. Presso l'ospedale principale del distretto, il **Main Hospital**, prosegue l'intervento per la **prevenzione e la cura delle malattie croniche**, nell'ambito dell'iniziativa **PEN-Plus** dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Sempre nel distretto di Pujehun, è stato implementato un progetto contro la **malnutrizione** che ha incluso **formazione**

del personale sanitario, campagne di sensibilizzazione e promozione di buone pratiche nutrizionali; il progetto ha inoltre favorito la creazione di gruppi di donne per la gestione di **attività di microcredito** per lo sviluppo di piccole imprese agricole. Nell'ambito delle **malattie croniche** è continuato il progetto di rafforzamento della gestione del diabete e dell'ipertensione nei distretti di Western area urbana e rurale e di Pujehun attraverso attività di educazione e prevenzione ed il supporto alle strutture sanitarie per la diagnosi ed il trattamento dei pazienti. È proseguito il supporto al programma nazionale per la **prevenzione della fistola ostetrica** che prevede il coinvolgimento dello staff Cuamm nella formazione del personale sanitario e nella riabilitazione di strutture sanitarie di primo e secondo livello. A giugno è stato avviato un progetto per **formare nuove figure sanitarie e favorire il loro inserimento lavorativo**. L'intervento, con la collaborazione di enti di formazione ed università locali, concorre a rafforzare il sistema sanitario aumentando gli operatori sanitari del paese e definendo curriculum formativi rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.

ISTANTANEA
2025

110
risorse umane

121
struttura sanitaria
supportata

2.715.437,93 €
investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Freetown
capitale

8.642.022
milioni
popolazione

72.300 km²
superficie

19,94 anni
età media della
popolazione

60/64 anni
aspettativa
di vita (m/f)

3,8
numero medio
figli per donna

185°
su **193 paesi**
indice
di sviluppo
umano



354
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna



94
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



29
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



DISTRETTO DI BOMBALI

2 Ospedali
Holy Spirit e Makeni



DISTRETTO DI BO

1 Ospedale Bo



DISTRETTO DI PUJEHUN

1 Ospedale Pujehun
104 Centri di salute

WESTERN AREA

1 Ospedale Princess Christian Maternity Hospital
5 Centri di salute

WESTERN AREA RURAL

1 Ospedale Christ the King
5 Centri di salute



0 40 80 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	71.991 visite prenatali	27.896 parti assistiti	66.808 visite a bambini sotto i 5 anni	3.389 trasporti per emergenze ostetriche
	NUTRIZIONE	300 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
	MALATTIE INFETTIVE	149.948 pazienti trattati per malaria	15.176 bambini sotto i 5 anni trattati per infezione respiratoria acuta		
	FORMAZIONE CONTINUA	122 agenti comunitari	94 infermiere	55 ostetriche	92 medici
	MALATTIE CRONICHE	576 visite per diabete	1.241 visite per ipertensione		
				38 altri	

SUD SUDAN

NEL 2025

È proseguito il supporto per rafforzare il sistema sanitario nazionale e la resilienza delle popolazioni locali. Cuamm ha **sostenuto 8 uffici sanitari di contea, 3 ospedali, 66 strutture sanitarie periferiche e 672 agenti comunitari** che si occupano del trattamento di malaria, diarrea e polmonite, con attività di educazione sanitaria nelle aree più remote e campagne vaccinali settimanali. Particolare attenzione è stata dedicata alla salute materna, con la promozione dell'accesso al pacchetto di servizi preventivi e curativi per le donne gravide (mama kit) e a componenti di sicurezza alimentare e nutrizione. **La risposta alle emergenze ostetriche** è stata ulteriormente rafforzata, nel quadro del **protocollo nazionale sul monitoraggio della mortalità materna** e del sistema di verifica sulla qualità dell'assistenza fornita. Costante la presenza del personale Cuamm a fianco di quello locale, con assistenza tecnica, iniziative formative mirate, un ambiente lavorativo migliorato da interventi infrastrutturali, fornitura costante di medicinali e consumabili, disponibilità di equipaggiamento funzionante, corrente elettrica e acqua. Unico, il sistema di riferimento delle emergenze, con un **servizio di ambulanza gratuito e permanente** su tutto il territorio statale, gestito da una rete di otto strutture sanitarie, che gestiscono le chiamate con un meccanismo di triage telefonico e assicurano l'accesso tempestivo di madri e bambini alle cure. Cuamm è subentrata nella gestione di una clinica per

la salute riproduttiva destinata alla popolazione residente e sfollata di una zona della **Contea di Awerial** (sempre in Lakes State) interessata da movimenti migratori interni. Particolarmente vulnerabili sono le donne a rischio di **violenza di genere**. Cuamm ha offerto assistenza medica e psicologica e la partecipazione a corsi di formazione professionale che permetta loro di raggiungere una certa indipendenza economica. Il sostegno alla **clinica oculistica** di primo livello all'**Ospedale Statale di Rumbek**, con attività comunitarie di diagnosi e trattamento, ha coinvolto scuole e la prigione urbana, con campagne per trattare casi di cataratta. Confermato l'impegno nella **formazione di personale sanitario locale qualificato**, presso l'**Istituto di Scienze Sanitarie di Lui** e il supporto all'**Istituto di Scienze Sanitarie di Rumbek** con personale Cuamm in affiancamento ai docenti locali, fornitura di materiale didattico e copertura dei principali costi per garantire un ambiente di studio adeguato. Inoltre, è stato assicurato il regolare svolgimento del tirocinio clinico negli ospedali, **sotto supervisione Cuamm**. A Lui, i **22 studenti** di ostetricia hanno completato il secondo anno e sono stati promossi al terzo. A Rumbek, **86 studenti** hanno concluso il percorso accademico; tra loro, 23 ostetriche e 24 infermieri diplomatisi grazie al supporto tecnico e finanziario triennale di Cuamm.

ISTANTANEA
2025

62

risorse umane

71

struttura sanitaria supportata

4.836.180,46 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Juba
capitale



692
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna

11.943.408
milioni
popolazione

646.883 km²
superficie



19,02 anni
età media della
popolazione

99
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni

55/61 anni
aspettativa
di vita (m/f)

3,9
numero medio
figli per donna



193°
su 193 paesi
indice
di sviluppo
umano

40
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale

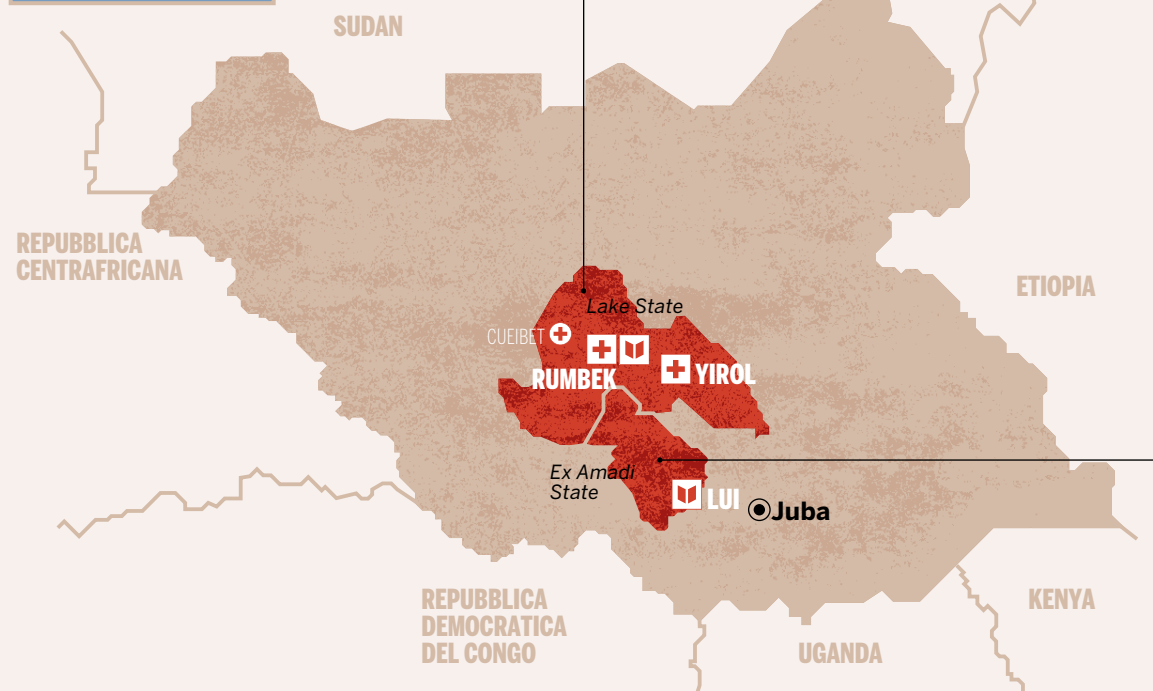


DOVE OPERIAMO



LAKE STATE

3 Ospedali Cueibet, Rumbek, Yiroi
1 Scuola per infermieri e ostetriche di Rumbek
66 Centri di salute



WESTERN EQUATORIA

1 Scuola per ostetriche di Lui



0 100 200 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

 SALUTE MATERNO INFANTILE	117.010 visite prenatali	14.124 parti assistiti	228.812 visite a bambini sotto i 5 anni	1.066 trasporti per emergenze ostetriche
 NUTRIZIONE	553 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
 MALATTIE INFETTIVE	285.055 pazienti trattati per malaria	25.143 bambini sotto i 5 anni trattati per infezione respiratoria acuta		
 FORMAZIONE CONTINUA	32 agenti comunitari	89 infermiere e ostetriche	32 medici	54 altri

TANZANIA

NEL 2025

La **salute materno-infantile** ha continuato ad essere un ambito prioritario dell'impegno di Medici con l'Africa Cuamm.

Nel distretto di **Iringa DC**, è continuato il sostegno a 10 strutture sanitarie periferiche e all'Ospedale di Tosamaganga, rafforzando la qualità, la continuità e l'accesso ai servizi.

Per la componente materna, gli interventi sono stati estesi anche ai distretti limitrofi di Kilolo e Mufindi DC, attraverso l'avvio di un progetto triennale dedicato alla prevenzione, diagnosi e trattamento delle principali complicanze ostetriche, con particolare attenzione alla **fistola vescico-vaginale**, realizzato in collaborazione con partner italiani e locali.

L'impegno in ambito materno-infantile è proseguito a **Zanzibar**, dove sono state realizzate attività di formazione e affiancamento clinico coinvolgendo l'Ospedale di Kivunge e una rete di 30 strutture sanitarie, anche attraverso il supporto alla clinica mobile ecografica. L'intervento si è successivamente esteso all'isola di **Pemba**, raggiungendo 12 ulteriori strutture sanitarie.

Nel distretto di Iringa DC è continuato il progetto integrato per la **prevenzione e la cura delle malattie croniche non trasmissibili**, in particolare diabete mellito e ipertensione arteriosa.

L'Ospedale di Tosamaganga ha mantenuto il ruolo di riferimento

distrettuale per la gestione dei pazienti più complessi, mentre il graduale rafforzamento delle strutture periferiche sta migliorando la decentralizzazione delle cure per i pazienti clinicamente stabili, al fine di contribuire a migliorare l'accesso ai servizi sanitari nelle aree più remote. Nelle regioni di Dodoma e Iringa sono proseguiti i programmi dedicati alla **prevenzione e al trattamento della malnutrizione acuta**, in linea con il programma nazionale. Gli interventi hanno promosso l'allattamento esclusivo al seno nei primi sei mesi di vita, una corretta alimentazione complementare e il rafforzamento delle Unità nutrizionali attraverso formazione, supervisione e fornitura di supplementi terapeutici. Sono incluse anche attività di **early child development**, finalizzati a sostenere lo sviluppo fisico, cognitivo e socio-emotivo del bambino e a favorire l'identificazione precoce delle **disabilità del neurosviluppo**. Infine, nella **Regione di Shinyanga**, è proseguito l'impegno nell'ambito della prevenzione e del trattamento dell'**HIV**, con un'attenzione specifica ad adolescenti e giovani adulti. In coerenza con il programma governativo, sono state avviate ricerche operative volte a individuare e ridurre le principali barriere all'accesso ai servizi sanitari per i **giovani che vivono con HIV**.

ISTANTANEA
2025

84

risorse umane

74

strutture sanitarie supportate

1.724.467,52 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Dodoma
capitale

68.560.157
milioni
popolazione

947.300 km²
superficie

17,49 anni
età media della
popolazione

64/70 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,6
numero medio
figli per donna

165°
su **193 paesi**
indice
di sviluppo
umano



276
ogni 100.000
nati vivi
mortalità
materna



39
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



21
ogni 1.000
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



REGIONE DI IRINGA

1 Ospedale
Tosamaganga
10 Centri di salute

REGIONE DI SHINYANGA

1 Ospedale regionale
di Shinyanga
4 Centri di salute

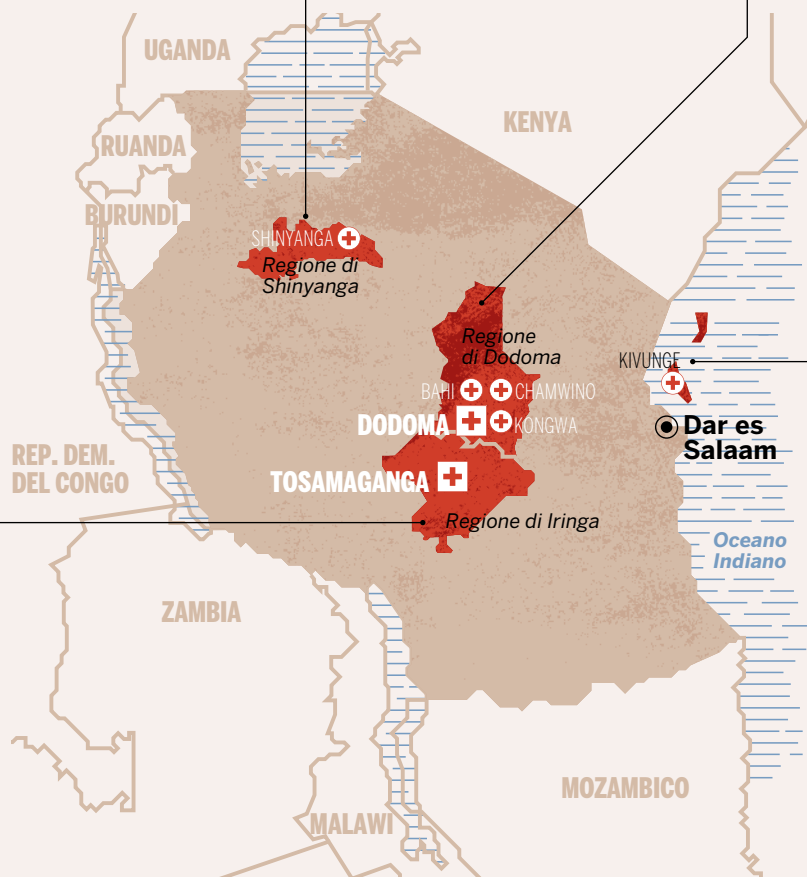
REGIONE DI DODOMA

4 Ospedali Dodoma Regional Referral Hospital, Chamwino district hospital, Kongwa district hospital e Bahi district hospital
11 Centri di salute

ZANZIBAR

Isola di Pemba
12 Centri di salute

Isola di Unguja
1 Ospedale Kivunge
30 Centri di salute



0 150 300 km

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	53.103 visite prenatali	10.182 parti assistiti	58.940 visite a bambini sotto i 5 anni	11.647 vaccinazioni
	NUTRIZIONE	373 bambini trattati per malnutrizione acuta severa			
	MALATTIE INFETTIVE	1.284 pazienti trattati per malaria	1.265 pazienti trattati per tubercolosi	8.298 pazienti in terapia antiretrovirale	
	FORMAZIONE CONTINUA	85 infermiere e ostetriche	68 medici	128 altri	
	MALATTIE CRONICHE	1.691 visite per diabete	3.762 visite per ipertensione	241 pazienti con cardiomiopatie	93 pazienti con ischemia cerebrale

UGANDA

NEL 2025

È continuato e si è consolidato l'impegno nella **formazione di personale sanitario** grazie alla prosecuzione del progetto in **Lango e Karamoja**, con l'obiettivo di potenziare la disponibilità, la distribuzione, le conoscenze e le competenze delle risorse umane per la salute, al fine di migliorare l'erogazione di servizi sanitari di qualità.

È proseguito l'impegno per la **salute materno infantile** come ambito prioritario in tutte le regioni, con diversi progetti a sostegno degli ospedali e delle strutture periferiche, con il relativo riferimento dalla comunità alle strutture sanitarie, sottolineando l'importanza di assicurare un parto assistito. In tutta la regione della Karamoja ed esteso anche ad altri distretti nella zona centrale del Paese sono continuati gli interventi per il controllo della **tubercolosi e della malaria**. Si conferma costante il supporto all'**Ospedale di Matany**. In particolare nel 2025 è iniziato un nuovo progetto per la prevenzione della tubercolosi nei distretti di Napak e Moroto e il sostegno al reparto TB e il trattamento di casi multi-resistenti presso l'ospedale. Si sono rafforzati gli interventi integrati di **salute riproduttiva e di approccio comunitario** grazie al sistema integrato di gestione dei pazienti. Continuo il sostegno alla **banca del sangue in Moroto** e alle attività di donazione sul territorio. È proseguito il progetto con interventi integrati in ambito igienico-sanitario e zootecnico-veterinario per contrastare

le malattie a potenziale epidemico con un approccio **One Health**, inserito nella programmazione nazionale. Nell'ambito di questo progetto si è installata e resa operativa una **unità di microbiologia** all'interno dell'ospedale di Matany.

Si è sviluppata e consolidata con diverse attività trasversali la componente di **controllo e prevenzione delle infezioni** che ha visto impegnati, oltre al team Cuamm, anche le autorità locali e la direzione degli **Ospedali di Matany e Moroto**. Nel distretto di Oyam, è continuato il supporto all'**Ospedale di Aber** e alla rete sanitaria dell'area nell'ambito del programma "Prima le mamme e i bambini". Intensa l'attività del programma di **ricerca operativa** nel paese per quanto riguarda nutrizione, tubercolosi, trasfusioni di sangue e salute neonatale. Nella regione di **Acholi**, nell'**insediamento profughi** di Palabek, si è svolto il progetto volto a migliorare l'accesso ai servizi sanitari e nutrizionali integrati essenziali nella comunità.

ISTANTANEA
2025

105

risorse umane

589

strutture sanitarie
supportate

3.825.849,25 €

investiti nei progetti

PROFILO PAESE

Kampala
capitale

50,015,092
milioni
popolazione

241.038 km²
superficie

16,9 anni
età media della
popolazione

65/71 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,3
numero medio
figli per donna

157°
su **193 paesi**
indice
di sviluppo
umano



170
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



39
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



18
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO



REGIONE LANGO

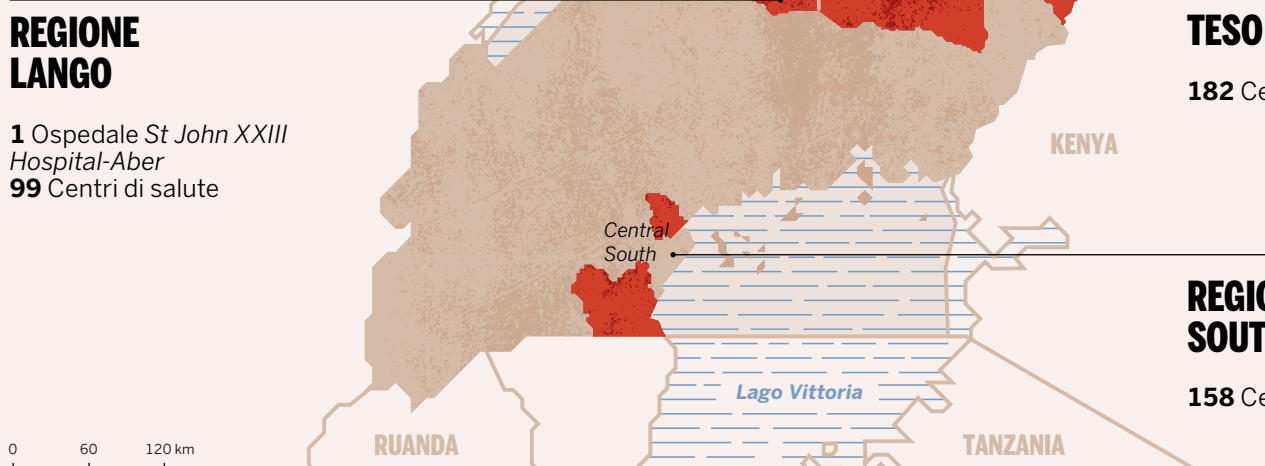
1 Ospedale St John XXIII
Hospital-Aber
99 Centri di salute

REGIONE ACHOLI

3 Centri di salute

REGIONE KARAMOJA

5 Ospedali
Abim Hospital, Amudat
Hospital, Kaabong
Hospital, St Kizito
Hospital Matany,
Moroto Regional Referral
Hospital
141 Centri di salute



TESO

182 Centri di salute

REGIONE SOUTH CENTRALE

158 Centri di salute

I RISULTATI RAGGIUNTI

	SALUTE MATERNO INFANTILE	139.619 visite prenatali	43.744 parti assistiti	162.629 visite a bambini sotto i 5 anni	55.966 vaccinazioni	871 trasporti per emergenze ostetriche
	NUTRIZIONE	1.137 bambini trattati per malnutrizione acuta severa				
	MALATTIE INFETTIVE	852.611 pazienti trattati per malaria	5.888 pazienti trattati per tubercolosi	5.306 pazienti in terapia antiretrovirale		
	FORMAZIONE CONTINUA	305 infermiere	318 ostetriche	155 medici	35 altri	

NUOVE PROSPETTIVE: BURKINA FASO

Il 2025 ha visto Medici con l'Africa Cuamm **impegnata nel ritorno in Burkina Faso**, segnando una nuova tappa dopo un primo storico intervento negli anni 80. In seguito alle prime missioni di valutazione e i fondamentali incontri con le autorità locali, l'anno è stato dedicato all'esplorazione e alla conoscenza profonda del contesto per porre le basi di una presenza strutturata. Posizionato al 186° posto su 193 nell'Indice di Sviluppo Umano, il Burkina Faso attraversa **una fase di estrema fragilità geopolitica che si riflette su indicatori sanitari allarmanti, tra i più critici dell'intera regione del Sahel**. Con una popolazione di oltre 23,5 milioni di abitanti e un'aspettativa di vita che oscilla tra i 59 e i 64 anni, il Paese affronta sfide immense. In particolare, **la salute materna e neonatale, la lotta alle malattie trasmissibili e la presa in carico delle disabilità** mostrano un divario ancora molto ampio rispetto agli standard internazionali. In questo quadro si inseriscono gli interventi sostenuti dal Cuamm **per l'estensione della Copertura Sanitaria Universale**, sono focalizzati sulla prevenzione e cura delle **epatiti virali B e C**, che colpiscono rispettivamente il 10% e il 3% della popolazione. L'iniziativa, della durata di 36 mesi, ha come sede principale il **Centre Hospitalier Universitaire de Bogodogo (CHU-B)**, una struttura che serve circa 500.000 abitanti nella capitale Ouagadougou. Per rispondere alle criticità esistenti, la proposta si articola su una

strategia integrata che mira innanzitutto a **rafforzare le capacità di screening** per le categorie più a rischio, incluse le gestanti, le madri dei pazienti in pediatria e i pazienti chirurgici, attraverso l'adozione di **linee guida cliniche, la formazione specialistica del personale e il potenziamento delle attività di counselling**. La strategia prevede inoltre il **potenziamento delle capacità diagnostiche** fornendo reagenti e strumentazione avanzata secondo un approccio a scalare che garantisca la futura sostenibilità della struttura. Consapevoli che la barriera alla cura non è solo economica, **l'azione prevede il supporto psicologico e programmi di sensibilizzazione per abbattere lo stigma sociale** che ancora colpisce i pazienti positivi. Attraverso lo **screening** di 25.000 pazienti, la protezione di 300 neonati dalla trasmissione verticale e la formazione di 238 operatori, **l'intervento mira a raggiungere complessivamente 25.538 beneficiari**, testimoniando la scelta del Cuamm di essere presente dove il bisogno è più urgente e **portando a dieci il numero dei paesi d'intervento** per continuare a costruire, insieme, un sistema di cura accessibile e dignitoso.

PROFILO PAESE

Ouagadougou
capitale

23.548.781
milioni
popolazione

274.200 km²
superficie

17,74 anni
età media della
popolazione

59.9/64.6 anni
aspettativa
di vita (m/f)

4,1
numero medio
figli per donna

186°
su **193 paesi**
indice
di sviluppo
umano



241.8
ogni **100.000**
nati vivi
mortalità
materna



79.89
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
bambini
sotto i 5 anni



24.94
ogni **1.000**
nati vivi
mortalità
neonatale



DOVE OPERIAMO

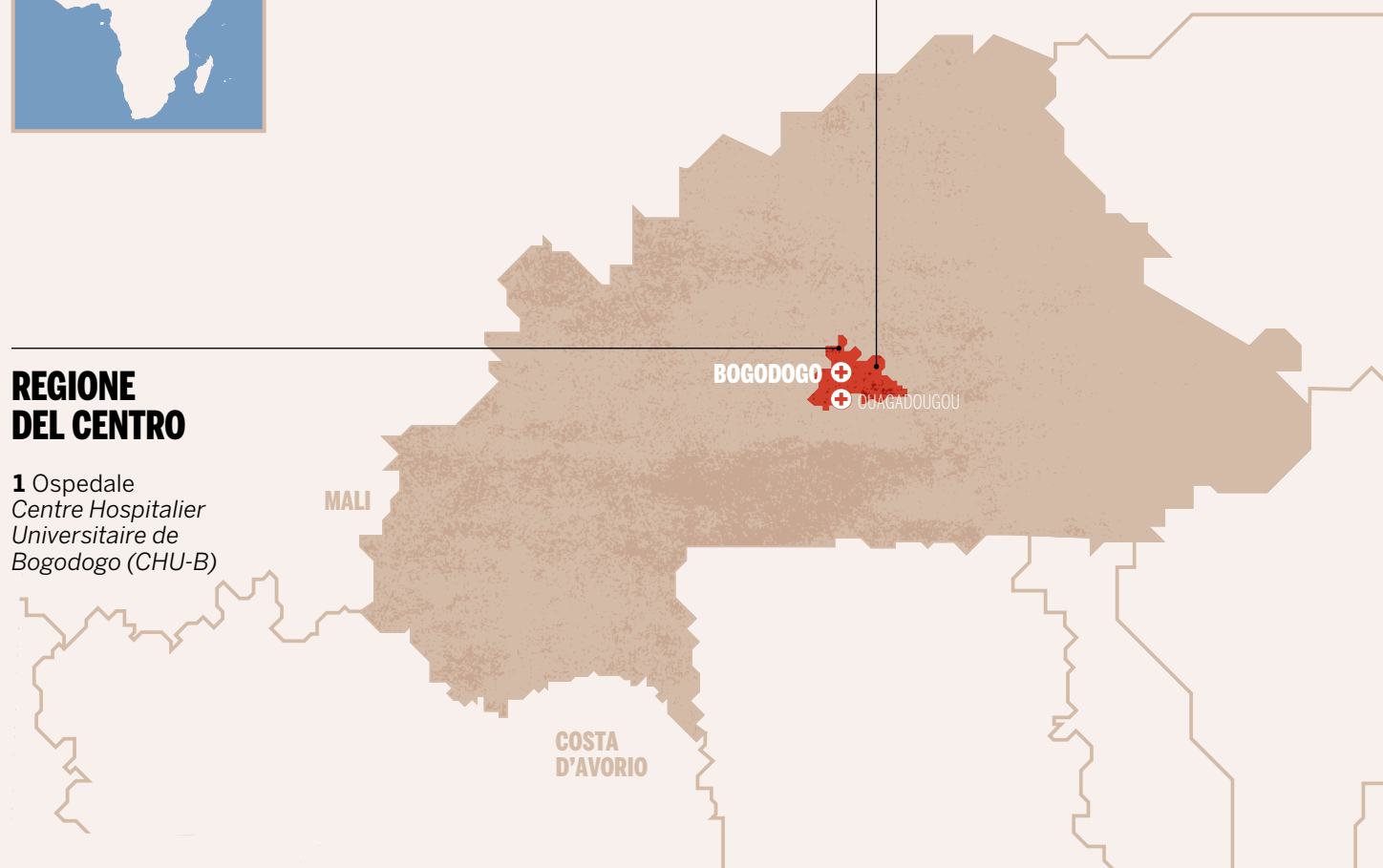


PROVINCIA DI KADIOGO

1 Centro di salute
*Centre Médical
avec Antenne
Chirurgicale (CMA)*

REGIONE DEL CENTRO

1 Ospedale
*Centre Hospitalier
Universitaire de
Bogodogo (CHU-B)*



0 62,50 125 km



Attività e risultati/
Burkina Faso

“CON” I RIFUGIATI



VICINI NELLE EMERGENZE

Si fugge dalla guerra, dalla siccità, dai disastri ambientali, dalla fame. È da questi drammi che nasce la migrazione che per l'85% è interna all'Africa, tra Paesi o fra zone dello stesso Paese, causando i cosiddetti **refugees** e gli **internally displaced people (IDPs)**, i **rifugiati** e gli **sfolati interni**. Per questo sempre più Paesi africani si trovano a gestire molteplici emergenze che si aggiungono alle altre situazioni di particolare fragilità istituzionale, politica, economica, ambientale e sanitaria.

In tali contesti, Medici con l'Africa Cuamm integra il modello di sviluppo più consolidato che si realizza su tempi lunghi, in situazioni relativamente pacifiche, con il momento di risposta alle emergenze, l'instabilità, il conflitto e le epidemie. **La risposta ordinaria quindi si accompagna con la capacità di resilienza**, sostenendo i sistemi e le comunità, soprattutto nei periodi di shock grave, in collaborazione con le autorità locali. Con tale visione di sviluppo, Medici con l'Africa Cuamm affronta, di volta in volta, le situazioni critiche che si verificano nei diversi Paesi in cui opera. Quando a causa di conflitti interni intere popolazioni sono costrette ad abbandonare le proprie case e a cercare riparo in altre regioni del Paese o nei Paesi limitrofi, Cuamm assicura la messa in atto di un **coordinato sistema di interventi**, sanitari e umanitari, affinché le persone possano ricevere la necessaria assistenza.

In tal modo l'impegno del Cuamm si concentra sul **rafforzamento dei sistemi sanitari** e sulla loro resilienza, la capacità di adattarsi e superare gli shock, sia dando supporto agli ospedali e ai centri di salute, sia realizzando interventi di emergenza nei campi di rifugiati e sfollati dove offre assistenza e servizi sanitari, in particolare a donne e bambini.

Per fronteggiare l'instabilità e le emergenze ormai ricorrenti del continente africano, il Cuamm propone **progetti di sviluppo a lungo termine**, investendo sempre di più nella **preparedness**, l'insieme di azioni volte ad anticipare i rischi e ad aumentare la prontezza, favorendo risposte rapide ed efficaci alle emergenze e mitigandone l'impatto.

ACCESSO AI SERVIZI SANITARI

È garantito l'accesso ai servizi ordinari di qualità: visite ambulatoriali, visite prenatali, servizi materno-infantili e vaccinazioni. All'interno di alcuni campi, il Cuamm ha allestito tende semipermanenti (*Temporary Advanced Medical Posts - TAMPs*) e organizzato cliniche mobili.

FORNITURA FARMACI E MATERIALE SANITARIO

Il Cuamm si impegna a fornire alle strutture sanitarie farmaci e materiale sanitario. All'interno dei campi per rifugiati e sfollati, distribuisce anche kit di emergenza (sapone, tessuti, coperte, mascherine, bacinelle, etc.).

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Si investe nella formazione e nel rafforzamento delle capacità e delle competenze degli operatori. Per rafforzare la risposta alle emergenze, il Cuamm si impegna nella formazione specifica per la gestione degli IDPs e dei rifugiati e per l'offerta di servizi sanitari adeguati al contesto.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

Il Cuamm realizza campagne di sensibilizzazione e prevenzione, in particolare di malattie causate da condizioni igienico sanitarie precarie e sovraffollamento. Si promuove la sensibilizzazione comunitaria sull'aderenza al trattamento per le malattie croniche (HIV, diabete, etc.) e su buone pratiche da adottare, ad esempio l'uso delle reti antizanzare.



«La situazione è critica: l'Etiopia è uno dei paesi africani che ospita il maggior numero di rifugiati, con la regione di Gambella che da tempo accoglie la quota più consistente. Oggi però la crisi assume proporzioni ancora più allarmanti a causa dell'alto tasso di inflazione nel paese e dei recenti tagli agli aiuti umanitari. Nel frattempo, i bisogni della popolazione rifugiata crescono a dismisura e le stesse comunità ospitanti riversano in una condizione di estrema vulnerabilità».

Daniel Frehun,
responsabile di Area a Gambella, Etiopia



UGANDA

Nel 2025 tra agosto e gennaio 2026 è stato implementato un progetto nel campo rifugiati di **Palabek**, nella regione di **Acholi** nel **Nord del Paese, ai confini con il Sud Sudan**. L'iniziativa ha migliorato in modo tangibile l'accesso a servizi sanitari e nutrizionali di qualità a livello comunitario per una **popolazione di 93.377 rifugiati (di cui 12.025 bambini sotto i 5 anni)**, in un contesto in cui la malaria era la principale causa di morbidità e i tassi di malnutrizione e anemia erano preoccupanti. Operando attraverso i sistemi nazionali e distrettuali, Cuamm ha contribuito **a ridurre il carico di malattie infantili, ad aumentare i tassi di guarigione, a migliorare l'individuazione e l'indirizzamento dei casi di malnutrizione e a rafforzare la resilienza della comunità**. Il modello guidato dalle strutture sanitarie e gli investimenti nei VHT, *Voluntary Health Teams* hanno rafforzato la responsabilità locale, migliorato la rendicontazione dei dati (nonostante le difficoltà del sistema) e creato percorsi sostenibili per la fornitura continua dei servizi.

ETIOPIA

Nel contesto delle emergenze recenti, l'Etiopia ha affrontato una serie di **crisi sovrapposte** - conflitti, siccità e instabilità - che hanno aggravato una situazione umanitaria già fragile. In risposta a queste emergenze, Cuamm ha intensificato il proprio impegno nel 2025 a favore delle popolazioni più esposte, in particolare **rifugiati e sfollati interni**, attraverso la gestione diretta o supporto di **Ospedali, Centri Sanitari e Health Post nella regione di Gambella**; l'attivazione di cliniche mobili nelle **regioni di South Omo, Amhara e Somali**; il supporto alla riabilitazione di ospedali danneggiati nella regione del **Tigray**, contribuendo alla ripresa del sistema sanitario locale nel periodo post-conflitto. Nel 2025 un nuovo afflusso di rifugiati sud sudanesi causato dall'aggravarsi del conflitto nello Stato di Upper Nile, in Sud Sudan, si è riversato nella Regione di Gambella. Cuamm ha quindi intensificato la propria risposta umanitaria attraverso l'attivazione di cliniche mobili, in particolare nelle aree di **Tormorok e Moun**. A fine anno, il numero dei nuovi rifugiati ha superato **le 49 mila persone**.

MOZAMBICO

In Mozambico la crisi umanitaria legata ai **rifugiati e agli sfollati interni** continua a rappresentare una delle emergenze più gravi dell'Africa australe, in particolare **nella provincia di Cabo Delgado**. Secondo l'Unhcr, il conflitto armato iniziato nel 2017 ha costretto **oltre 1,3 milioni di persone** ad abbandonare le proprie abitazioni. Nel 2025 la situazione si è ulteriormente aggravata a causa di **nuovi attacchi di gruppi armati**, che hanno provocato decine di migliaia di nuovi sfollati. Alla violenza si sommano **cicloni, siccità e povertà diffusa**, aggravando le condizioni delle comunità più vulnerabili. In questo contesto Cuamm è impegnata nel rafforzamento dei **servizi sanitari di base** e nella protezione delle persone sfollate attraverso supporto **psicosociale**, interventi per la prevenzione e **gestione della Gender based violence**, distribuzione di **kit di dignità, assistenza legale e brigate mobili attive** nelle aree più remote.

SUD SUDAN

Secondo Unhcr, alla fine del 2025 il Sud Sudan contava circa **600 mila rifugiati, 1,2 milioni di rimpatriati e quasi 2 milioni di sfollati interni**. Le aree destinate all'accoglienza risultano spesso inadeguate sia in termini di capacità ricettiva sia di servizi disponibili, e molte famiglie vengono ospitate direttamente dalle comunità locali. In questo contesto, Cuamm continua a sostenere il sistema sanitario nelle contee in cui opera, contribuendo a **rafforzare la capacità dei servizi di rispondere ai bisogni di una popolazione in costante crescita** e caratterizzata dalla presenza di gruppi particolarmente vulnerabili. L'intervento include anche attività mirate a raggiungere le aree più remote e densamente popolate, attraverso **campagne vaccinali, servizi mobili e sistemi di riferimento per l'accesso alle cure**.



INTERVENTO IN EST EUROPA

Tre anni fa, l'invasione su larga scala dell'Ucraina segnava l'inizio di un conflitto che avrebbe stravolto la vita di milioni di persone. Come Medici con l'Africa Cuamm, abbiamo risposto a questa chiamata di solidarietà avviando un intervento che, giunto nel 2025 al suo terzo anno di attività continuativa, si è evoluto per rispondere a un sistema sanitario sempre più compromesso. Quello che è nato come un supporto d'emergenza per sopperire al collasso delle catene di approvvigionamento, si continua a rinnovare oggi con **un approccio integrato che unisce salute e supporto psicosociale per garantire la continuità dei servizi alla popolazione civile.**

Secondo l'*Humanitarian Needs and Response Plan* (HNRP 2025), circa **12,7 milioni di persone necessitano ancora di assistenza umanitaria.** Nel corso del 2025, le ostilità si sono intensificate, portando gravi danni alle infrastrutture e un aumento critico dei bisogni in termini di salute mentale.

UCRAINA

In tre anni di intervento, il Cuamm ha raggiunto complessivamente oltre **120.000 persone e supportato 35 strutture sanitarie.** Se inizialmente l'azione si è concentrata nell'ovest, nelle regioni di Ternopil'ska e Chernivets'ka, per servire l'afflusso di sfollati, oggi l'impegno si è esteso alle aree di massima urgenza, operando stabilmente nelle sei regioni di **Chernivets'ka, Lviv'ska, Kyiv'ska, Dnipropetrov'ska, Kharkiv'ska e Mykolaiv'ska.**

Le attività di cura si sono consolidate presso il centro medico fisso di Drohobych (Lviv) e tramite un'unità mobile che raggiunge i più vulnerabili quali anziani, persone con disabilità e famiglie monoparentali direttamente nelle loro abitazioni. Durante il 2025, il team multidisciplinare composto da medici, infermieri e psicologi ha realizzato **8.359 consultazioni mediche con fornitura gratuita di farmaci.** Parallelamente, il Meccanismo di Risposta Rapida (RRM) impostato dall'OMS ha garantito la consegna di kit chirurgici e di emergenza entro 72 ore dalle richieste nelle aree più critiche come Dnipro, Zaporizhzhia e Sumy. L'impatto del Cuamm si riflette anche nel supporto a **11 strutture sanitarie** con la fornitura di medicinali e consumabili nelle regioni di Dnipro e Donetsk, raggiungendo oltre **30.400 beneficiari nell'ultimo anno.**

Per rafforzare la resilienza del sistema, sono stati **formati 172 primi soccorritori e personale sanitario** nelle aree di fronte di Kharkiv, Dnipro e Mykolaiv. Il programma ha incluso sessioni di *Basic Life Support* e *Trauma and Disaster Team Response*, fornendo ai partecipanti le competenze tecniche necessarie per rispondere efficacemente a situazioni critiche come arresti cardiaci, emorragie gravi o lesioni traumatiche.

Oltre alla distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità, sono stati forniti kit di *winterization* per far fronte alle rigide condizioni invernali. I beneficiari dell'iniziativa, che ha protetto oltre **8.000 persone dai rigori del terzo inverno di guerra**, sono stati identificati tra gli sfollati interni con vulnerabilità specifiche, quali famiglie numerose con bambini piccoli, nuclei monoparentali, anziani o persone con disabilità a carico.

LA SALUTE MENTALE NEI CONTESTI DI GUERRA

In questo scenario di trauma prolungato, il supporto psicosociale è diventato una componente integrale della salute. **A Chernivtsi, il Cuamm promuove eventi di supporto psicologico basati sulla comunità che hanno garantito assistenza a 1.270 persone tra sfollati e comunità ospitanti.** Guidate da psicologi locali e assistenti sociali, le 10 sessioni condotte hanno affrontato temi cruciali come il riconoscimento di stress e ansia, la gestione dei sintomi e la resilienza. Il percorso equilibra concetti teorici con elementi pratici fondamentali, quali esercizi di mindfulness e tecniche di stabilizzazione corporea.

A Vasylykiv, l'iniziativa dei *Summer e Spring Camp* ha offerto a **2.179 bambini un ambiente protetto per affrontare lo stress del conflitto.** Sono stati realizzati due programmi strutturati, della durata di un mese ciascuno, guidati da psicologi dell'infanzia, che hanno incluso attività volte a rafforzare l'intelligenza emotiva e le abilità sociali attraverso il gioco e l'arteterapia. Ogni giornata si è conclusa con sessioni dedicate ai genitori, garantendo un sostegno continuo e globale ai bambini anche nell'ambiente domestico.

La sostenibilità dell'intervento è garantita inoltre da un **programma di formazione in psicologia dell'emergenza che ha preparato 276 operatori sanitari** nella gestione del disturbo da stress post-traumatico (PTSD) e della violenza di genere (GBV), con un miglioramento delle competenze misurato al 77%.

MOLDAVIA

La Moldavia continua a subire la pressione del **flusso migratorio e della crisi economica** derivante dal conflitto. Nell'ultimo anno sono state avviate le attività di assistenza sanitaria primaria nei centri di accoglienza per rifugiati di Chisinau e Carpeni. Qui, un team di tre medici dell'Ospedale IMAC di Chisinau guida gli sforzi di cura, integrati dalla fornitura gratuita di farmaci e sessioni di educazione sanitaria. Complessivamente, nel 2025 sono **state effettuate 1.493 visite mediche e distribuiti oltre 4.700 kit di beni essenziali.**

Parallelamente, il Cuamm organizza eventi mensili di supporto psicosociale (MHPSS) rivolti sia ai rifugiati ucraini che alle comunità ospitanti. Sono stati realizzati **11 eventi in diverse località, coordinati con la società civile locale, raggiungendo efficacemente 764 persone vulnerabili.** Queste attività non solo forniscono un sostegno psicologico essenziale, ma rafforzano i legami comunitari e la resilienza di fronte alle sfide attuali.

Un rilievo fondamentale ha assunto la formazione neonatale: a cascata il Cuamm ha implementato un'attività specialistica in emergenze neonatali e stabilizzazione per rispondere alle lacune del sistema sanitario moldavo, aggravate dall'afflusso di donne rifugiate in età riproduttiva. Partendo dall'Ospedale IMAC di Chisinau, i medici formati hanno esteso queste competenze a **7 ospedali rurali, formando 100 specialisti moldavi e garantendo standard di cura elevati per le future generazioni.**

IL SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI RELIGIOSE

SUPPORTO ALLE CONGREGAZIONI PER COSTRUIRE SALUTE IN AFRICA

Da decenni le Congregazioni Religiose sono presenti in Africa a fianco e al servizio delle comunità, per fornire assistenza e rispondere alle esigenze dei più poveri.

Tuttavia, il sistema sanitario del continente sta cambiando e il rischio è quello che il loro lavoro a supporto degli ultimi sia spesso marginale.

Medici con l'Africa Cuamm ha deciso di supportare le Congregazioni in questa fase di transizione attraverso un impegno reciproco di dialogo, assistenza e formazione, per tornare ad essere un punto di riferimento per le comunità in cui sono inserite.

Il progetto, avviato nel 2019, sostiene **150 Organizzazioni religiose in 26 Paesi africani**, con l'obiettivo di dare supporto al personale che lavora all'interno delle strutture sanitarie gestite dalle Congregazioni.

Le attività principali sono:

- lo sviluppo e l'erogazione di pacchetti di **formazione** (in loco e on line) destinati principalmente al personale sanitario;
- la fornitura di **assistenza tecnica** in loco per il personale e le strutture sanitarie;
- la divulgazione delle **buone pratiche** e delle lezioni apprese nella gestione delle strutture sanitarie per dialogare con le autorità sanitarie locali e nazionali e con i partner internazionali.

Nel 2025, Medici con l'Africa Cuamm ha organizzato diversi **corsi di formazione** online e in presenza in lingua inglese, francese e italiana su tematiche quali: *leadership* e *networking*, gestione delle emergenze, mobilitazione delle risorse e management delle strutture sanitarie, con particolare attenzione all'uso del sistema informativo sanitario. Sono state realizzate **missioni di assistenza tecnica** in Kenya, Camerun, Etiopia, Angola e Repubblica Centrafricana.



1. Momento di formazione del *training in leadership management government* a Wolisso, in Etiopia

2. Convegno di lancio del progetto Hilton rivolto alle congregazioni, Freetown, Sierra Leone

3. Conclusione del *training in leadership management government* a Wolisso, Etiopia

DOVE INTERVENIAMO

I NUMERI

26

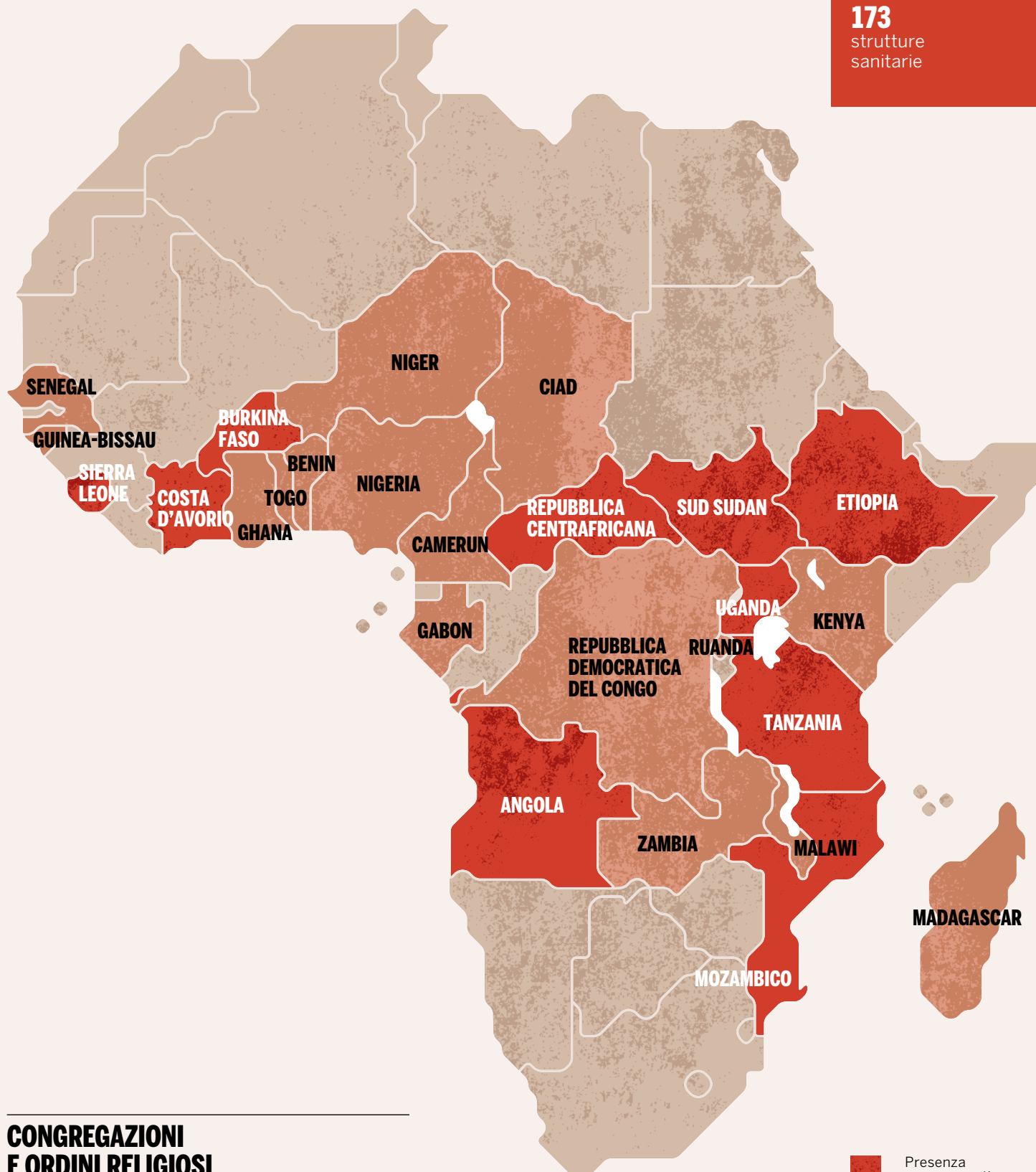
Paesi

150

congregazioni

173

strutture
sanitarie



CONGREGAZIONI E ORDINI RELIGIOSI

Consulta la lista completa qui:
mediconlafrica.org/chi-siamo/congregazioni

**AREE SANITARIE D'INTERVENTO:
SALUTE MATERNO INFANTILE,
NUTRIZIONE,
MALATTIE INFETTIVE,
MALATTIE CRONICHE**



SALUTE MATERNO-INFANTILE

La **salute materna, neonatale, infantile e adolescenziale** rimane un bisogno sanitario urgente nei Paesi dell'Africa sub-Sahariana e figura tra gli Obiettivi di salute primari indicati nell'Agenda dello sviluppo sostenibile.

Per Medici con l'Africa Cuamm l'accesso ai servizi per la salute riproduttiva e le emergenze ostetriche rappresenta **uno dei principali indicatori del livello di disuguaglianza sociale tra Paesi sviluppati e Paesi meno sviluppati** e, all'interno di ogni singolo Paese, **tra ricchi e poveri**. **L'accesso al parto assistito** si configura come un **indicatore indiretto (proxy) del funzionamento di un sistema sanitario**, poiché implica la presenza di servizi ostetrici di qualità – di base e avanzati – operativi 24 ore su 24 e, di conseguenza, la disponibilità costante di risorse umane qualificate, farmaci ed equipaggiamento (inclusa la possibilità di trasfusioni di sangue), trasporti e

comunicazioni che colleghino le famiglie e le comunità con la rete sanitaria periferica e l'ospedale, secondo **l'approccio della continuità della cura (continuum of care)**.

Per questo motivo, Medici con l'Africa Cuamm, attraverso il programma **“Prima le mamme e i bambini”**, è impegnato da oltre 10 anni nella realizzazione, a livello distrettuale e regionale, di un **intervento articolato di salute riproduttiva**. In particolare, garantisce **l'accesso all'assistenza qualificata al parto (skilled birth attendant)** e alle **emergenze ostetriche (Bemoc and Cemoc)** per **ridurre la mortalità e la morbosità materna (e adolescenziale), fetale e neonatale (triple returns)**. Allo stesso modo, supporta **14 ospedali e i relativi distretti**, coinvolgendo sempre le comunità, le reti periferiche, gli ospedali e gli *stakeholder* locali.



50.139

Totale parti assistiti in ospedale

240.622

Totale parti assistiti nei centri sanitari distrettuali

8.696

Totale Complicanze ostetriche maggiori (MDOCs)



«Modo Arlale ha 29 anni e ha partorito in casa e senza l'aiuto di personale qualificato. Poco dopo il parto, ha sviluppato una ritenzione di placenta, che ha provocato forti emorragie e anemia. In un contesto in cui l'assistenza ostetrica d'emergenza si trova spesso a ore di distanza, le sue condizioni sono peggiorate rapidamente, mettendone in pericolo la vita. Nel giorno dell'emergenza, un Team Mobile di Salute e Nutrizione (MHNT) stava conducendo attività di sensibilizzazione nel sito di Nebremus, consentendo l'immediata identificazione della gravità del suo caso. Il team ha prontamente stabilizzato Modo e assicurato il suo trasferimento al Centro di Salute di Omorate, dove la placenta ritenuta è stata rimossa con successo. Data la forte perdita di sangue, è stata poi trasferita all'Ospedale Generale di Jinka, dove ha ricevuto una trasfusione di sangue salvavita e cure complete».

Abrham G/medhin,
operatore cliniche mobili Cuamm, Etiopia



PRIMA LE MAMME E I BAMBINI: PERSONE E COMPETENZE

La salute materno-infantile rimane la priorità degli interventi di Medici con l'Africa Cuamm. Nell'Africa subsahariana, ancora oggi, **troppe madri muoiono a causa di patologie curabili**: la distanza dagli ospedali, le infrastrutture e il personale insufficiente o non adeguatamente preparato, unitamente alla scarsità di informazioni, mettono a rischio la vita dei più fragili e vulnerabili.

Dopo lo sviluppo del **primo ciclo** quinquennale del programma **"Prima le mamme e i bambini"** in quattro distretti di altrettanti Paesi africani, e la conclusione del **secondo**, anch'esso quinquennale, che ha esteso l'attenzione alla **nutrizione materna durante la gravidanza e alla cura del neonato fino ai due anni di vita** in sette Paesi, è stata avviata la **terza fase**.

Questa, oltre a consolidare ed ampliare gli interventi precedenti, pone l'enfasi sulla necessità di **risorse umane qualificate** e competenti sia a livello **gestionale** che **tecnico** e amplia il programma a 14 ospedali e ai relativi distretti. Gli interventi cardine, in aggiunta a quelli previsti dal programma precedente, includono la **formazione dei quadri manageriali**, il **sostegno agli specializzandi locali e internazionali** e la **promozione della ricerca operativa**.

I **14 ospedali** coinvolti, sono quelli di:

- Chiulo (Angola),
- Wolisso e Ospedale Regionale di Gambella (Etiopia),
- Montepuez e Beira (Mozambico),
- Tosamaganga (Tanzania),
- Matany e Aber (Uganda),
- Complesso Universitario Pediatrico di Bangui (Repubblica Centrafricana),
- Pujehun e PCMH (Sierra Leone),
- Rumbek, Yirol e Lui (Sud Sudan).

L'intervento ha coinvolto anche i centri di salute che afferiscono a questi ospedali: nel 2025 sono stati assicurati complessivamente 105.551 parti.

GLI ALTRI CONTESTI DIFFICILI

L'intervento di Medici con l'Africa Cuamm non si è limitato a questi **14 distretti** e ospedali, ma ne ha coinvolti altri nei nove Paesi in cui opera. In **Etiopia**, è proseguito il supporto al secondo ospedale di **Gambella**, il **Gambella Primary Hospital** e sono continuate le collaborazioni in ambito neonatologico con il **Black Lion Hospital** di **Addis Abeba** e il **Suhul Hospital** della regione del **Tigray**, così come la collaborazione con l'ospedale di **Debre Berhan** nella regione di **Amhara**. Nella **Repubblica Centrafricana**, si è completata la costruzione della nuova maternità e sala parto di **Bossangoa**. Si è inoltre continuato il supporto all'ospedale di **Kuoi**, che garantisce le cure ostetriche d'urgenza.

In **Sud Sudan**, nonostante le difficoltà del Paese e la progressiva riduzione dei fondi a sostegno degli ospedali, sono continuate le attività di supporto agli ospedali di **Cueibet**, **Yirol** e **Rumbek**. A **Lui**, invece è continuato il nostro sostegno alla **Scuola di formazione per Ostetriche**. Ciò è avvenuto nonostante il persistere della guerriglia e dell'insicurezza che rendono difficoltose le attività e gli spostamenti sul territorio.

La tabella a pagina 66 evidenzia le percentuali di **complicanze ostetriche maggiori trattate** e le percentuali di cesarei sui parti assistiti nei principali siti operativi di Medici con l'Africa Cuamm. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), le complicanze ostetriche maggiori in una data popolazione rappresentano il 15% dei parti attesi e, idealmente, dovrebbero essere tutte trattate per poter controllare efficacemente la mortalità e la morbosità materna. L'OMS afferma inoltre che la percentuale minima di cesarizzazione, sempre al fine di controllare morbidità e mortalità materna, è del 5% rispetto ai parti attesi. Come si può osservare nel 2025, in nessun sito, tranne **Matany**, è stato raggiunto nemmeno il 50% delle complicanze maggiori trattate, mentre in alcuni siti la percentuale di cesarizzazione sul totale dei parti attesi ha superato il target "minimo" del 5% indicato dall'OMS. A Matany e nel Distretto di Napack sarebbero state trattate **il 52% delle complicanze maggiori attese**. A **Tosamaganga**, ad esempio, il **tasso di cesarizzazione sarebbe del 10,2%** (dato che sappiamo influenzato dall'alto numero di cesarei elettivi dovuti a pregressi interventi), mentre in **Oyam del 5,1%** e a **Napack del 5,8%** e a **Wolisso**, e nella sua area di riferimento, per la prima volta il 5%. Queste percentuali dimostrano un buon accesso e quindi **una buona gestione dei casi complicati**, risultati probabilmente sottostimati dal dato delle complicanze ostetriche maggiori trattate a causa di una possibile mancata registrazione. **Nel 2025, nei nove Paesi di intervento, Medici con l'Africa Cuamm ha complessivamente assicurato 290.761 parti assistiti, di cui 50.139 nei 19 ospedali (su 21 in cui operiamo) che offrono assistenza al parto.**

**Nota bene: i dati riguardano 19 ospedali.*

I RISULTATI DEL QUARTO ANNO

PARTI ASSISTITI
500.000
obiettivo nei 5 anni

395.606
in quattro anni

100% obiettivo	
105.551	79% in 4 anni
101.132	58% in 3 anni
95.909	38% in 2 anni
93.014	19% in 1 anno

Il numero di parti nel quarto anno è in **progressivo aumento** come atteso, quindi in linea con il target quinquennale.

BAMBINI MALNUTRITI TRATTATI
16.000
obiettivo nei 5 anni

15.725
in quattro anni

100% obiettivo	
3.819	98% in 4 anni
3.804	74% in 3 anni
4.105	51% in 2 anni
3.997	25% in 1 anno

La malnutrizione acuta è dovuta ad un accesso insufficiente al cibo. **Per essere curata richiede il trattamento negli ospedali o nei centri di salute.** Tale dato, ben sopra il target annuale, indica il persistere di situazioni di difficoltà nutrizionali diffuse legate alla crisi economica o di perduranti, e oramai cronicizzate, situazioni di siccità e carestie.

FORMAZIONE
MANAGER SANITARI
1.500
obiettivo nei 5 anni

1.459
in quattro anni

100% obiettivo	
460	97% in 4 anni
340	67% in 3 anni
354	44% in 2 anni
305	20% in 1 anno

Le competenze dei quadri manageriali degli ospedali e dei distretti sono fondamentali per la performance complessiva dei sistemi sanitari. Il loro aggiornamento costante, in particolare nella **valutazione dei risultati dei contesti** è fondamentale per la **pianificazione di miglioramento continuo dell'accesso e della qualità dei servizi.**

SPECIALIZZANDI
ITALIANI E AFRICANI
500
obiettivo nei 5 anni

438
in quattro anni

100% obiettivo	
113	88% in 4 anni
114	65% in 3 anni
100	42% in 2 anni
111	22% in 1 anno

Il supporto formativo alle scuole di specializzazione locali e agli specializzandi, così come lo scambio di specializzandi internazionali è fondamentale per garantire la **formazione di professionisti competenti e motivati.**

RICERCHE
OPERATIVE
100
obiettivo nei 5 anni

85
in quattro anni

100% obiettivo	
21	85% in 4 anni
22	64% in 3 anni
20	42% in 2 anni
22	22% in 1 anno

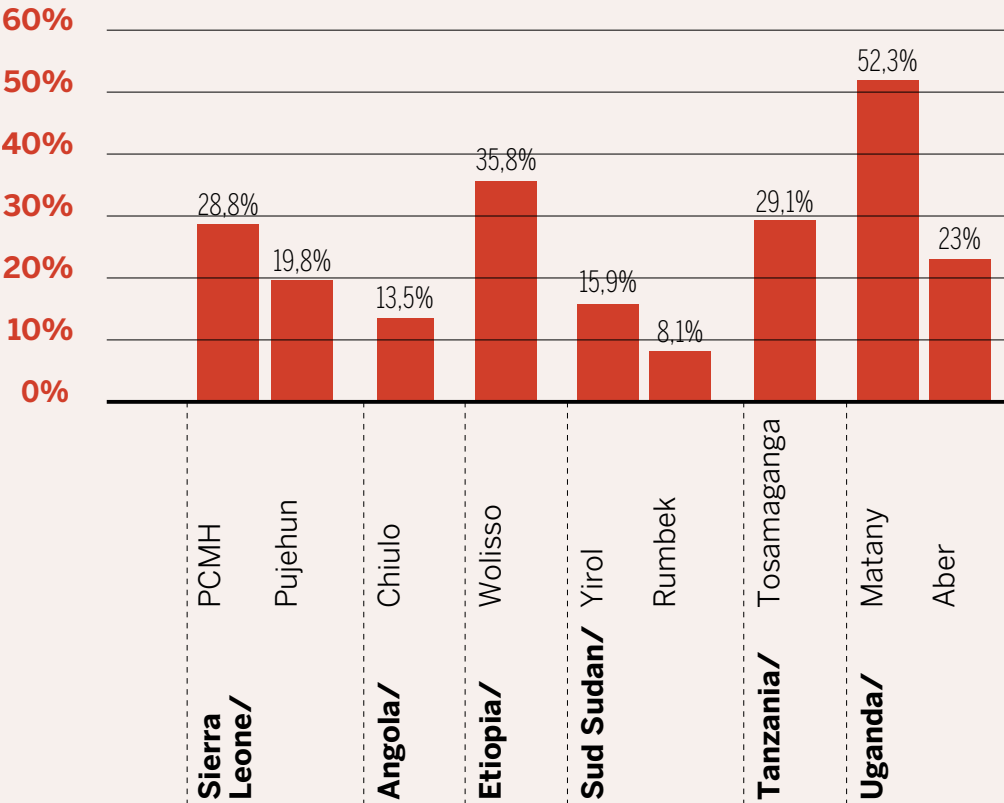
La ricerca operativa è fondamentale come **strumento per sviluppare conoscenze**, ma ancora prima **per stimolare l'interesse nell'affrontare e risolvere i problemi quotidiani soprattutto nei contesti a risorse limitate.**

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM LAVORA SU TRE LIVELLI:
COMUNITÀ E VILLAGGI, CENTRI PERIFERICI E OSPEDALI PER
FACILITARE LA CONTINUITÀ DI CURA.



COMPLICANZE OSTETRICHE
ASSISTITE RISPETTO
ALLE COMPLICANZE ATTESE
NELL'AREA DI RIFERIMENTO

%MDOC
sui parti attesi





ASSICURARE UNA BUONA NUTRIZIONE

L'importanza di **assicurare una buona nutrizione**, soprattutto durante la gravidanza e la prima infanzia, è sempre più riconosciuta come **una priorità nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, sottoscritta dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Medici con l'Africa Cuamm si occupa di nutrizione sostenendo le politiche e i programmi nazionali, promuovendo concretamente nelle comunità, nei dispensari e nei centri di salute **l'educazione alimentare delle donne in gravidanza**, sensibilizzando le madri sui vantaggi **dell'allattamento esclusivo al seno fino ai sei mesi e monitorando la crescita del bambino** durante i primi anni di vita. Gestisce inoltre i casi di **malnutrizione acuta e cronica**, ancora molto diffusi in Africa, in particolare durante i periodi di siccità e le conseguenti carestie. A livello globale, **la malnutrizione contribuisce al 45% di tutti i decessi infantili al di sotto dei cinque anni** (Unicef, 2024), in quanto fattore di aggravamento e complicazione di ogni malattia. Per questo motivo, ogni intervento sanitario, sia in ospedale che nei centri di salute, deve confrontarsi anche con questa drammatica realtà.

COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE ACUTA

La **malnutrizione acuta** è la conseguenza di una **rapida perdita di peso o dell'incapacità di acquisirlo** e si verifica solitamente quando l'individuo ha un accesso insufficiente al cibo, ad esempio a causa di carestie o difficoltà economiche. Può manifestarsi in forma **moderata o severa**: in quest'ultimo caso, il bambino è a rischio di decesso. Medici con l'Africa Cuamm **supporta le unità nutrizionali per le cure intensive** della malnutrizione acuta severa e complicata in diversi ospedali dei Paesi in cui opera, oltre a sostenere attività di **screening** e identificazione dei casi di malnutrizione acuta sul territorio e nelle unità sanitarie periferiche.

Nella tabella riportata nella pagina successiva sono presentati i dati relativi ai trattamenti ospedalieri nel 2025.

COMBATTERE LA MALNUTRIZIONE CRONICA

La **malnutrizione cronica** indica un **ritardo nella crescita**, riscontrabile attraverso un basso rapporto altezza/età. È dovuta a una **costante carenza di cibo** o a un **uso limitato di risorse potenziali** e inizia quindi già nei primi giorni di vita del feto. Essa causa nel bambino deficit permanenti di crescita fisica, psichica e intellettuale, compromettendone l'intera vita futura. Purtroppo **non esiste una vera terapia risolutiva**, ma Medici con l'Africa Cuamm, attraverso alcuni programmi specifici, realizza **interventi educativi a favore delle madri** e somministra **supplementi** a donne in gravidanza e bambini, azioni che possono ridurre l'impatto e i danni di questa crescita ritardata. Tra i principali interventi si annoverano il **trattamento dell'anemia in gravidanza**, la somministrazione di **acido folico** e altri oligoelementi come lo iodio, la **prevenzione della malaria** durante la gravidanza, la promozione di un buon stato nutrizionale materno, l'allattamento esclusivo al seno e la bonifica delle parassitosi intestinali nel bambino.

3.808

Totale pazienti dimessi

3.306

Totale pazienti guariti

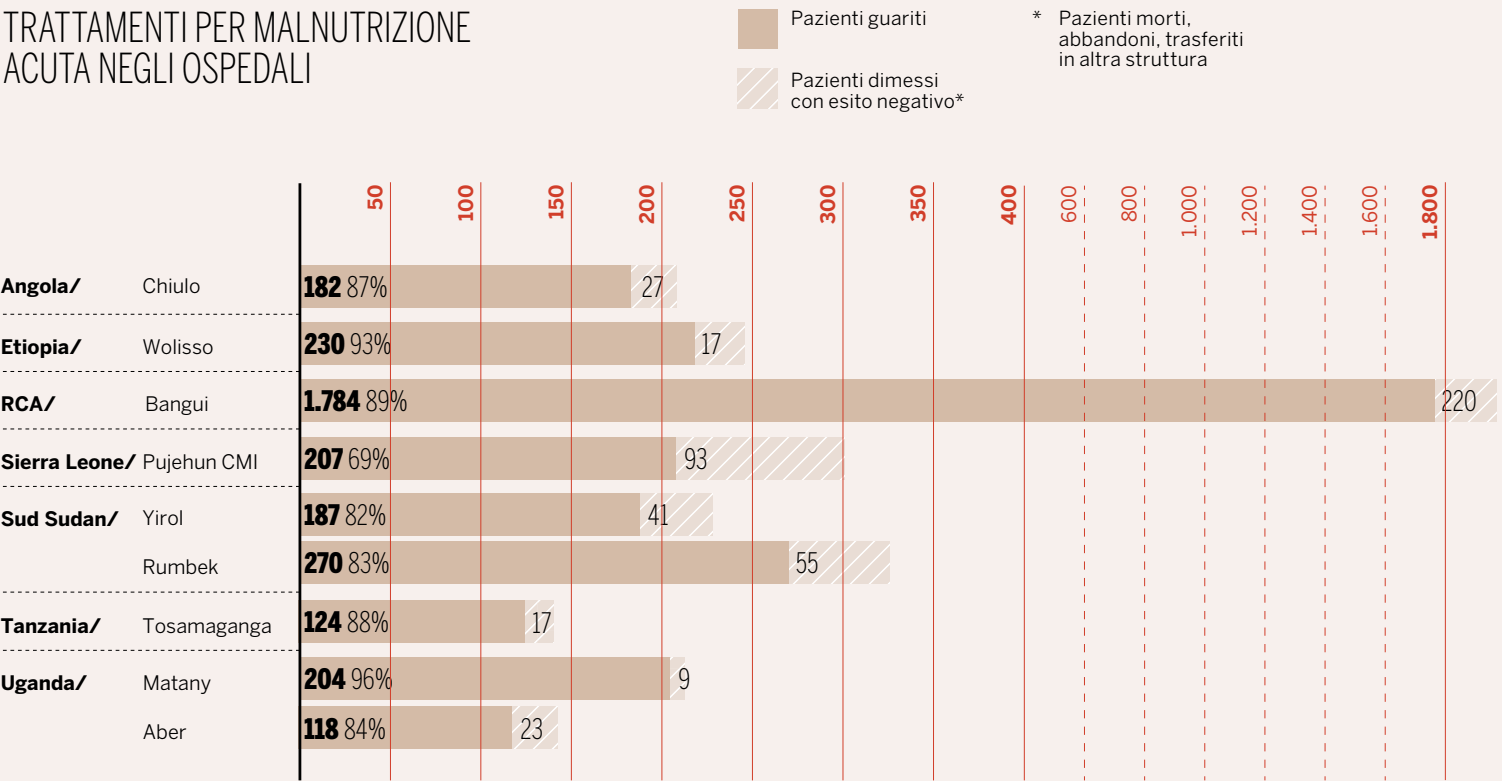
87%

Tasso di guarigione medio

4,1%

Tasso di mortalità medio

TRATTAMENTI PER MALNUTRIZIONE ACUTA NEGLI OSPEDALI



«Quando Moses è arrivato in ospedale, tra le braccia di sua madre, le condizioni sono apparse subito molto serie, la sua pancia era molto gonfia e il corpo coperto di edemi, segni comuni nei casi di grave malnutrizione proteico-energetica, detta kwashiorkor. Sapere come alimentare i propri bambini non è scontato in contesti come questo spesso le mamme smettono di allattare e iniziano a nutrire i piccoli con farina di manioca e acqua ma non è solo una questione di disponibilità e di risorse, si tratta anche di educazione».

Giulia Guerrini,
Jpo in pediatria a Tosamaganga, Tanzania





NEMICI INSIDIOSI

Negli ultimi anni, grazie agli sforzi della cooperazione internazionale, si sono ottenuti **risultati significativi nel contrasto alle principali malattie infettive**, come la malaria, la tubercolosi e l'HIV/AIDS. Oggi in Africa si registrano **meno persone infette**, un **minor numero di decessi** e un **aumento dei pazienti in trattamento**.

Nonostante ciò, gran parte della popolazione africana continua a soffrire in modo sproporzionato, rispetto ad altri continenti, di morti premature e di disabilità evitabili, generate soprattutto dalle grandi malattie epidemiche.

La pandemia di Covid-19 ha inoltre peggiorato la situazione della tubercolosi, tanto che nel 2022, per la prima volta dopo anni di declino, si è registrato un aumento dell'incidenza e del numero di decessi. Ciò è avvenuto in particolare in molte zone dell'Africa Sub-Sahariana, dove la pandemia ha causato l'interruzione dei servizi sanitari di prevenzione, diagnosi e trattamento, oltre alla distrazione delle risorse investite a tutti i livelli del sistema sanitario (*International Journal of Infectious Diseases*, 2022).

In generale si tratta di **patologie che colpiscono persone o gruppi di persone povere o a rischio di povertà**, in particolare donne in gravidanza, bambini, adolescenti e adulti che vivono in condizioni sociali svantaggiate, con difficoltà di accesso e utilizzo dei servizi di prevenzione e cura.

Nel 2025, complessivamente, il **numero di pazienti diagnosticati** negli ospedali in cui abbiamo avviato la diagnostica con GeneXpert è aumentato significativamente (+89%) probabilmente per il grandissimo aumento di test effettuati con GeneXpert (aumenti di 2,5 volte) **con una sostanziale stabilità dei pazienti resistenti alla rifampicina e affetti da tubercolosi multi-resistente**, tranne che a Moroto dove si è registrato un tasso del 6,9%. Tali dati non indicano necessariamente un aumento dell'incidenza della tubercolosi nell'area, ma piuttosto un aumento dei test effettuati e quindi un maggior accesso ai servizi diagnostici. Tuttavia questo trend andrà attentamente monitorato nel tempo e ulteriormente analizzato per capirne meglio le ragioni.

COMBATTERE LA MALARIA

In ogni ospedale si incontrano e si curano quotidianamente decine e decine di pazienti affetti da malaria, soprattutto bambini di età inferiore ai 5 anni. **Dal 2018 è stata avviata una registrazione più accurata del numero di casi diagnosticati e trattati** negli ospedali e nei centri di salute supportati da Medici con l'Africa Cuamm, come evidenziato paese per paese nella tabella seguente.

COMBATTERE LA TUBERCOLOSI

Nei Paesi in cui Medici con l'Africa Cuamm opera nell'ambito dei servizi di diagnostica e terapia della **tubercolosi** si sono registrati in totale **8.787 casi**. Nei **4 siti** in cui è presente una diagnostica con GeneXpert **i malati di tubercolosi sono aumentati dell'89% rispetto al 2024**.

La positività al GeneXpert è sensibilmente aumentata (da una media del 7,5% al 10,6%), mentre la percentuale di MDR (*multidrug resistance*) diagnosticati resta stabile intorno al 4%; invece il numero di test effettuati è aumentato in modo cospicuo, di 2,5 volte rispetto al 2024, di cui il 10% positivi. Come detto sopra, questi cambiamenti andranno ulteriormente approfonditi per capire se si tratta solo di aumento di accesso alla diagnosi o di un vero aumento della prevalenza, come segno del possibile peggioramento socioeconomico visto il persistere e/o peggioramento della situazione internazionale, in ulteriore aggravamento nel primo trimestre del 2026. La nuova tecnologia come il GeneXpert permette di determinare la presenza di tubercolosi e l'eventuale resistenza alla rifampicina e quindi di una possibile cosiddetta MDR. I dati sono riportati nella tabella nella pagina successiva.

Malaria, Tb, Hiv

1.696.877

Totale diagnosi di malaria

8.787

Totale diagnosi di tubercolosi

di cui

3.716

nei 4 siti con diagnostica Genexpert

250.219

Numero di persone testate per HIV

529

Nuovi pazienti messi in terapia perché HIV+

Polmonite e diarrea

306.158

Numero diagnosi di polmonite

131.003

Numero diagnosi di diarrea

COMBATTERE L'HIV/AIDS

Per quanto riguarda l'Hiv/Aids, nel 2025 è proseguita la strategia di riduzione della pandemia basata sul "Test and Treat": **un paziente risultato positivo viene immediatamente avviato al trattamento.**

Questa strategia differisce dall'approccio precedente, in cui la terapia (ad eccezione delle donne in gravidanza sieropositive) veniva iniziata solo se la conta dei linfociti T CD4+, cellule del nostro sistema immunitario responsabili della lotta contro le infezioni, risultava inferiore a una soglia stabilita. L'obiettivo di questa strategia è **ridurre la capacità di trasmissione del virus** da parte di ogni singolo paziente sieropositivo e, di conseguenza, arginare la diffusione dell'infezione.

Nella tabella seguente sono presentati i risultati delle attività delle cliniche antiretrovirali direttamente gestite.



«Non mi sentivo affatto bene, tossivo continuamente, spesso vomitavo, non avevo appetito. Ho addirittura pensato di morire e la mia più grande paura era quella di lasciare mio marito e i miei 5 figli, specialmente il più piccolo che stavo ancora allattando. All'inizio i farmaci che mi sono stati somministrati presso le strutture sanitarie periferiche e quelli acquistati in farmacia non sono stati efficaci. Una mattina, uno degli abitanti del mio villaggio mi ha consigliato di rivolgermi ad un centro di salute supportato dal Cuamm, dove, attraverso delle analisi, sono risultata positiva alla tubercolosi multi-farmaco resistente. Sono stata immediatamente presa in carico dal team del centro e dal team Cuamm per iniziare il trattamento presso l'Ospedale di Matany».

Anna Faith Nayolo,
beneficiaria del distretto Nakapiripirit in Karamoja,
Uganda



MALARIA

	N. diagnosi di malaria	N. diagnosi malaria confermate da laboratorio (% diagnosi confermate)	N. diagnosi di malaria <5 anni
Etiopia	367.569	139.329 (38%)	48.177
Repubblica centrafricana	40.410	2.301 (6%)	38.199
Sierra Leone	149.948	80.972 (54%)	44.385
Sud Sudan	285.055	197.473 (69%)	17.746
Tanzania	1.284	1.258 (98%)	199
Uganda	852.611	847.963 (99%)	283.824
TOTALI	1.696.877	1.269.296 (75%)	432.530

TUBERCOLOSI

	Ospedale	Pazienti diagnosticati con tubercolosi	N. test con GenXpert per tubercolosi MDR	N. TB_Xpert positive tests for MTB (% positivi)	Pazienti risultati resistenti alla rifampicina (% resistenti)
Etiopia	St.Luke Catholic Hospital	288	1.387	156 (11%)	1 (0,6%)
Tanzania	Tosamaganga Hospital	1.265	1.106	118 (11%)	4 (3,4%)
Uganda	Moroto Regional Referral Hospital	1.252	5.786	967 (17%)	67 (6,9%)
	St.Kizito Hospital – Matany	911	9.389	624 (7%)	2 (0,3%)
TOTALI		3.716	17.668	1.865 (10,6%)	74 (4%)

HIV

	Ospedale	Testati per HIV*	Positivi per HIV (% positivi)	Totale pazienti in terapia con ART (nuovi pazienti nel 2025)
Etiopia	St.Luke Catholic Hospital	9.675	69 (1%)	1.686 (68)
Tanzania	Bugisi HC	5.544	128 (2%)	9.826 (128)
	Ngokolo HC	3.379	27 (1%)	247 (27)
	Tosamaganga Hospital	4.063	44 (1%)	7.025 (62)
Uganda	Aber hospital – Pope John XXIII	8.090	203 (3%)	4.874 (198)
	St.Kizito Hospital – Matany	14.054	48 (0,3%)	432 (46)
TOTALI		44.805	519 (1%)	24.090 (529)

		n. adolescenti sottoposti a test per HIV	Positivi per HIV (% positivi)	Totale adolescenti HIV+ in terapia con ART
Mozambico	Beira	26.553	192 (0,7%)	n.d.
	Tete	171.505	365 (0,2%)	n.d.
Tanzania	Shinyanga	7.356	53 (0,7%)	135

INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

Le malattie respiratorie acute, insieme a malaria e diarrea, rappresentano le **tre principali cause di decesso nei bambini di età inferiore ai cinque anni**. Nella tabella seguente sono riportati i casi trattati negli ospedali e nei distretti in cui opera Medici con l'Africa Cuamm.

MALATTIE DIARROICHE

Le **malattie diarroiche**, soprattutto nella loro forma più frequente "senza sangue", rappresentano una delle **principali cause di decesso a causa di grave disidratazione**. Ciò è particolarmente vero per i bambini, che sono a rischio se non ricevono un adeguato supporto reidratante continuo, anche per via orale qualora le condizioni lo permettano. Nella tabella seguente sono indicati i casi trattati nei contesti in cui Medici con l'Africa Cuamm è presente e per i quali vengono riportati dati specifici.

INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE

	N. diagnosi di polmonite	N. morti per polmonite (% mortalità)	N. diagnosi polmonite bambini <5 anni	N. morti per polmonite bambini <5 anni (% mortalità)
Etiopia	67.700	- (-%)	27.143	12 (0,04%)
Repubblica Centrafricana	n.d.	n.d. (n.d.%)	4.008	56 (1,4%)
Sierra Leone	14.076	52 (0,37%)	13.284	29 (0,22%)
Sud Sudan	155.759	18 (0,01%)	38.726	30 (0,08%)
Tanzania	51.886	27 (0,05%)	29.743	21 (0,07%)
Uganda	16.737	262 (1,57%)	13.072	133 (1,02%)
TOTALI	306.158	359 (0,12%)	125.976	281 (0,22%)

MALATTIE DIARROICHE

	N. diagnosi di diarrea	N. morti per diarrea (% mortalità)	N. diagnosi di diarrea bambini <5 anni	N. morti per diarrea bambini <5 anni (% mortalità)
Etiopia	37.690	0 (0,00%)	10.387	- (-%)
Repubblica Centrafricana	16.275	20 (0,12%)	10.073	20 (0,20%)
Sierra Leone	10.328	24 (0,23%)	8.264	15 (0,18%)
Sud Sudan	45.489	8 (0,02%)	20.546	6 (0,03%)
Tanzania	9.152	14 (0,15%)	6.521	12 (0,18%)
Uganda	12.069	50 (0,41%)	10.060	24 (0,24%)
TOTALI	131.003	116 (0,09%)	65.851	77 (0,12%)

MALATTIE CRONICHE

Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO, 2021), ogni anno più di 15 milioni di persone perdono la vita prematuramente a causa di **malattie non trasmissibili (NCDs)** e l'85% di queste morti avviene in Paesi a medio e basso reddito. Si stima che per il 2030 le malattie croniche supereranno, come causa di morte, quelle trasmissibili anche in Africa. L'attenzione quindi alla prevenzione e trattamento di questo gruppo di patologie emergenti anche nei Paesi a basso reddito è diventata massima ed obiettivo dei cosiddetti **Sustainable Development Goals**.

TUMORI DELLA CERVICE UTERINA

Il tumore della cervice uterina è il **secondo tumore per frequenza nelle donne in Africa**, prevenibile attraverso la **vaccinazione contro il papilloma virus (HPV)** e con metodi di screening e diagnostica precoce. Da qualche anno stiamo implementando progetti volti a migliorare la consapevolezza delle comunità riguardo a questo problema, al fine di offrire screening per il tumore della cervice. **La strategia adottata è quella del "See & Treat"**: dopo la colorazione della cervice uterina con acido acetico, si effettua un'ispezione visiva (VIA) per identificare lesioni potenzialmente maligne, che vengono trattate immediatamente con crioterapia. A **Matany**, in Uganda, è stato introdotto il test per la presenza di DNA dell'HPV su tutte le donne con VIA positivo, trattando successivamente con crioterapia solo quelle con test HPV positivo, riducendo così significativamente il numero di donne sottoposte a crioterapia. La valutazione e la terapia sono effettuate da personale infermieristico adeguatamente formato, con l'obiettivo di valutare annualmente il 20% delle donne a rischio. In questo modo, trattando anche le piccole lesioni, incluse quelle infiammatorie, si intende prevenire la progressione verso la malignità. Si tratta quindi di un approccio di prevenzione secondaria più che di terapia. Le forme più avanzate di tumore vengono trattate in ospedale con la chirurgia, sebbene la reale efficacia rimanga limitata poiché la maggior parte dei tumori giunge in stadio avanzato/inoperabile. Nella tabella seguente sono riportati **i dati relativi alle attività del 2025 nei tre ospedali maggiormente supportati**. Il dato complessivo, di donne trattate perché VIA positive, risulta **molto aumentato rispetto al 2024 a Wolisso e a Tosamaganaga, mentre a Matany resta molto basso** perché il numero di positive trattate non sono più quelle positive al VIA ma al test per l'HPV (metodo molto più sensibile come indice di possibile malignità). In generale, si tratta comunque di attività ancora poco integrate nei servizi di routine di un ospedale o di un centro di salute. Per questo motivo, sarebbe ancora più necessario un sostegno per garantire la consapevolezza e la richiesta del servizio da parte delle donne, ma anche da parte del personale sanitario.

DIABETE, IPERTENSIONE E CARDIOPATIE

Da sempre, negli ospedali in cui opera Medici con l'Africa Cuamm, sono stati diagnosticati e trattati pazienti affetti da diabete, ipertensione e cardiopatie che, a causa della loro elevata numerosità, sono rimasti poco documentati. Tuttavia, da qualche tempo, in alcuni contesti sono stati strutturati **ambulatori dedicati**. Nella tabella seguente sono riportati i dati degli ospedali in cui esistono ambulatori dedicati e dove i ricoveri iniziano ad essere documentati. Si sottolinea che dal 2023, in **Sierra Leone e Mozambico**, è attivo un ambulatorio dedicato che opera all'interno del quadro **WHO PEN-PLUS**, mentre in quattro Paesi, **Etiopia, Mozambico, Sierra Leone e Tanzania**, è in corso un **programma a sostegno del diabete di tipo I**.



«Ipertensione, diabete 1, 2 e gestazionale, anemia falciforme, epilessia, asma, epatite e malattie croniche renali sono tra le condizioni che trattiamo più frequentemente. Molti non sono a conoscenza dell'esistenza della clinica, per questo organizziamo discussioni mensili alla radio e incontri nei mercati, durante i quali spieghiamo i segni e i sintomi delle patologie che trattiamo. Ci rechiamo frequentemente anche nelle unità periferiche per coinvolgere direttamente le comunità e sensibilizzare gli abitanti».

Mohamed Sannoh Community,
Health Officer, membro dello staff della clinica Pen Plus di Pujehun, Sierra Leone.



Malattie croniche

42.774

Numero di visite totali

1.213

Numero di ricoveri totali

Tumore della cervice uterina

40.641

Totale donne screenate

7.339

Numero di VIA+

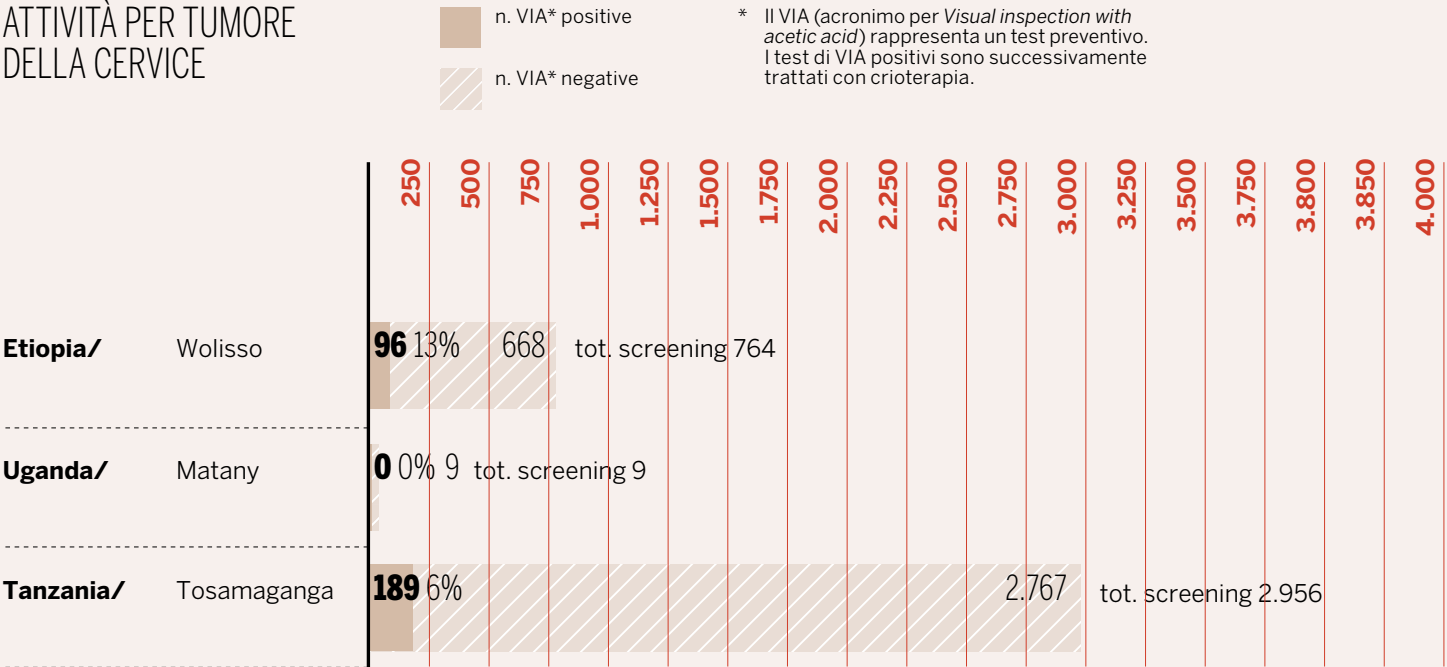
6.605

% di VIA+ trattate con crioterapia

DIABETE, IPERTENSIONE
E CARDIOPATIE

		Visite ambulatoriali			Ricoveri		
	Ospedale	Diabete	Ipertensione	Cardiopatie	Diabete	Cardiopatie	Ictus cerebrali
Etiopia	Wolisso	1.627	2.796	1.120	121	115	31
	altri ospedali	5.436	14.064	25	99	0	24
Tanzania	Tosamaganga	1.691	3.762	241	151	180	93
Mozambico	Zambesia/ Sofala province	1.141	6.844	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Uganda	Matany	175	695	-	36	55	20
	Aber	192	652	-	51	82	56
Sierra Leone	Pujehun	576	1.241	496	95	-	4
TOTALI		10.838	30.054	1.882	553	432	228

ATTIVITÀ PER TUMORE
DELLA CERVICE



Per quanto riguarda il **Mozambico**, in totale nelle diverse province, sono stati effettuati **36.912 screening** di cui **7.054, il 19%, risultati VIA+**.

LEGGERE I DATI

Come si può osservare, nel 2025, pur con una certa variabilità tra i contesti rispetto all'anno precedente, i dati sono sostanzialmente stabili, con un ulteriore aumento dei totali. Tuttavia, i dati restano ancora difficilmente confrontabili e non forniscono un quadro completo delle dimensioni del problema.

FORMAZIONE E RICERCA





5.576

totale operatori
formati

188

professionisti
diplomati e laureati

IL RUOLO CRUCIALE
DELLA FORMAZIONE

La **formazione** del personale sanitario è la **leva essenziale** per **migliorare e rafforzare la qualità delle cure e la capacità di erogazione dei servizi sanitari**. Oltre alla formazione che il personale di Medici con l’Africa Cuamm realizza quotidianamente lavorando al fianco degli operatori e delle autorità locali, si sono tenuti numerosi corsi di aggiornamento che hanno coinvolto **7.664 persone**, tra agenti comunitari, infermieri, ostetriche, medici e manager sanitari. Nel 2025, le attività formative hanno garantito il diploma a **188 professionisti sanitari**, tra cui **55 medici** che hanno concluso il percorso di laurea presso la facoltà di Medicina dell’Università di Beira.

«Non è semplice organizzare la formazione quando il carico di lavoro è elevato, ma abbiamo avviato un programma di training mensile per il personale locale. Io mi sono occupato di due lezioni sull’ossigenoterapia. So che poi sono proseguiti con la rianimazione neonatale e altri moduli. Sono stati organizzati anche training di cooking per le mamme dei bambini malnutriti, per insegnare cosa cucinare e come».

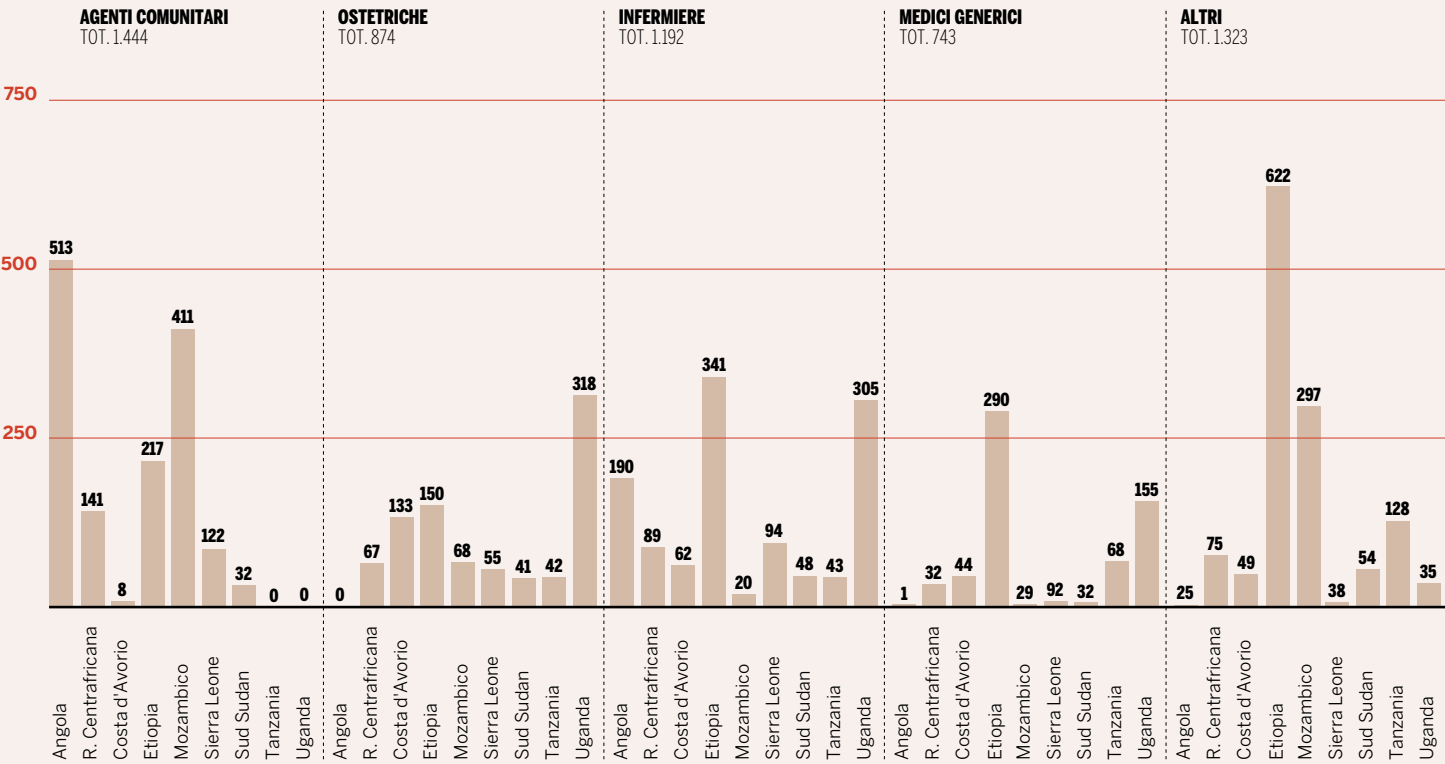
Pietro Guacci,
Jpo pediatria a Pujehun,
Sierra Leone



PRIMA LE MAMME E I BAMBINI, PERSONE E COMPETENZE:
FORMAZIONE MEDICA CONTINUA DI MANAGER SANITARI

	Ospedale e distretto	Obiettivi di formazione	Formati al quarto anno
Angola	Chiulo ospedale/ distretto di Ombadja	10	6
Etiopia	Wolisso ospedale/ distretti di Wolisso, Goro e Wonchi	100	127
	Gambella ospedale regionale/ distretto di Gambella		35
Repubblica Centrafricana	Complesso ospedaliero universitario pediatrico di Bangui	20	23
Sierra Leone	Pujehun ospedale	50	28
	Princess Christian Maternity Hospital, Freetown		10
Sud Sudan	Yirol ospedale e Distretto di Yirol West	50	22
	Rumbek ospedale/ distretti di Rumbek East, Center e North		46
	Lui ospedale/ distretto di Mundri east		
Tanzania	Tosamaganga ospedale/ distretto di Iringa rural	30	128
Uganda	Aber ospedale e distretto di Oyam	40	32
	Matany ospedale e distretto di Napack		3
TOTALE QUARTO ANNO		300	460

FORMAZIONE CON CORSI DI BREVE DURATA
O PRESENZA RESIDENZIALE



FORMAZIONE PROFESSIONALE
E UNIVERSITARIA

	Struttura	Diplomati/ Laureati
Etiopia	Scuola per infermieri e ostetriche di Wolisso	22 ostetriche e 28 infermiere
Mozambico	Facoltà di Medicina – Università di Beira	55 medici
Sud Sudan	Scuola per infermieri e ostetriche di Rumbek	23 ostetriche e 24 infermiere
Uganda	Scuola per infermieri e ostetriche di Matany	13 ostetriche e 23 infermiere
TOTALE		188 PROFESSIONISTI SANITARI

MONITORAGGIO DEI PROGETTI, MISURAZIONE DEI SISTEMI

È in costante sviluppo e rafforzamento un **sistema strutturato per il monitoraggio** continuo della performance dei progetti, basato **sull'integrazione di indicatori standardizzati**, strumenti affidabili di raccolta dati e processi periodici di valutazione.

Questo approccio consente un monitoraggio sistematico dei risultati e degli esiti, supporta il processo decisionale basato su evidenze e facilita l'individuazione tempestiva di rischi e criticità nell'implementazione.

Nello specifico, Medici con l'Africa Cuamm utilizza **la piattaforma DHIS2** (*District Health Information System 2*) per la raccolta e la gestione dei dati di monitoraggio dei progetti implementati sul campo. Questo strumento consente l'analisi e condivisione dei dati in maniera efficace e tempestiva con il personale coinvolto nelle diverse attività. L'impiego del DHIS2 ha progressivamente rafforzato la capacità di monitoraggio in tempo reale, l'utilizzo dei dati a fini programmatici e l'armonizzazione della gestione delle informazioni nei diversi Paesi di intervento. Attualmente il sistema comprende **33 dataset**, coprendo le principali aree operative del Cuamm, ed è utilizzato anche per il monitoraggio degli indicatori di progetto.

Ad oggi, **15 progetti hanno utilizzato o utilizzano regolarmente questa piattaforma**, con l'obiettivo di estenderne sempre più l'utilizzo all'interno dell'organizzazione.

Si è consolidata l'esperienza nel **monitoraggio dei pazienti con patologie croniche**, particolarmente complessa in contesti in cui i sistemi di raccolta dati sono ancora prevalentemente cartacei e rendono difficile il *follow-up* nel tempo. In questo contesto, le esperienze sviluppate nelle **cliniche per malattie croniche in Tanzania e Sierra Leone** supportate dal Cuamm stanno generando risultati significativi, sia nella capacità di **monitorare l'aderenza terapeutica** e individuare eventuali *bias*, sia nella misurazione degli *outcome* di salute del paziente. Questo approccio permette un monitoraggio continuo dell'efficacia degli interventi e favorisce l'implementazione di azioni di miglioramento mirate. Attualmente è in corso anche **un progetto pilota per testare l'uso del DHIS2 tracker in Mozambico** all'interno di un progetto focalizzato su diabete, ipertensione e cancro alla cervice. Continua inoltre la collaborazione con il *Critical Care Asia Africa Network* per l'implementazione di un *Critical Care Registry* dedicato al monitoraggio del paziente critico, sia nelle Unità di Terapia Intensiva Neonatale (NICU) in Tanzania, Etiopia, Mozambico e Repubblica Centrafricana, sia nella *High Dependency Unit* del PCMH di Freetown. Questa tipologia di monitoraggio consente di raccogliere dati clinici standardizzati, favorendo l'analisi degli esiti, l'identificazione tempestiva delle criticità assistenziali e il miglioramento continuo della qualità delle cure.

RICERCA OPERATIVA SUL CAMPO

Nel 2025 sono stati pubblicati **40 articoli su riviste scientifiche internazionali ad alto impatto**, a testimonianza di un'intensa attività di ricerca multidisciplinare nei contesti di intervento del Cuamm. Questo risultato è frutto di una collaborazione ampia con **137 istituzioni e centri di ricerca** a livello globale, tra cui **59 partner africani**, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione di evidenze scientifiche di qualità nella pianificazione e organizzazione dei servizi sanitari.

La ricerca si è concentrata principalmente sulle malattie infettive, evidenziando la necessità di approcci integrati che combinino rafforzamento dei sistemi sanitari, appropriatezza terapeutica e adattamento ai contesti locali. Tra i temi emergenti vi sono la crescente **minaccia dell'antimicrobico-resistenza**, **l'innovazione nei modelli di diagnosi e cura** – anche attraverso strumenti digitali e tecnologie avanzate – e **l'impatto di cambiamenti climatici, migrazioni e trasformazioni sociali** sull'epidemiologia delle infezioni e sull'accesso ai servizi.

Nell'ambito **materno-infantile**, la produzione scientifica ha messo in luce interventi clinici e organizzativi volti a migliorare gli esiti neonatali e la salute materna nei contesti a basse risorse, sottolineando il ruolo cruciale dei sistemi informativi sanitari e dell'utilizzo dei dati per orientare le decisioni e migliorare la qualità dell'assistenza.

È inoltre cresciuta l'attenzione verso le **malattie croniche**, affrontate sia dal punto di vista clinico sia organizzativo, con una prospettiva multicountry e orientata al rafforzamento dei modelli di cura nei contesti a risorse limitate.

Alla base vi è un approccio radicato nei contesti operativi, in cui l'esperienza sul campo guida le priorità di ricerca. Questo orientamento è stato condiviso e rafforzato **attraverso l'evento "Sfide e soluzioni per la salute materno-infantile: il contributo della ricerca operativa in Africa"**, tenutosi a Milano il 16 maggio 2025, quale momento di disseminazione e confronto tra esperti e partner, volto a promuovere l'integrazione della ricerca operativa nelle strategie di cooperazione sanitaria.

Le raccolte si possono scaricare gratuitamente sul sito
→ www.mediciconlfrica.org/ricercaoperativa/



LE AREE TEMATICHE



**salute
materna
e infantile**



**malattie
infettive
e tropicali**



**copertura
sanitaria
universale
ed equità**



nutrizione



**malattie
croniche**



RISULTATI DEL 2025

5
aree tematiche
principali

40
ricerche pubblicate

137
partner tra centri
di ricerca pubblici
e privati, università
internazionali,
istituzioni e ospedali
di cui:

59
partner africani

137
partner
di ricerca

319
ricerche totali
pubblicate
dal 2010
di cui
40
nel 2025

18
in Europa

48
in Italia

12
in altri
paesi

59
in Africa

IN BREVE

21

Ospedali analizzati
da Medici con l'Africa
Cuamm

1

Angola

3

Etiopia

2

Mozambico

2

Sierra Leone

3

Sud Sudan

3

Repubblica
Centrafricana

2

Tanzania

5

Uganda



Nel 2025, Medici con l'Africa Cuamm ha partecipato alla gestione di **21 ospedali in Africa**, così distribuiti: 1 in Angola, 4 in Etiopia, 2 in Mozambico, 2 in Sierra Leone, 3 in Repubblica Centrafricana, 3 in Sud Sudan, 1 in Tanzania e 5 in Uganda.

Nello stesso anno, il Cuamm è stato inoltre presente in **altri 26 ospedali**, fornendo però un contributo minore o focalizzato su un singolo tipo di servizio.

In questi Paesi, e in generale in tutto il continente, **gli ospedali rappresentano le principali strutture erogatrici di prestazioni sanitarie**, in particolare di quelle più complesse come gli interventi chirurgici. **Valutare il loro operato** è dunque importante per Medici con l'Africa Cuamm, che considera l'accesso alle cure un diritto fondamentale di ogni essere umano, specialmente per le fasce più vulnerabili della popolazione.

Il **volume di prestazioni sanitarie** erogate da un ospedale può essere misurato attraverso un indicatore aggregato denominato **Standard Unit per Output (SUO)**. Questo indicatore assume come **unità di misura la visita ambulatoriale** e attribuisce un peso relativo in termini di costo alle altre principali prestazioni sanitarie ospedaliere (ricoveri, parti, vaccinazioni, visite pre e post natali).

Per maggiori dettagli, si rimanda alla nota metodologica a pagina 4. L'impiego di questo indicatore consente ai manager ospedalieri e ai consigli di amministrazione una pianificazione razionale delle attività, l'adozione di decisioni basate su dati concreti, l'allineamento con la mission dell'istituzione e la giustificazione di scelte che hanno portato a successi o insuccessi.

Utilizzando questo sistema di misurazione si possono derivare quattro indicatori:

- **PRODUTTIVITÀ**
per misurare il volume totale dell'attività di un Ospedale;
- **EQUITÀ**
per verificare se i suoi servizi sono accessibili a tutti, soprattutto alle fasce più vulnerabili;
- **EFFICIENZA DELLO STAFF**
per valutare la gestione delle risorse umane;
- **EFFICIENZA GESTIONALE**
per valutare l'ottimizzazione delle risorse finanziarie.



Chiulo
Angola



Wolisso
Etiopia



Gambella RH
Etiopia



Gambella Primary Hospital
Etiopia



Beira
Mozambico



Montepuez
Mozambico



Bossangoa
Repubblica Centrafricana



Bangui
Repubblica Centrafricana



Kouï
Repubblica Centrafricana



Puejhun CMI
Sierra Leone



PCMH
Sierra Leone



Lui
Sud Sudan



Yirol
Sud Sudan



Rumbek
Sud Sudan



Dodoma
Tanzania



Tosamaganga
Tanzania



Aber
Uganda



Amudat
Uganda



Matany
Uganda



Moroto
Uganda



Kaabong
Uganda

Focus ospedali

SUO

La formula per calcolare il SUO rappresenta i pesi relativi delle varie prestazioni di un ospedale:

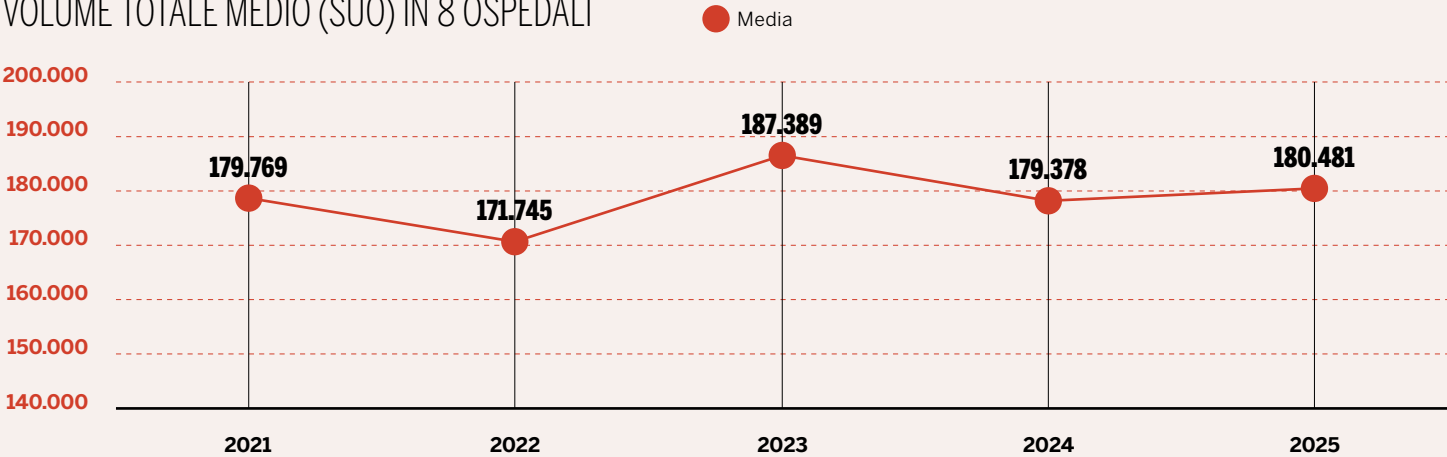
$$\text{SUO-op} = (15 \times \text{ricoveri}) + (1 \times \text{visite ambulatoriali}) + (5 \times \text{parti}) + (0,2 \times \text{vaccinazioni}) + (0,5 \times \text{visite pre-postnatali})$$

PRODUTTIVITÀ

La performance complessiva è stata valutata attraverso la media dei risultati di 8 ospedali, selezionati in quanto i dati relativi agli ultimi 5 anni erano disponibili in maniera continuativa. Si tratta degli stessi ospedali considerati nel bilancio del 2024. Nel 2025 si è registrata una sostanziale stabilità (+0,6%) rispetto al 2024,

pur con discrete variazioni in aumento o diminuzione all'interno dei singoli ospedali, dove è difficile intravedere un trend generale, ma cambiamenti locali che andrebbero analizzati singolarmente.

VOLUME TOTALE MEDIO (SUO) IN 8 OSPEDALI

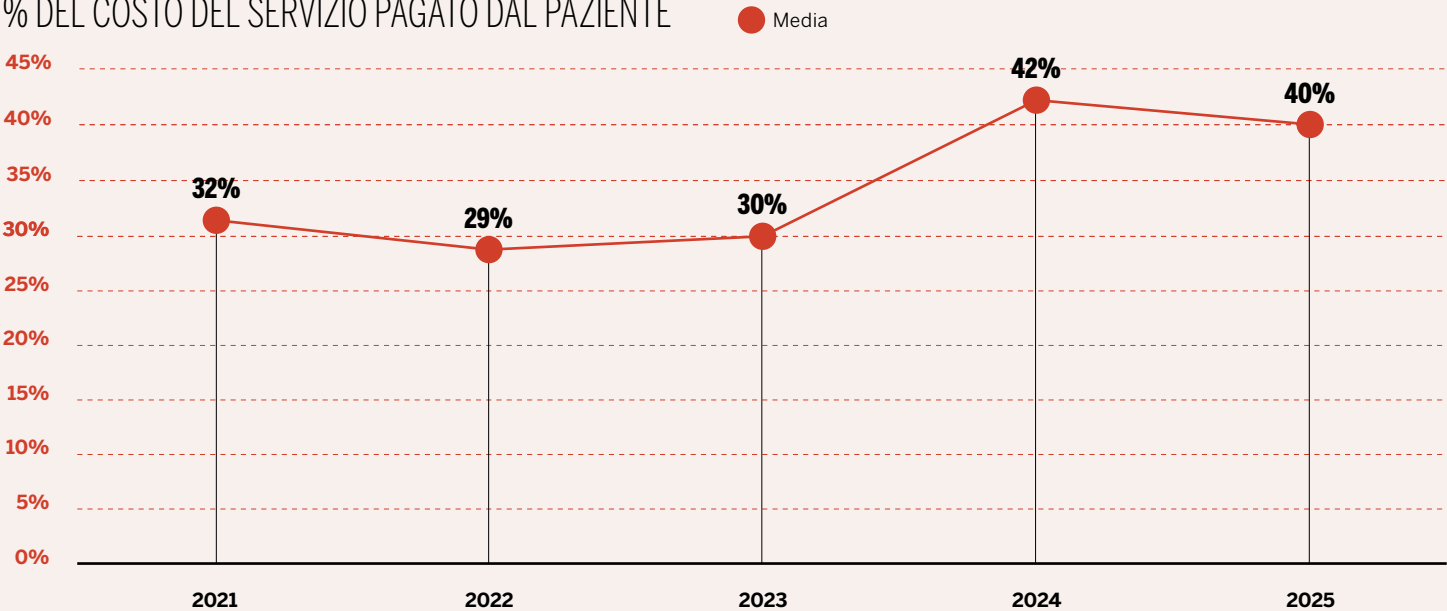


EQUITÀ

Il costo del servizio a carico del paziente è calcolato dal rapporto tra le entrate derivanti dagli utenti e il costo totale. Nell'ultimo anno, il costo medio sostenuto dai pazienti è lievemente diminuito, passando dal 41,6% al 40,7% rispetto all'anno precedente. Ad Aber la percentuale è diminuita, ma per l'aumento dei costi, più che per la riduzione delle user fee e, come segnalato nel 2024, si è avuta una ulteriore riduzione della produttività a confermare l'impatto sull'accessibilità dei costi a carico dei pazienti. A Matany si è rilevato un aumento dei costi a carico dei pazienti e una corrispettiva riduzione della produttività.

A Tosamaganga invece una riduzione dei costi a carico dei pazienti e un aumento della produttività. Un discorso a parte merita Wolisso, per gli effetti del tasso di cambio che è variato molto di più dell'inflazione, generando il paradosso che al cambio in Euro, il carico sui pazienti sarebbe aumentato, mentre utilizzando i valori nella valuta locale il carico si sarebbe ridotto. In ogni caso il dato oggettivo resta l'aumento della produttività, cioè una maggiore accessibilità come possibile effetto della riduzione del carico sui pazienti (in valuta locale).

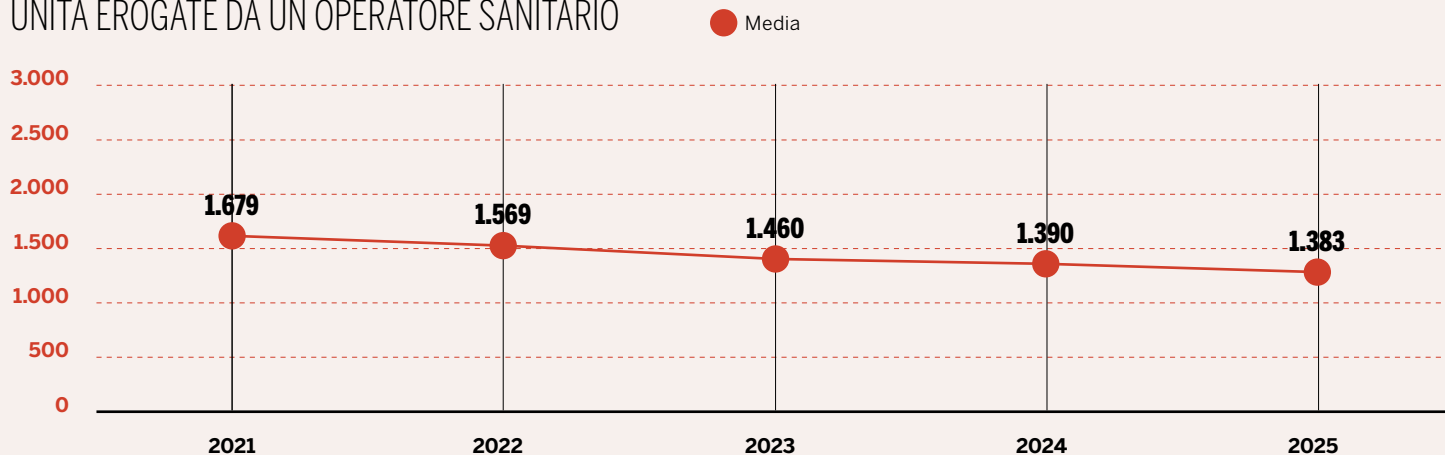
% DEL COSTO DEL SERVIZIO PAGATO DAL PAZIENTE



EFFICIENZA DELLO STAFF

Per quanto riguarda l'efficienza del personale, calcolata tramite il rapporto tra SUO totale e numero di staff qualificato, si osserva **una stabilità della stessa**, senza significative variazioni, come atteso dalla media della produttività sostanzialmente stabile, così come il numero di personale qualificato.

UNITÀ EROGATE DA UN OPERATORE SANITARIO

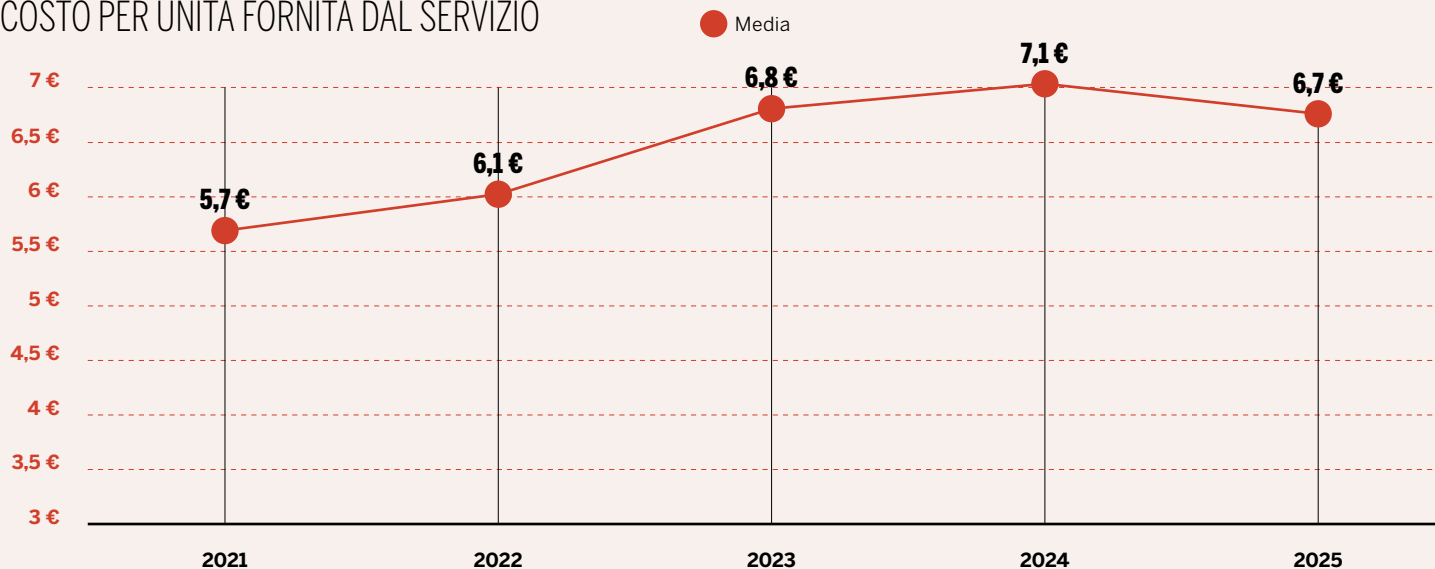


EFFICIENZA GESTIONALE

Per quanto riguarda il costo del servizio per SUO, espresso dal rapporto tra costo totale e SUO totale, si registra **una lieve riduzione**, passando da **7,1 a 6,7 Euro/SUO**. Tuttavia questa riduzione è solo apparente e legata al valore del costo complessivo di Wolisso che in Euro si è ulteriormente ridotto per la svalutazione della moneta (di un altro 50% circa), senza un corrispettivo aumento del costo dei beni e fattori di produzione. Al contrario tutti gli altri ospedali segnano un aumento dei costi di produzione, legato al "reale" e continuo **aumento dei costi di produzione**, dovuto sia **all'aumento dei prezzi dei farmaci e dell'energia**. Togliendo infatti Wolisso dal calcolo della media,

questa sarebbe infatti aumentata a 7,25 Euro/SUO. Diciamo quindi, in conclusione, che anche **il 2025 conferma l'ulteriore aumento dei prezzi di produzione**, legati al continuo aumento dei prezzi e della crisi economica internazionale. La copertura dei costi di produzione resta quindi la grande sfida, soprattutto nel contesto globale che vede una riduzione degli aiuti esterni a questi contesti, che sta anche cominciando a tradursi in un discreto aumento dei costi a carico dei pazienti.

COSTO PER UNITÀ FORNITA DAL SERVIZIO



LA QUALITÀ DEI SERVIZI OSPEDALIERI

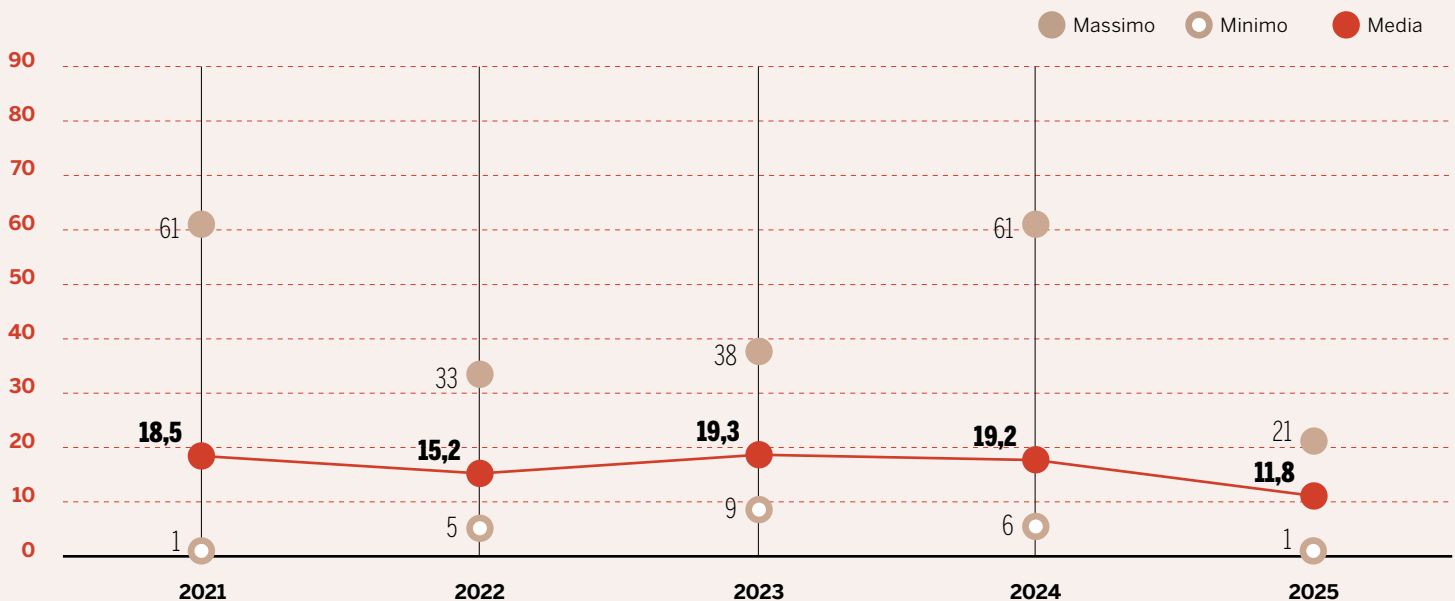
In contesti a risorse limitate, come quelli dell'Africa Sub-sahariana dove opera Medici con l'Africa Cuamm, è importante monitorare la *performance* degli ospedali in termini di accessibilità, equità ed efficienza, ma anche **valutare la qualità dei servizi offerti alla popolazione**. Infatti, non è sufficiente garantire servizi a basso costo se questi sono di qualità inadeguata. Nonostante sia difficile misurare la *performance* di un ospedale in generale – e sia ancora più impegnativo misurare la qualità dei servizi erogati – dal 2012 sono stati introdotti alcuni indicatori che ci permettono di valutare **la qualità dell'assistenza ostetrica**:

- TASSO DI NATI MORTI PER 1.000 NATI VIVI;
- TASSO DI TAGLI CESAREI RISPETTO AL TOTALE DEI PARTI;
- TASSO DI MORTI MATERNE PER COMPLICANZA OSTETRICA MAGGIORE SUL TOTALE DELLE COMPLICANZE OSTETRICHE MAGGIORI.

TASSO DI NATI MORTI PER 1.000 NATI VIVI

Questo indicatore si riferisce specificamente **alla gestione del parto durante le fasi di travaglio ed espulsione**. Il dato serve dunque a definire la correttezza e la tempestività dell'intervento e non considera i casi di nati morti già accertati prima dell'inizio del travaglio.

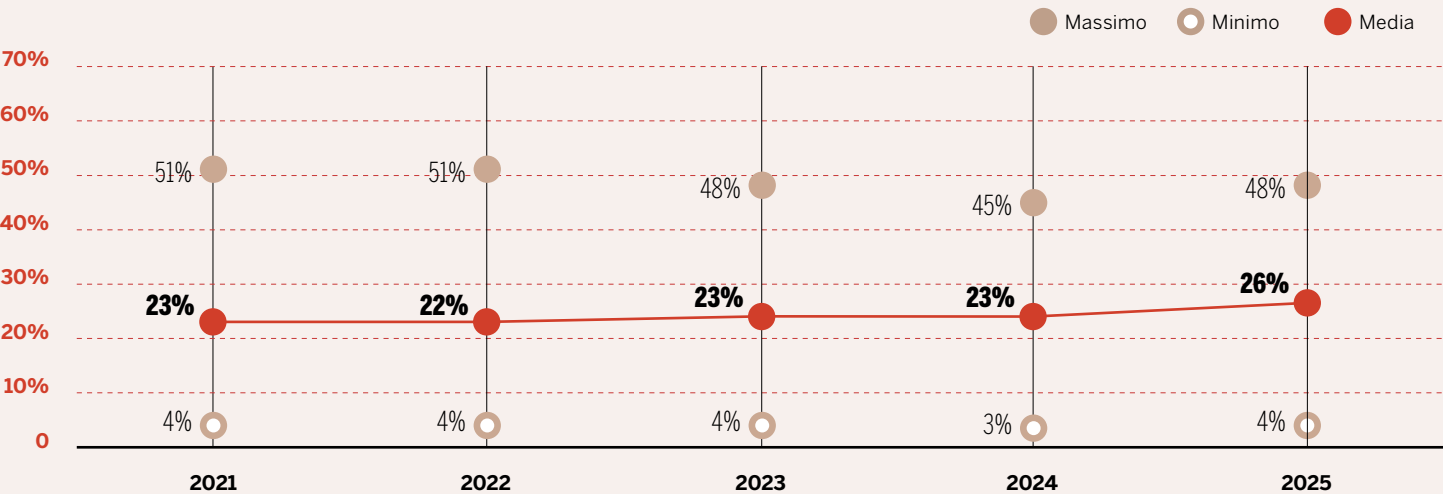
Nel 2025, il tasso registrato si è ridotto da 19,2/1.000 a 11,8/1.000, in particolare a Matany che, tra le altre cose, lo scorso anno ha inaugurato una nuova NICU a testimoniare una maggior attenzione alla gestione del parto e al neonato.



TASSO DI TAGLI CESAREI RISPETTO AL TOTALE DEI PARTI

Il tasso di cesarizzazione può variare significativamente da un ospedale all'altro e dipende da diversi fattori. Ad esempio, in Paesi diversi, le donne possono avere una struttura fisica differente e quindi necessitare il cesareo con maggiore o minore frequenza. Inoltre, se un ospedale è l'unica struttura di riferimento per i casi complicati, tenderà ad avere una maggiore concentrazione di parti difficili e, di conseguenza, più cesarei, a seconda dell'efficienza del sistema di riferimento. Infine, nei diversi contesti,

chirurghi e ginecologi possono avere una diversa "pratica" nel ricorrere al cesareo. Nel 2025, **il tasso di cesarizzazione medio è leggermente salito dal 23 al 26%**, con piccoli aumenti o stabilità all'interno di ogni singolo ospedale, in particolare a Tosamaganga in Tanzania, al PCMH in Sierra Leone e a Wolisso in Etiopia.



TASSO DI MORTI MATERNE PER COMPLICANZA OSTETRICA MAGGIORE SUL TOTALE DELLE COMPLICANZE OSTETRICHE MAGGIORI

L'Oms raccomanda una percentuale inferiore all'1% come obiettivo per una buona gestione delle complicanze ostetriche maggiori. Tuttavia, negli ospedali elencati, i dati non riflettono necessariamente una scarsa qualità dell'assistenza, ma è molto probabile che siano sovrastimati a causa dell'inadeguatezza del sistema informativo, che non riesce a tracciare con esattezza tutte le complicanze ostetriche maggiori trattate. Le frequenti modifiche dei criteri di registrazione possono essere legate al susseguirsi di diversi medici, il che non garantisce continuità e uniformità nell'applicazione dei criteri diagnostici. Pur con questi limiti, il dato del 2025 evidenzia una **sostanziale stabilità in quasi tutti i contesti, con valori intorno o sotto all'1%**, ad eccezione di **Beira** in Mozambico e **Rumbek** in Sud Sudan dove il tasso resta al di sopra del 2% e **Pujehun** in Sierra Leone che ha un tasso del 1,6%.

	2021	2022	2023	2024	2025
Aber	0,9%	0,7%	1%	1,6%	0,1%
Matany	0,6%	0,3%	0,4%	0,5%	0,2%
Tosamaganga	0,2%	0,6%	1%	0,7%	0,6%
Wolisso	0,1%	0,3%	0,3%	0,4%	0,2%
Gambella Regional	1,2%	n.d.	0,9%	0,3%	0,30%
Gambella Primary Hospital	0,8%	n.d.	2,8%	1,0%	0,9%
Chiulo	2,3%	2,0%	1%	1,4%	1,2%
Pujehun	1,3%	2,4%	1,6%	1,7%	1,6%
Yirol	0,0%	0,9%	2,3%	0,2%	0,3%
Lui	0,6%	1,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Cueibet	0,0%	n.d.	0,2%	0,6%	0,6%
Rumbek	0,9%	1,4%	2,8%	3,0%	2,9%
PCMH	1,0%	1,3%	1,4%	1,3%	1,0%
Beira	1,4%	n.d.	3,1%	3,2%	2,2%
Montepuez	1,7%	1,0%	n.d.	n.d.	n.d.

Paese	Nome Ospedale	N. letti	N. visite ambulatoriali	N. ricoveri	Visite prenatali	N. parti totali	Cesarei	N. vaccinazioni
UGANDA	Matany	250	47.773	12.803	8.318	1.843	503	28.641
	Aber	178	30.544	10.766	5.224	3.260	1.329	27.325
	Kaabong	154	50.231	6.989	2.898	1.064	298	13.614
	Amudat	112	16.176	2.496	2.496	1.034	240	14.023
	Moroto	245	62.507	3.723	3.723	1.065	356	9.109
TANZANIA	Tosamaganga	165	54.104	8.486	3.213	2.912	1.402	11.647
ETIOPIA	Wolisso	163	81.440	10.312	10.784	3.569	813	13.970
	Gambella RH*	124	85.630	5.081	3.572	1.749	278	4.994
	Gambella Primary Hospital	50	78.019	3.052	3.739	1.892	189	8.035
ANGOLA	Chiulo	234	37.446	4.922	7.706	2.153	204	21.935
SUD SUDAN	Lui	102	19.044	4.000	2.007	547	130	n.d.
	Yirol	105	30.149	10.560	10.045	1.546	55	18.355
	Rumbek	76	30.663	17.155	17.622	3.689	204	22.015
SIERRA LEONE	Puejhun CMI	59	5.239	4.945	2.691	1.513	492	594
	PCMH*	125	17.103	11.161	33.127	8.599	4.107	7.241
MOZAMBICO	Montepuez	134	12.946	7.985	n.d.	5.442	n.d	n.d.
	Beira	823	184.728	24.305	n.d	6.402	2.810	n.d.
RCA	Complesso Pediatrico di Bangui	257	56.761	11.514	0	0	0	2.995
	Bossongoa	114	19.912	10.106	n.d.	1.331	248	7.294
	Kuoi	16	1.803	1.475	1.299	529	18	887
TOTALE		3.468	922.218	171.836	118.464	50.139	13.676	212.674



FUNDRAISING E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO IN ITALIA E INTERNAZIONALE





IL FUNDRAISING IN ITALIA E LE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Il settore Relazioni col Territorio e fundraising svolge un ruolo cruciale nella raccolta di fondi e nel rafforzamento della rete di supporto per le attività umanitarie in Africa. Attraverso la costruzione di alleanze durature, lo sviluppo di collaborazioni strategiche e la sensibilizzazione di un numero sempre maggiore di persone e organizzazioni, mira a sostenere concretamente gli interventi sul campo.

La rete di supporto si estende a livello nazionale grazie all'instancabile impegno di **41 gruppi di volontari distribuiti in tutta Italia**. Questi gruppi sono attivamente coinvolti nella realizzazione di eventi, iniziative di sensibilizzazione e progetti speciali. Insieme a donatori privati, organizzazioni, associazioni, fondazioni, istituzioni e imprese, contribuiscono in modo significativo alla raccolta fondi e all'ampliamento della visibilità delle cause dell'organizzazione.

I GRUPPI D'APPOGGIO

I gruppi d'appoggio rappresentano un inestimabile risorsa, animati da una straordinaria rete di **volontari che dedicano tempo, passione e competenze per sostenere le cause** di Medici con l'Africa Cuamm in Italia. Molti di loro sono operatori che, forti dell'esperienza maturata durante le missioni in Africa, hanno scelto di continuare a contribuire attivamente anche nel loro territorio di provenienza. Portano con sé il loro vissuto e il loro entusiasmo contagioso per far risuonare in tutta Italia la voce dell'Africa e per sensibilizzare sulla realtà delle persone più vulnerabili.

Questi gruppi costituiscono un supporto fondamentale per promuovere e sostenere, nei diversi territori italiani, **eventi, iniziative e progetti speciali mirati alla prevenzione e all'assistenza sanitaria per le fasce più povere** della società. Il loro impegno non si limita alla sensibilizzazione della comunità, ma contribuisce in modo concreto alla raccolta fondi, garantendo che le risorse necessarie raggiungano chi ne ha più bisogno.

Nel corso del 2025, ben **5.745 volontari** si sono attivati nelle diverse iniziative promosse dai gruppi d'appoggio, un numero significativo che testimonia la dedizione della rete. Come ogni anno, abbiamo organizzato **due importanti momenti di incontro**, a Brescia a maggio e a Padova ad ottobre, aperti a tutti i volontari, offrendo l'opportunità di aggiornarsi sugli sviluppi dei progetti in Africa e di pianificare insieme le future attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi sul territorio nazionale. Questi incontri rappresentano preziose **occasioni di crescita collettiva**, di condivisione di esperienze significative e di rafforzamento del legame tra i volontari e le missioni in Africa.

ISTANTANEA
2025

41

gruppi
d'appoggio

2

gli incontri nazionali
dei gruppi

5.745

Volontari

Comitato dei gruppi a Brescia
dal 17 al 18 maggio.



I GRUPPI NEL 2025

LIGURIA

Medici con L'Africa Cuamm Liguria
gruppo.liguria@cuamm.org
referente Cecilia Barnini

PIEMONTE

Mama Teresa Con l'Africa
gruppo.mamateresa@cuamm.org
referente Beatrice Crosa Lenz

Medici con l'Africa Cuamm Piemonte
gruppo.piemonte@cuamm.org
referente Giuseppe Ferro

TRENTINO ALTO ADIGE

Medici con l'Africa Cuamm Trentino Onlus
gruppo.trentino@cuamm.org
referente Carmelo Fanelli

VENETO

Gruppo Volontari Padova
gruppo.volontaripadova@cuamm.org
referente Patrizia Giaron

Medici con l'Africa Cuamm Gruppo Padova Colli
gruppo.padovacolli@cuamm.org
referente Loris Barbiero

Medici con l'Africa Cuamm Asiago-Bassano Del Grappa Sara Per L'Africa
gruppo.bassano@cuamm.org
referente Alessandra Lessio

Medici con l'Africa Cuamm Campagna Lupia
gruppo.campagnalupia@cuamm.org
referente Lina Castegnaro

Medici con l'Africa Cuamm Sinistra Piave Trevigiana
gruppo.conegliano@cuamm.org
referente Clara Corsini

Medici con l'Africa Cuamm Gruppo Mellaredo
gruppo.mellaredo@cuamm.org
referente Michela Carraro

Medici con l'Africa cuamm Verona
gruppo.verona@cuamm.org
referente Daniela Brunelli

Medici con l'Africa Vicenza
gruppo.vicenza@cuamm.org
referente Marilena Pellizzer

FRIULI VENEZIA GIULIA

Medici con l'Africa Cuamm Friuli-Venezia Giulia
gruppo.fvg@cuamm.org
referente Ada Murkovic

Medici con l'Africa Cuamm Pordenone
gruppo.pordenone@cuamm.org
referente Cesare Mazzaro

EMILIA ROMAGNA

Medici con l'Africa Cuamm Bologna
gruppo.bologna@cuamm.org
referente Alberto Battistini

Medici con l'Africa Cuamm Ferrara
gruppo.ferrara@cuamm.org
referente Federica Urselli

Medici con l'Africa Cuamm Modena-Reggio Emilia
mediconlafrica_more@yahoo.it
referente Andrea Foracchia

Medici con l'Africa Cuamm Ravenna
gruppo.ravenna@cuamm.org
referente Gianluca Dradi

Medici con l'Africa Cuamm Romagna
gruppo.romagna@cuamm.org
referente Francesco Landi

MARCHE

Medici con l'Africa Cuamm Marche
gruppo.marche@cuamm.org
referente Mario Caroli

LOMBARDIA

Medici con l'Africa Cuamm Bergamo
gruppo.bergamo@cuamm.org
referente Paola Bocchi

Medici con l'Africa Cuamm Cremona
gruppo.cremona@cuamm.org
referente Giacomo Ferrari

Medici con l'Africa Cuamm Lecco
gruppo.lecco@cuamm.org
referente Massimo Manzoni

Medici con l'Africa Cuamm Milano
gruppo.milano@cuamm.org
referente Daniela Talarico

Medici con l'Africa Cuamm Monza-Brianza
gruppo.monzabrianza@cuamm.org
referente Simone Scarabelli

Medici con l'Africa Cuamm Pavia
gruppo.pavia@cuamm.org
referente Albo Daccò

Medici con l'Africa Cuamm Rho
gruppo.rho@cuamm.org
referente Cristina Verna

Medici con l'Africa Cuamm Varese
gruppo.varese@cuamm.org
referente Luisa Chiappa

Medici con l'Africa Cuamm Sondrio
gruppo.sondrio@cuamm.org
referente Elisa Raschetti

Medici con l'Africa Cuamm Brescia
gruppo.brescia@cuamm.org
referente Michele Gennuso

LAZIO

Medici con l'Africa Cuamm Roma
gruppo.roma@cuamm.org
referente Elisa Guidotti

ABRUZZO

Medici con l'Africa Cuamm Abruzzo
gruppo.abruzzo@cuamm.org
referente Carmela Ravanelli

SARDEGNA

Medici con l'Africa Cuamm Cagliari
gruppo.sardegna@cuamm.org
referente Mauro Fattorini

SICILIA

Medici con l'Africa Cuamm Sicilia
gruppo.sicilia@cuamm.org
referente Marta Rizzo

NAZIONALI

In Moto con l'Africa
info@inmotoconlafrica.org
referente Michele Orlando Padova

Ferrovieri con l'Africa
Assferr.conlafrica@libero.it
referente Nicola Samà Vicenza

PUGLIA

Medici con l'Africa Cuamm Bari
gruppo.bari@cuamm.org
referente Renato Laforgia

Medici con l'Africa Cuamm Salento
gruppo.salento@cuamm.org
referente Susanna Coccioli

UNISCITI A NOI!

Entra in contatto con il gruppo Cuamm più vicino alla tua città o contribuisci tu stesso a crearne uno nuovo.

Per ulteriori informazioni contattaci al numero 049 7991899 oppure scrivi a e.pasqual@cuamm.org

GLI EVENTI

Gli eventi rappresentano un pilastro fondamentale per il settore Relazioni col Territorio e fundraising, perché creano **opportunità per far conoscere l'impegno di Medici con l'Africa Cuamm** e coinvolgere un pubblico sempre più vasto. Questi appuntamenti sono cruciali non solo per sensibilizzare la comunità sulle nostre attività, ma anche per consolidare i legami con le numerose realtà del territorio, siano esse istituzionali o private. In questo modo, si creano connessioni durature e sinergie che amplificano l'impatto delle nostre iniziative solidali.

Nel 2025 sono stati realizzati in tutta Italia ben **660 eventi**.

La maggior parte è stata realizzata grazie al supporto dei volontari dei **gruppi d'appoggio** e dalla preziosa collaborazione di **realtà amiche** come associazioni, Rotary Club, fondazioni e aziende. La varietà degli eventi è stata ampia e abbraccia diverse forme di partecipazione: dagli aperitivi solidali alle presentazioni di libri, dai convegni universitari alle competizioni sportive, dalle testimonianze nelle parrocchie agli eventi aziendali.

PIANO MATTEI PER L'AFRICA, A SERVIZIO DI MAMME E BAMBINI TORINO, 22/09/2025

Un incontro di approfondimento legato al Piano Mattei per l'Africa e all'intervento che Cuamm sta realizzando in Costa d'Avorio. Realizzato presso gli spazi della Centrale Nuvola Lavazza, ha visto la partecipazione di Lorenzo Ortona, referente per il governo, Marco Gilli, Presidente di Compagnia di San Paolo, Stefano Corgnati, Rettore del Politecnico di Torino, Egidio Dansero, Vice-rettore dell'Università degli Studi e Mario Cerutti, Segretario di Fondazione Lavazza. Con la moderazione di don Dante Carraro.



CON L'AFRICA – DIALOGHI SU TEMI E ATTUALITÀ DELLA SALUTE GLOBALE CHAMPOLUC (AO), 12/08/2025

Alberto Mantovani, Direttore scientifico di Humanitas, con Mariella Enoc, Presidente del Bambino Gesù, e don Dante Carraro, direttore del Cuamm, moderati da Alessandra Ferraro, direttrice di Rai Isoradio, si confrontano sulle prospettive della cooperazione allo sviluppo, sulla salute globale e sulle prossime sfide sanitarie globali e per il continente africano.



CENA RACCOLTA FONDI PRESSO SOCIETÀ UMANITARIA DI MILANO MILANO, 24/06/2025

Cena di raccolta fondi presso la Società Umanitaria di Milano, organizzata dal Gruppo di appoggio di Medici con l'Africa Cuamm di Milano, a sostegno della Scuola di formazione in infermieristica e ostetricia dell'Ospedale di Rumbek (Sud Sudan).



MOSTRA "KEEP PUSH" LODI, 11/10/2025

Evento di inaugurazione della mostra fotografica Keep Push, in collaborazione col Club Sorooptimist International di Lodi, allestita presso il Chiostro del Collegio San Francesco di Lodi all'interno del Circuito OFF del Festival della Fotografia Etica.



EVENTO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "MACORESE"

NAPOLI,
07/10/2025

Evento di presentazione del progetto MACORESE per la cura della fistola ostetrica, con partecipazione di don Dante e di due specializzande campane rientrate dall'Africa.



EVENTO "INSIEME CON L'AFRICA"

FIRENZE,
13/10/2025

Evento di sensibilizzazione con la partecipazione di Giovanni Torelli e di due specializzandi fiorentini rientrati dall'Africa.



EVENTO CON IL ROTARY CLUB DI FABRIANO

FABRIANO, 7/11/2025

Don Dante incontra il Club di Fabriano, promotore del progetto Global Grant "Attrezzature Medicali per Shire", insieme ai soci del Club che sostengono l'iniziativa.



CON L'AFRICA: LA SFIDA DELLA SALUTE COME DIRITTO PER TUTTI

ANCONA, 14/11/2025

Evento organizzato in collaborazione con il Sism di Ancona per presentare il Cuamm e le opportunità di formazione per studenti e specializzandi, con le testimonianze delle voci dal campo.



SECOND HAND FOR AFRICA

09-10-11/05/2025
MONTEGROTTO TERME (PD)
VILLA DRAGHI

Second Hand for Africa è un'iniziativa che il Gruppo Giovani di Vicenza ha riproposto in diverse occasioni nel corso del 2025: un banchetto solidale dedicato al riuso, un modo semplice per ridare vita ai vestiti e sostenere concretamente i nostri progetti con l'Africa.



CENA SOTTO LE STELLE

24/07/2025
VIGONZA (PD)
PARCO OLIVE E
ROBERT BADEN POWELL

Più di 700 persone hanno partecipato alla prima edizione della "Cena sotto le Stelle": famiglie, aziende, gruppi, associazioni amiche, tutti riuniti per sostenere la Scuola per Ostetriche di Bossangoa.



"AFRICA. TRA FRAGILITÀ E SFIDE DELLA COOPERAZIONE"

ALL'AGORA FESTIVAL
26/10/2025
CESENA

In occasione dell'Agorà Festival, don Dante Carraro e lo scrittore Fabio Geda hanno dialogato con Edoardo Vigna giornalista de "Il Corriere della Sera" ed hanno raccontato le sfide di una solidarietà e cooperazione che nasce dal basso, dall'ascolto e dal rispetto.



VELE AL TERZO, MUSEO DELLA MARINERIA

8/11/2025
CESENATICO

Presentazione del gioco da tavolo "Vela al terzo - Barca ferma non governa" ideato e sviluppato nell'ambito del progetto Race = Care. Il progetto è nato con l'obiettivo di attirare l'attenzione sui progetti del Cuamm attraverso la vela oceanica.



PINEROLO (TO): L'IMPEGNO VERSO LE COMUNITÀ STRANIERE

Anche nel 2025, il Gruppo d'appoggio del Piemonte prosegue il suo prezioso impegno a sostegno delle **comunità straniere** nell'area torinese. I volontari hanno organizzato **3 incontri formativi** dedicati a temi cruciali come l'**educazione sanitaria**, per promuovere stili di vita salutari e comportamenti responsabili, anche nell'uso corretto di farmaci. Inoltre il gruppo ha fornito supporto attraverso uno sportello di "mediazione medica", facilitando il percorso di cura per 19 persone straniere residenti nel Pinerolese, in provincia di Torino.

UN VOLTO AMICO IN QUESTURA

Nel 2025 è proseguito e si è rafforzato l'impegno a fianco dell'**Ufficio Immigrazione della Questura di Padova**, dove i **volontari** dell'organizzazione sono un punto di riferimento per migliaia di persone straniere in situazioni di vulnerabilità. Dal marzo 2022 sono stati gestiti **quasi 500.000 accessi** e, solo nel 2025, **oltre 18 volontari** hanno assicurato una presenza costante, contribuendo a più di **30.000 ore complessive di volontariato** dedicate alla gestione dell'accoglienza, all'orientamento ai servizi, al supporto informativo e al miglior funzionamento dei flussi di ingresso agli sportelli. In questo contesto, il progetto mira a trasformare l'attesa in un tempo di ascolto, con particolare attenzione agli utenti più fragili. Nel corso del 2025, il modello sperimentato a Padova è stato avviato anche presso l'Ufficio Immigrazione della **Questura di Bologna**, dove da giugno un gruppo di **12 volontari Cuamm** affianca quotidianamente la Polizia di Stato nell'accoglienza di circa 300 persone al giorno, contribuendo alla gestione di **oltre 5.000 accessi** e donando quasi **2.000 ore di volontariato** in pochi mesi. Nel 2025 sono inoltre state consolidate le collaborazioni che porteranno, dal 2026, all'avvio di attività analoghe anche presso le Questure di Bari e Treviso, segno di un modello che si dimostra replicabile e capace di "costruire ponti" tra istituzioni e comunità locali.

GIORNATE DI SCREENING PER LA POPOLAZIONE OVER 60

Dal 28 febbraio al 24 maggio è stato implementato il progetto **"Giornate di screening per la popolazione over 60"** della Regione Veneto realizzato da Medici con l'Africa Cuamm con il sostegno di **Fondo carta etica UniCredit** ed in collaborazione con i volontari sanitari del Cuamm, Medici in strada, Fap-Acli, Amici del cuore di Motta di Livenza, Auser, Deltavox Srl-Soluzioni per udire, SISMI, Scuole di Infermieristica della Regione Veneto, Zulu Medical srl, LILT. La proposta, alla sua prima edizione, nasce in continuità con il **Treno della Salute** che Medici con l'Africa Cuamm, da diversi anni, propone in tutto il territorio regionale, grazie al contributo della **Regione del Veneto**.

Lo scopo è stato quello di avvicinare gli anziani e alcune persone in situazione di fragilità economica ed abitativa, nei luoghi a loro più familiari, per controllare il loro stato di salute e diffondere buone pratiche per una vita sana nonché una maggiore consapevolezza sul tema della salute globale. Il servizio ha permesso di offrire consulenze gratuite sui corretti stili di vita e sulla prevenzione attraverso la misurazione della glicemia, della pressione arteriosa, dell'indice di massa corporea ed eventuale ECG di approfondimento. In alcune tappe sono state promosse anche altri controlli quali il test dell'udito, visite nutrizionali ed urologiche. Dopo **29 giornate di screening**, sono stati **1.215 gli aderenti** in **14 città** grazie all'aiuto di **74 medici e infermieri** che hanno prestato il loro servizio volontario.



CON I PIÙ VULNERABILI IN ITALIA: LE ATTIVITÀ A BARI E NEI GHETTI DEL FOGGIANO

Il progetto Su.Pr.Eme II, avviato nel giugno 2025, rappresenta **un'importante iniziativa di sanità pubblica** territoriale che proseguirà fino a ottobre 2028. L'intervento vede impegnata Medici con l'Africa Cuamm in **diverse aree della Puglia, con l'obiettivo di garantire l'accesso alle cure alle persone più vulnerabili, in particolare lavoratori stagionali migranti.**

Nel corso del 2025, la squadra mobile del Cuamm ha operato nei principali insediamenti informali del foggiano, tra cui **Casa Sankara e Arena**, oltre che presso **Masseria Boncuri a Nardò**. Le attività hanno inoltre seguito la stagionalità lavorativa spostandosi nei territori di **Terlizzi e Turi**. Fino a dicembre 2025 sono state effettuate **620 visite mediche su 383 pazienti**, provenienti principalmente da **Gambia, Senegal e Sudan**. Il progetto si distingue per il forte approccio integrato e partecipativo: il Cuamm è infatti coinvolto in attività di coprogettazione e **coprogrammazione con la Regione Puglia, AReSS e altri enti sanitari del terzo settore**. Questa sinergia istituzionale consente di rendere gli interventi più efficaci e strutturati, con l'obiettivo comune di garantire il diritto alla salute per tutti. In particolare, vengono messe in campo azioni di **mediazione culturale, linguistica e accompagnamento ai servizi del Servizio Sanitario Nazionale**, fondamentali per contrastare isolamento ed esclusione. Parallelamente, proseguono le attività presso **il polo sociosanitario di Bari**, realizzate in collaborazione con la **cooperativa Caps**. Il polo è aperto a tutta la cittadinanza ma rivolge un'attenzione specifica alle persone in condizioni di marginalità estrema, in particolare senza fissa dimora, offrendo **percorsi di presa in carico sanitaria e psicosociale a bassa soglia**.

L'esperienza sul campo evidenzia un aumento delle patologie complesse tra i beneficiari, tra cui malattie oncologiche, tubercolosi e complicanze chirurgiche. In questo contesto, si conferma fondamentale la collaborazione con **la Clinica di Malattie Infettive di Bari**, con cui il Cuamm lavora attivamente anche nell'ambito del progetto **"Test in the City"**. Questo progetto si inserisce nella rete internazionale delle Fast-Track Cities, iniziativa globale promossa per accelerare **la risposta alle infezioni da HIV, epatiti virali e tubercolosi nelle aree urbane**. Le città aderenti si impegnano a raggiungere obiettivi ambiziosi di diagnosi precoce, accesso alle cure e riduzione dello stigma. Il **Comune di Bari** ha aderito a questa rete, rafforzando così l'impegno locale nella prevenzione e nel controllo delle malattie infettive. **"Test in the City"** è rivolto in particolare alle popolazioni migranti, alle persone che fanno uso di sostanze e ai cittadini italiani over 55, gruppi spesso meno raggiunti dai servizi sanitari tradizionali. Il progetto promuove **attività di screening, informazione e sensibilizzazione**, con un'attenzione specifica alla prevenzione e alla riduzione del danno. Questi interventi risultano fondamentali non solo per la tutela della salute individuale, ma anche per la salute pubblica, favorendo diagnosi precoci e percorsi di cura tempestivi. Nel complesso, l'impegno del Cuamm in Puglia si conferma cruciale per intercettare i bisogni sanitari delle persone più vulnerabili, contribuendo a costruire un sistema di cura più equo, inclusivo ed efficace.



QUESTA NON È UNA MAR-MELLATA

In occasione dell'**Africa Day**, il 24 e 25 maggio e nel weekend successivo (31 maggio, 1 e 2 giugno), **oltre 250 volontari** di Medici con l'Africa Cuamm sono stati presenti in **100 piazze** e punti di raccolta in tutta Italia con un banchetto solidale coi vasetti de "La buona stagione", una gustosa marmellata ai frutti tropicali offerta dall'**azienda Menz&Gasser**.

Sono stati distribuiti 13.000 vasetti e le offerte raccolte sono andate a sostegno del lavoro che il Cuamm a favore del programma "Prima le mamme e i bambini".

- 01**
Banchetto solidale di Trento
- 02**
Banchetto solidale di Padova
- 03**
Banchetto solidale di Cassina de' Pecchi (MI)
- 04**
Banchetto solidale di Torino
- 05**
Banchetto solidale di Ornavasso
- 06**
Banchetto solidale di Potenza



L'INFOPOINT E L'E-SHOP

L'Infopoint di Padova, in Via San Francesco 103, è **un punto di riferimento** per chi desidera conoscere i progetti del Cuamm e sostenere la sua causa tramite **gadget solidali**. I prodotti artigianali, frutto della preziosa collaborazione con sartorie sociali in Italia e in Africa, offrono inoltre **opportunità di lavoro** a persone provenienti da diversi Paesi africani.

Gestito da 20 volontari nel 2025, questo spazio supporta anche altre attività, come il confezionamento di bomboniere solidali e di uova e colombe pasquali. L'interesse per i regali solidali è in crescita, con **un aumento del 32%** rispetto al 2024. Sul sito regalisolidali.cuamm.org, gli utenti possono consultare un catalogo costantemente aggiornato e scegliere tra diverse proposte di gadget, sostenendo così l'impegno del Cuamm con una donazione. Durante le festività, sempre più persone optano per i regali solidali. A Natale, oltre 1.400 donazioni sono state effettuate sull'e-shop, mentre per Pasqua sono state confezionate oltre 6.000 uova e 4.000 colombe, grazie all'impegno di moltissime volontarie e volontari da tutta Italia, di cui solo 60 padovani, utilizzando i vivaci tessuti wax africani. La Pasqua rappresenta infatti un'occasione di forte coinvolgimento per la rete di volontari, con ben **26 gruppi Cuamm attivi nella preparazione, promozione e distribuzione** di uova e colombe solidali nei rispettivi territori.

Il 1 dicembre Cuamm ha aperto, grazie al prezioso supporto di un donatore, un **Temporary shop** dedicato al Natale, in centro a Padova. Lo spazio aperto tutti i giorni, dal lunedì alla domenica ha visto coinvolti quasi 40 volontari. All'interno, tante proposte di regali solidali, inclusi panettoni e pandori. Un'occasione di visibilità importante per Cuamm e di sensibilizzazione alla cittadinanza.

Il Temporary shop
in centro a Padova.



Raccolta fondi

NEL 2025

20

volontari in infopoint

40

volontari nel
Temporary shop

26

gruppi coinvolti
nella distribuzione
dei prodotti per la
campagna di Pasqua

«Ho fatto volontariato al Cuamm per circa due anni, occupandomi dell'organizzazione del magazzino, in continuo movimento e con una gestione non strutturata. Qui ho imparato ad apprezzare lo spirito dei volontari, che mettono al primo posto l'aiuto agli altri. Il mio contributo, seppur piccolo, nel rendere più ordinato il lavoro, mi ha dato grande soddisfazione personale. Questa esperienza mi ha permesso di scoprire il valore autentico del volontariato e ha avuto un impatto anche nella mia realtà aziendale: oggi operano con noi diverse persone provenienti dall'Africa e questa apertura è stata frutto del percorso umano iniziato al Cuamm. Porterò con me quanto appreso, con gratitudine e rispetto, consapevole del valore profondo del fare del bene agli altri».

Pasquale Auriemma,
imprenditore e volontario



ACP CON CUAMM

Angelica Sacchi, Camilla Conti e Paola Montagna sono tre amiche che, dopo aver conosciuto da vicino il lavoro di Medici con l'Africa Cuamm, hanno scelto di impegnarsi in prima persona a sostegno dei nostri progetti in Africa. È nato così **"ACP con Cuamm"**, un'iniziativa originale che unisce creatività e solidarietà attraverso la realizzazione di **gioielli artigianali, in edizione limitata**.

I primi ciondoli sono stati realizzati con corni di cervo raccolti in natura – quelli che ogni anno gli animali maschi perdono e rinnovano – montati su nastri di tessuto wax africano. Un simbolo di trasformazione e rinascita che richiama, idealmente, lo spirito di cura e ripartenza che accompagna il nostro lavoro. Nel tempo la collezione si è ampliata con spille, orecchini, collane e anelli ispirati a piccoli animali e insetti, omaggio alla biodiversità e ai Paesi in cui Cuamm è presente.

Dal 2023 a oggi, grazie a questa iniziativa, è stato possibile sostenere i seguenti interventi concreti in 4 Paesi africani: riabilitazione degli alloggi degli studenti della scuola infermieri di Rumbek, Sud Sudan; acquisto di un'autoclave per la sterilizzazione degli strumenti chirurgici del Centro di salute di Inhamizua, Mozambico; presa in carico gratuita di 58 pazienti con diabete presso l'ambulatorio di Tosamaganga, Tanzania; trattamento e cura per la malnutrizione di 133 bambini ricoverati nell'ospedale di Tosamaganga, Tanzania; sostegno alla Casa dell'Attesa dell'Ospedale di Chiulo, in Angola, luogo in cui vengono accolte donne in attesa del parto.

Luglio 2025 - Davanti alla Casa dell'Attesa di Chiulo, Angola.



IMPRESE CON L'AFRICA

Le "Imprese con l'Africa" sono realtà aziendali che condividono la missione di Medici con l'Africa Cuamm e ne **sostengono attivamente il lavoro in Africa**, contribuendo al miglioramento delle condizioni sanitarie locali attraverso diverse modalità:

- **Erogazioni liberali:** molte imprese effettuano donazioni, spesso in occasione di eventi speciali come il Natale. Oltre 70 aziende e studi professionali hanno scelto i gadget solidali del Cuamm come regalo aziendale per dipendenti e clienti.
- **Volontariato d'impresa:** diverse aziende offrono ai dipendenti giornate dedicate al volontariato aziendale. Per esempio, Medici con l'Africa Cuamm aderisce al progetto "Un giorno per gli altri" della Banca CREDEM – Credito Emiliano dal 2021, coinvolgendo 53 dipendenti in diverse attività, come il supporto all'Ufficio Immigrazione della Questura di Padova.
- **Sensibilizzazione e promozione:** numerose aziende si impegnano nel sensibilizzare dipendenti e clienti organizzando o sostenendo eventi solidali, promuovendo il 5x1000 al Cuamm e diffondendo materiale informativo all'interno dei propri uffici e locali, coinvolgendo attivamente i propri team e clienti.

Questi sono solo alcuni esempi del forte impegno delle imprese a favore del Cuamm, che dimostrano come il mondo corporate possa essere una risorsa fondamentale per il sostegno delle cause solidali e della cooperazione internazionale.

Due dipendenti di Credem nel loro giorno di volontariato d'impresa insieme ad un volontario Cuamm fuori dalla Questura di Padova.





LE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

Il settore internazionale è diventato un pilastro fondamentale della strategia di Medici con l'Africa Cuamm, promuovendo nuove relazioni e creando solidi legami con altri attori della cooperazione internazionale. In questo contesto, emergono sempre più fondazioni private, alcune legate a privati e altre a imprese con finalità di responsabilità sociale.

Sono ormai numerosi i progetti e le iniziative realizzati in partnership con attori internazionali in tutti i Paesi in cui opera Medici con l'Africa Cuamm. Questi investono in programmi di sviluppo, affiancando e talvolta integrando i donatori tradizionali della cooperazione. Le relazioni e le partnership così create si concretizzano in progetti che sostengono la strategia del Cuamm nei diversi Paesi. Questi risultati vengono valorizzati attraverso meeting che coinvolgono **istituzioni, fondazioni, università, ordini professionali e cittadini privati** nella sfida lanciata dal piano strategico internazionale del Cuamm, amplificando la risonanza a livello globale. Nel 2025, il settore si è concentrato su diverse aree strategiche.

Disseminazione di buone pratiche nell'ambito della salute globale

Medici con l'Africa Cuamm ha partecipato all'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite (UNGA)**, svoltasi a New York nel settembre 2025, che rappresenta il principale foro multilaterale per il confronto sulle grandi sfide globali,

includendo salute, sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale. È stato importante partecipare ai momenti di dialogo e networking, rafforzando l'impegno e le proprie relazioni istituzionali sui temi della salute globale.

Il **World Health Summit 2025**, tenutosi a Berlino, è stato ed è uno dei principali appuntamenti internazionali dedicati alla salute globale, che riunisce decisori politici, comunità scientifica e organizzazioni della società civile. Medici con l'Africa Cuamm ha partecipato all'evento, contribuendo al confronto su equità nell'accesso alle cure, rafforzamento dei sistemi sanitari e risposta alle sfide sanitarie nei contesti fragili.

Sul tema del cambiamento climatico e salute, nell'ambito del programma Clean cooking, Medici con l'Africa Cuamm è stato invitato a intervenire ad una **conferenza globale** che riunisce leader da tutto il mondo, con l'obiettivo di creare e alimentare un dialogo sulle grandi sfide globali, in particolare in vista dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L'evento si è svolto a Brindisi, in Puglia, a giugno e Cuamm ha avuto l'opportunità di partecipare all'interno del panel **"Early-stage climate & health ventures: war stories from founders & investors"**.

A ottobre, Medici con l'Africa Cuamm è stato invitato a partecipare alla **cerimonia istituzionale presso la Basilica di San Paolo Fuori le Mura a Roma** alla presenza di S.M. Re Carlo III e la Regina Camilla in collaborazione con l'Ambasciata del Regno Unito presso la Santa Sede.



Risposta alle emergenze umanitarie

Medici con l'Africa Cuamm è entrato ufficialmente a far parte del **Global Outbreak Alert and Response Network (GOARN)**, la rete dell'OMS che coordina le risposte alle emergenze sanitarie globali, coinvolgendo oltre 350 istituzioni. Si tratta dell'unica Ong italiana a farne parte e contribuisce mettendo a disposizione esperti qualificati per missioni di emergenza nei Paesi dell'Africa Subsahariana. Nel 2024, una candidatura presentata è stata selezionata con successo, permettendo l'invio di un esperto a Nairobi per otto settimane, supportando l'Oms nella gestione della crisi alimentare nel Corno d'Africa. Cuamm continua a rispondere alle richieste di assistenza, selezionando e candidando esperti in base alle necessità di intervento. Per rafforzare ulteriormente il proprio contributo, sta sviluppando un roster di specialisti sanitari pronti a partire in situazioni di emergenza, con un'attenzione particolare ai contesti africani in cui opera da anni. Questa collaborazione consolida il ruolo di Medici con l'Africa Cuamm nella risposta internazionale alle crisi sanitarie, potenziando il suo impegno nella tutela della salute nelle aree più vulnerabili dell'Africa. Inoltre, Medici con l'Africa Cuamm partecipa agli incontri di coordinamento con OCHA e, dove presenti, ai cluster settoriali con speciale attenzione a quello di salute, nutrizione, wash, protection in base ai programmi implementati e all'expertise che ha maturato. La partecipazione a questi tavoli consente la pianificazione e il monitoraggio della risposta alle emergenze, la technical assistance ai governi locali

e l'integrazione con gli altri attori operanti, oltre che una piattaforma di advocacy verso l'esterno delle aree di emergenza e, quindi in ultimo, anche di fundraising.

Fundraising internazionale

Continua anche l'impegno volto al finanziamento di progetti in ambito di sviluppo e gestione delle crisi umanitarie in Africa. Le donazioni provengono dal settore privato e dal settore istituzionale da diverse aree geografiche come UK, US, UAE e Europa.

LE CHARITY

La rete che coinvolge queste partnership si estende dall'Europa (Svizzera, Danimarca, Spagna, Regno Unito) fino a Stati Uniti e Canada; proprio per questo motivo sono stati creati **Doctors with Africa CUAMM UK**, charity con sede a Londra e **Doctors with Africa CUAMM USA** (registrata 501 c3 status) con sede a New York. Cuamm UK e Cuamm USA permettono di favorire e agevolare il networking con gli attori locali stimolando l'impegno di questi verso progetti operativi nei Paesi più poveri dell'Africa Sub-Sahariana.



1
UNGA, Settembre 2025,
New York City

2
World Health Summit 2025,
Berlino

3
Londra, Giugno 2025,
Pranzo di raccolta fondi
a favore dell'ospedale di
Tosamaganga, in Tanzania

4
Accelerate 2050,
Brindisi, Puglia

5
Roma, Basilica di San Paolo
Fuori le Mura, Servizio
Ecumenico con Re Carlo III
e la Regina Camilla

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



Medici con l'Africa Cuamm persegue il diritto alla salute anche attraverso l'educazione e la sensibilizzazione. Crediamo fermamente **che avvicinare giovani, medici e professionisti sanitari** ai temi dello **sviluppo e della cooperazione** possa contribuire a un **mondo più giusto** e a un **esercizio più responsabile della professione medica**.

Per questo, nel 2025 abbiamo proposto **tre edizioni del nostro corso residenziale di formazione** dedicato ai professionisti sanitari. Due di queste iniziative formative erano rivolte esclusivamente a **specializzandi** interessati a un tirocinio di sei mesi in Africa, mentre la terza edizione si è rivolta a **professionisti sanitari** provenienti da tutta Italia desiderosi di approfondire i temi della cooperazione sanitaria internazionale.

MEDICINA DI QUALITÀ A SERVIZIO DELL'AFRICA

A giugno 2025 si è concluso il progetto "Medicina di qualità a servizio dell'Africa: ricerca frugale, giovani, innovazione", finanziato dalla Fondazione Cariparo. Questa iniziativa progettuale ha offerto significative opportunità di crescita professionale a studenti e giovani medici, fornendo loro occasioni di formazione, sensibilizzazione e partecipazione all'interno di una comunità scientifica internazionale.

MIND THE GAP: FORMAZIONE ATTIVA SULLE DISUGUAGLIANZE E LA SALUTE GLOBALE

Oltre a questi percorsi formativi, il 14 ottobre è stato organizzato **"Mind the gap"**, un evento di **formazione attiva e laboratoriale incentrato sulle disuguaglianze come barriera alla salute**. Questa proposta si è rivolta a giovani desiderosi di ampliare la propria prospettiva sul mondo, sulle sue dinamiche e sui processi di salute globale, sia in Italia che nei Paesi a risorse limitate. L'evento formativo è stato ideato in collaborazione con i **referenti SISM** della sede locale di Padova con l'obiettivo di stimolare una riflessione su un nuovo paradigma di medicina e di cura, più attento alla persona e alla sua complessità.



CURE NEONATALI NEI PAESI A BASSE RISORSE

A marzo si è tenuta la quarta edizione del nostro corso in presenza dedicato alle **cure neonatali nei Paesi a basse risorse**. L'obiettivo principale è fornire un **metodo di lavoro e informazioni pratiche** a coloro che si preparano a un'esperienza di cooperazione in ambito neonatologico nei *Paesi a Basso e Medio Reddito* (LaMIC). Il corso ha riscosso un notevole successo e apprezzamento, sia per la competenza e l'empatia dei docenti, sia per il taglio estremamente concreto e interattivo, culminato in un'intera giornata dedicata a esercitazioni pratiche. Desideriamo sottolineare la preziosa collaborazione con il Gruppo di Studio della Società Italiana di Neonatologia "Cure Neonatali nei Paesi a Basse Risorse/ *Neonatal care in low income countries*", grazie alla quale è in corso la pianificazione per l'edizione 2026.

IMPLEMENTATION RESEARCH NEI PAESI A RISORSE LIMITATE

Giunto alla sua quinta edizione, il corso sulla ricerca operativa si conferma un appuntamento annuale fondamentale nell'offerta formativa di Medici con l'Africa Cuamm. L'edizione di aprile si è svolta in presenza, in lingua inglese, e con il patrocinio dell'Università degli Studi di Padova e dell'Università di Bari. L'aula ha visto la partecipazione di un pubblico eterogeneo, comprendente profili clinici, infermieri, fisioterapisti e consulenti di progetto, che hanno arricchito le discussioni con prospettive e background differenti. Si riscontra un **grande interesse per i temi della ricerca**, in particolare per la **ricerca operativa** condotta nei Paesi a risorse limitate. In questi contesti, miglioramenti spesso ottenuti con risorse "frugali" possono trasformare positivamente l'accesso e la qualità dei servizi sanitari locali.

SALUTE GLOBALE E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE

La proficua collaborazione con l'ONG **Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS)** ha portato alla quinta edizione di un corso online dedicato alla Salute Globale. Il corso si rivolge a cooperanti, volontari internazionali, progettisti, funzionari della cooperazione decentrata e studenti: professionisti desiderosi di approfondire specificamente il settore della cooperazione internazionale focalizzato sul diritto alla salute, l'erogazione di servizi sanitari, la risposta alle emergenze e il rafforzamento dei sistemi sanitari nei Paesi a risorse limitate.

WOLISSO PROJECT: FORMAZIONE SUL CAMPO IN AFRICA

Da anni offriamo a studenti e specializzandi percorsi di formazione sul campo in Africa. Grazie alla collaborazione con il SISM (Segretariato Italiano Studenti in Medicina), **Medici con l'Africa Cuamm offre mensilmente a 4 studenti di medicina l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio in Etiopia o in Tanzania**, rappresentando un primo approccio concreto alla cooperazione sanitaria internazionale. Durante i mesi estivi, gli studenti partono anche per l'**Angola** (Chiulo) e presto anche la **Sierra Leone** (Pujehun) accoglierà i nostri studenti.



PREMI DI STUDIO PER LE OSTETRICHE

Dal 2016 sono attivi dei **Premi di Studio e di Laurea**, per studenti e neolaureati in Ostetricia, che permettono di svolgere **un periodo di formazione in Africa** in uno degli ospedali in cui opera Medici con l'Africa Cuamm. Queste opportunità formative sono possibili grazie a **donatori privati**, alla collaborazione con **Università italiane** e **organismi istituzionali** di rappresentanza della professione Ostetricia.

Nel 2025 sono stati attivati:

- **1 Premio di Studio, per un mese per uno studente del terzo anno dell'Università degli Studi di Siena**, istituito dalla famiglia, in memoria di Federica Canneti, studentessa d'Ostetricia morta in un incidente stradale a soli 22 anni a ottobre 2022, che sognava di trascorrere un periodo al servizio della salute e delle cure in Africa (il progetto è attivo dal 2023 fino al 2030).
- **1 Premio di Studio, per un mese per uno studente del terzo anno dell'Università degli Studi di Firenze** finanziato dall'Ordine Interprovinciale della professione di Ostetrica Firenze, Prato, Arezzo, Grosseto, Lucca e Pistoia.
- **1 Premio di Laurea per due mesi per un neolaureato dell'Università degli Studi di Padova, finanziato** dalla famiglia Benedetti, in ricordo di **Irma Battistuzzi**, ostetrica diplomata alla Scuola di Ostetricia dell'Università di Padova il 15 giugno 1940, che nel suo lavoro si distinse per la grande **saggezza, generosità e vicinanza agli altri**. Il **Premio** è organizzato anche con la collaborazione dell'**Associazione Alumni** dell'ateneo Patavino (il progetto è attivo dal 2018).
- **2 Premi di studio per tre mesi per gli studenti dell'Università degli Studi di Padova** finanziati da Carolina Mega Cacciavillani, in ricordo del padre, prof. **Michele Mega**, professore associato in Clinica Ostetrica e Ginecologica all'Università di Padova e Primo Presidente del Diploma Universitario di Ostetricia.

Con il 2025 si è concluso questo progetto decennale che, dal 2016 al 2025, ha garantito:

- **18 borse di studio**
- **1 tirocinio professionale online (con ottenimento di crediti) ad aprile 2021** a cui hanno partecipato **67 studentesse** di tutti e tre gli anni accademici, e di tutte e tre le sedi del CdL in Ostetricia: Padova, Treviso e Vicenza, visto che le due borsiste del Bando 2020 non sono potute partire a causa dell'emergenza Covid 19.

Inoltre, grazie a questo Premio, **l'83% delle borsiste ha elaborato la propria tesi sui dati raccolti in Africa**.

Il progetto prosegue nel 2026 per altri cinque anni, continuando a sostenere due premi di studio l'anno per due studentesse del Corso di Laurea in Ostetricia che desiderano formarsi per tre mesi in Africa.



«Pujehun mi ha insegnato tanto: non solo cosa vuol dire essere ostetrica, ma soprattutto quanto sia importante fidarsi e affidarsi agli altri. Porterò sempre con me gli occhi colmi di gratitudine delle mamme, capaci di accoglierti con un sorriso e con la premura di chiederti come stavi, insieme ai meravigliosi bambini che ricordo ancora tra le mie braccia. Per questo non sarà mai un addio, ma soltanto un “arrivederci”. Malawe».

Autuori Alessia,
una delle due vincitrici del Premio di Studio
in ricordo del Prof. Michele Mega



UNIVERSITÀ COINVOLTE NEI PROGETTI

39

Università
italiane coinvolte
nei progetti



OSTETRICHE

65

ostetriche partite
dal 2016
di cui:

51

studenti

14

neolaureati

SISM

555

studenti partiti
dal 2006
di cui:

344

con destinazione
Wolisso, Etiopia

201

con destinazione
Tosamaganga,
Tanzania

8

con destinazione
Chiulo, Angola

2

con destinazione
Pujehun,
Sierra Leone

SPECIALIZZANDI CON IL CUAMM

530

totale
specializzandi
partiti dal 2002

73

jpo partiti
nel 2025
dalle seguenti
aree di
specializzazione:

29

pediatria

8

ginecologia
e ostetricia

17

internisti

9

area public health

5

malattie infettive

4

chirurgia

1

Neuropsichiatria
infantile



Studenti di Medicina
le sedi del SISM
(Segretariato Italiano
Studenti di Medicina)
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa



Medici specializzandi
le sedi delle università
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa



Progetto Ostetriche
le sedi delle università
da cui partono con
il Cuamm per l'Africa



COMUNICAZIONE E MEDIA RELATIONS

STAMPA,
TV E RADIO
IN NUMERI

3.287

uscite su carta
stampata
e testate online

177.693

spettatori per
l'Annual meeting
su Tv2000

59

passaggi tv e radio
su testate nazionali
e locali



COMUNICAZIONE

La vita e le attività di Medici con l'Africa Cuamm trovano espressione in una varietà di strumenti e forme, diverse per mezzi e contenuti, che accompagnano e sostengono il lavoro sul campo, il coinvolgimento di comunità e pubblici e la visibilità dell'organismo in Italia e in Africa, raccontando bisogni e bellezze del continente.

La componente **editoriale** sviluppa iniziative di sensibilizzazione e informazione curando il coordinamento e la redazione di **èAfrica magazine** bimestrale che si propone di offrire un punto di vista sull'attualità del continente e sui progetti implementati dal Cuamm con approfondimenti e contributi originali a firma di cooperanti, giornalisti e autori. Con una tiratura di 50.000 copie, il magazine è distribuito negli eventi realizzati sul territorio e inviato ad amici e donatori. Dalle sfide in Mozambico, alla costruzione della scuola per il personale paramedico di Bossangoa, in Repubblica Centrafricana, fino al lavoro nelle case d'attesa in Angola e alla necessità di ricostruzione dell'Ospedale di Nekemte in Etiopia. Sono tante le progettualità raccontate nel 2025, sempre collocate nel contesto dei cambiamenti in atto nel continente, attraverso interventi a firma di esperti. Approfondimenti e temi che hanno trovato eco **nella creatività curata per l'Annual Meeting 2025 "Crescere il futuro"** in cui sono stati celebrati i 75 anni dell'organizzazione alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, speciale ospite a Padova.

In collaborazione con l'area di *public awareness* e ricerca, viene supportata la redazione di **Salute & Sviluppo pubblicazione di divulgazione scientifica**, realizzata in italiano e in inglese, dedicata ai temi di attualità che si dibattono nell'ambito di cooperazione e politica sanitaria internazionale, collegando la discussione alle buone pratiche realizzate sul campo.

Fondamentale la dimensione del **dare conto e richiamare sui bisogni e le esigenze** di sostegno delle attività sul campo, realizzando materiali di coinvolgimento quali mailing, depliant e documenti di presentazione destinati ad amici e possibili donatori per promuovere progetti e speciali iniziative di impegno. L'impegno di documentazione e informazione ha un suo punto centrale nella redazione del documento di sintesi di tutte le attività dell'organismo, il **Report annuale** che dal 2023, adeguandosi alla normativa per gli Enti del Terzo settore, ha assunto la forma di **Bilancio sociale**, principale strumento di rendicontazione e rinforzo delle relazioni con tutti gli **stakeholders**. La trasformazione in bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che questa rete di relazioni e interconnessioni è parte integrante degli effetti e dei risultati che l'Ente realizza, non solo in termini economici, ma proprio nei suoi impatti e risultati su persone e comunità.

Tra le attività editoriali, il 2025 ha visto l'uscita a marzo del reportage **La casa dell'attesa dello scrittore Fabio Geda** per l'editore Laterza. Diretto in Angola - prima a Luanda, la capitale, poi a Chiulo, un ospedale rurale sugli altipiani al confine con la Namibia - l'autore ha inseguito la suggestione per un luogo chiamato Casa de Espera in tutte le sue declinazioni: casa, attesa, speranza, attraversando un'Angola ancestrale e insieme contemporanea. Un viaggio che è diventato interazione e dialogo in tutta Italia, in tantissime presentazioni. Grazie alla generosa iniziativa della famiglia, è stato interamente rivista e curata la pubblicazione del volume **"Vita Breve di un Medico Missionario: Lido Rossi"**, di Francesco Canova, rinnovando l'attualità e il significato della sua testimonianza di vita. Con l'intento di suggerire una narrazione ampia, positiva, coinvolgente dell'Africa e delle sue potenzialità, nel 2025 è stato realizzato il progetto **"Nella lingua dell'incontro"**: il Calendario di Medici con l'Africa Cuamm 2026 sulle lingue



africane, a firma di **Alessandro Puggiotto**, illustratore veneziano. Tre illustrazioni del progetto sono state selezionate da *Autori di Immagini*: due sono state inserite nell'Annual 2026 e una terza è stata premiata con la medaglia di Bronzo nella categoria design alla **Bologna Children's Book Fair**.

Una particolare cura è dedicata al racconto e alla valorizzazione dei **progetti sul campo**, coinvolgendo le risorse umane nei Paesi d'intervento e tenendo sempre in considerazione le necessità di visibilità di donatori e partner. Si sviluppano materiali in più lingue che descrivono attività in corso, necessità specifiche e prospettive future di un determinato contesto o trasversali a più Paesi, diventando così **strumenti di rendicontazione dei risultati e anche di rafforzamento e sviluppo di relazioni con istituzioni e potenziali donatori**. Tra gli esempi: *country profile*, *factsheet* e *capacity statement*, ovvero un documento che descrive ed evidenzia le competenze e l'esperienza di Cuamm in un determinato ambito, mettendo in luce il valore aggiunto del proprio approccio e strategia di intervento. Viene dato supporto anche allo sviluppo di **materiali di sensibilizzazione per le comunità**, sempre in collaborazione con gli operatori locali. A titolo esemplificativo, i poster illustrati e un **murales** realizzato da un artista locale, per migliorare la consapevolezza rispetto al tema della nutrizione e delle buone pratiche igienico-sanitarie in Virei, in Angola. Si partecipa inoltre alla pianificazione delle attività di comunicazione e di visibilità in **fase di scrittura dei progetti**, cercando di proporre modi nuovi per dare conto e sensibilizzare sulle tematiche e gli interventi realizzati. Una parte del lavoro sulla visibilità è legata alla **brand identity** delle sedi di coordinamento e di progetto che include la realizzazione di targhe, *banner*, *roll-up* etc.

In particolare, in occasione dei **25 anni dell'Ospedale di Wolisso e dell'annessa Scuola di formazione in infermieristica e ostetricia**, è stato coinvolto un collettivo di artisti etiopi *"Addis Street Art"* per interpretarne e rilanciarne la missione con un grande murales. Inoltre, per l'evento celebrativo dell'11 dicembre è stata realizzata una **pubblicazione "Rooted in Grace, Rising with Purpose: 25 Years of Healing Hope in Wolisso"** che ha ripercorso tutte le tappe del lungo viaggio che ha portato alla nascita dell'Ospedale e della Scuola. Un racconto corale a cui hanno partecipato i massimi rappresentanti della Conferenza Episcopale etiopica, le autorità locali, i primi pazienti curati e i primi studenti formati. Una documentazione delle storie e dei risultati raggiunti, insieme.

Un racconto di incontri e insegnamenti tra Italia e Africa è andato in scena domenica 21 settembre, al **Festival Filosofia di Modena**, a cui Cuamm partecipa dal 2021. Intorno al tema "paideia", si è sviluppato il *reading* di **Fabio Geda**, autore de *La casa dell'attesa*, la performance di danza contemporanea di **Giselda Ranieri** con l'accompagnamento musicale di **Moustapha Dembélé "Zam"**, musicista maliano appartenente alla casta dei Griot, i cantastorie africani che si trasmettono questo ruolo di padre in figli. Insieme a loro, la testimonianza di volontari e operatori del gruppo di Medici con l'Africa Cuamm Modena-Reggio.



«Sul mondo non si può dire una cosa sola perché le verità sono molteplici. Certo, possiamo inseguirle col retino, ma sono farfalle di fumo. Motivo per cui la cosa migliore è assorbire ogni informazione utile dal gesto in sé, dall'inseguimento, e prendere atto che le risposte alle domande non le troveremo alla fine del viaggio, ma lungo la strada; e che a essere presbiti si rischia di mancare tutta la bellezza e il dolore che nel frattempo ci arrivano addosso».

Fabio Geda,
Festival Filosofia 2025



Foto nella pagina precedente

Murales ad opera del collettivo di artisti Addis Street Art in occasione dei 25 anni dell'Ospedale e della Scuola di Wolisso, Etiopia

1. di febbraio 2025 a firma di Andrea Mongia
2. Calendario da tavolo Cuamm 2026 Nella Lingua dell'incontro a firma di Alessandro Puggiotto
3. Cover booklet realizzato in occasione dei 25 anni dell'Ospedale di Wolisso
4. Murales di sensibilizzazione su nutrizione e pratiche igienico sanitarie in Virei, Angola

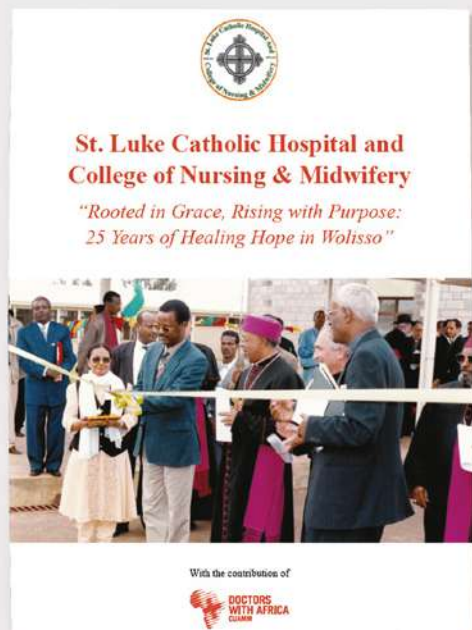
1.



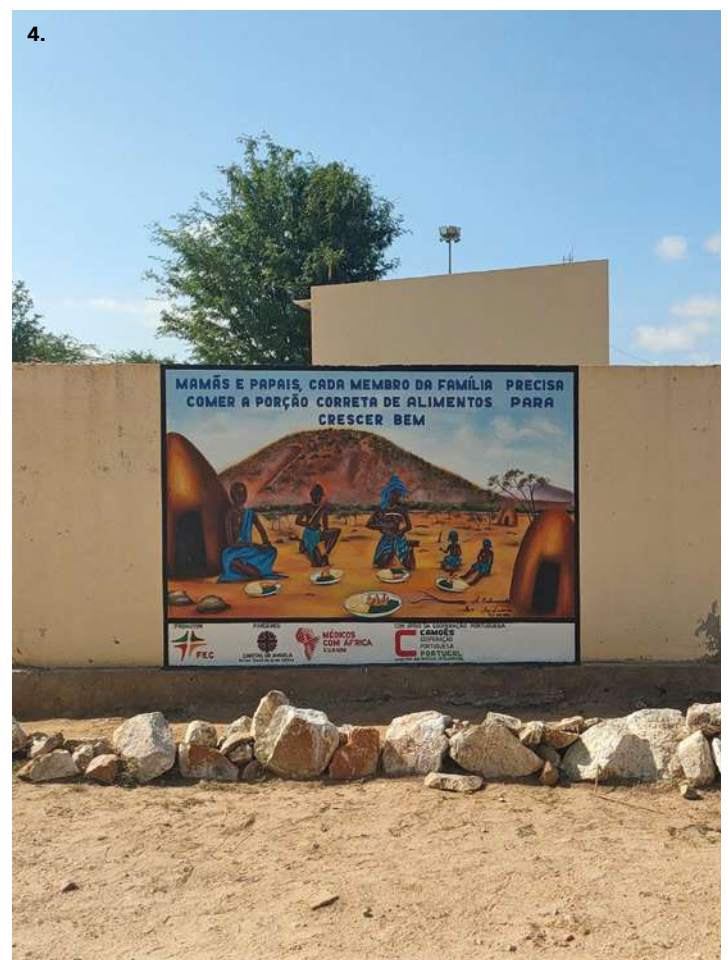
2.



3.



4.



MEDIA RELATIONS

La sfida del 2025 è stata quella di trovare nuove forme di racconto e coinvolgimento del grande pubblico attraverso i **media**, il **web**, i **social network** e i tanti **eventi** realizzati in tutta Italia.

Il momento più importante e significativo è stato l'**Annual Meeting** del 22 novembre a Padova, di cui abbiamo curato la regia, i contenuti e le clip video in appoggio. L'evento è stato trasmesso in **diretta su play2000.it** e su **Tv2000** in differita (vedi pag. 16).

Tanti gli appuntamenti proposti in tutto l'anno per mettere al centro l'Africa grazie a opinion leader e giornalisti: **a Padova**, ad aprile, la presentazione di due nuovi interventi di cooperazione sanitaria in Burkina Faso e Costa d'Avorio nella cornice del "Piano Mattei per l'Africa". "Piano Mattei" che è stato anche al centro di un evento organizzato a **Torino**, nel mese di settembre. In primavera, a **Milano**, si è tenuto "Tu chiamale se vuoi, emozioni. **Mogol** incontra il Cuamm", con la partecipazione di Mogol e la conduzione di **Giorgia Cardinaletti**. **Verona** e **Vicenza** hanno ospitato la presentazione del libro di **Romano Prodi** e **Massimo Giannini**, "Il dovere della speranza". Mentre a **Padova**, l'evento "Africa e remissione del debito", ha visto il coinvolgimento di **Paolo Gentiloni** e **Giovanni Viafora** del Corriere della Sera.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla figura di don Luigi Mazzucato, storico direttore del Cuamm, nel decimo anniversario dalla sua scomparsa, attraverso due strumenti per un pubblico generalista. Il libro "**Nulla da lasciare. L'eredità di don Luigi Mazzucato per il futuro del Cuamm**", scritto dal giornalista Francesco Jori che tratteggia la figura di un piccolo, grande prete che è stato per moltissimi medici un esempio e un maestro. E il documentario "**Africa, la mia vita. Don Luigi Mazzucato e l'avventura del Cuamm**", realizzato da **Nicola Berti** e trasmesso su **Tv2000** che, grazie alle interviste di 4 giornalisti (**Piero Badaloni**, **Paolo Rumiz**, **Enzo Romeo** e **Pietro Veronese**) ripercorre le tappe salienti di una vita dedicata all'Africa.

Le campagne di raccolta fondi hanno proposto nuovi messaggi: "**Immagina di far nascere la speranza**", per la costruzione della scuola per ostetriche e infermieri a Bossangoa; "**Le parole non bastano**", la nuova creatività per il 5x1000, con il coinvolgimento di Mogol. Entrambe declinate in spot video e radio, oltre che creatività per spazi online e offline. La favola digitale "È nata una mamma", realizzata in occasione della **Festa della mamma**, pensata come proposta di lead generation è poi diventata un piccolo albo illustrato, e porta le firme di **Giulio Fabroni** per i testi ed **Eleonora De Pieri** per le illustrazioni.

Ambito importante di lavoro sono le **missioni di opinion leader e giornalisti** che quest'anno hanno visto: Alberto Magnani, del Sole 24 Ore, in Sud Sudan; Giorgia Cardinaletti del Tg1 in Sierra Leone; Nicolò Fabi in Repubblica Centrafricana e Daniele Silvestri negli insediamenti informali della Puglia.

Oltre al costante aggiornamento dei **siti italiano, inglese e portoghese**, nuove landing page hanno facilitato la diffusione di messaggi specifici e la raccolta fondi. Ogni settimana, attraverso le **newsletter**, i **social**, le uscite sulla **stampa** e numerose **clip video**, pensate sia per il pubblico dei social, sia per arricchire i contenuti degli eventi, abbiamo cercato di alimentare il racconto verso pubblici diversi. Più **3.200** sono i ritagli della rassegna stampa del 2025. Tra i più significativi segnaliamo una lunga intervista a don Dante Carraro, uscita sul **Corriere della Sera**. Tante testate e media hanno continuato a raccontare il nostro lavoro: da **Avvenire** all'**Osservatore Romano**, da **La Stampa** a **Repubblica**, dal **Sole 24 Ore** a **Fanpage**, senza dimenticare le testate locali che danno spazio alle storie dei nostri medici in partenza. E ancora ricordiamo tra le interviste: **Rai 1/ A sua immagine**; **Rai 1/Tg1**; **Rai 1/Tv7**; **Rai 1/Tg2**; **Rai 1/Tg3**; **Rai 3/** In mezz'ora; **La7/** Tagadà; **La 7/** L'Aria che tira; **Rai Parlamento**; **Tv2000/** L'ora solare; **Rai Radio 1/** Voci dal mondo; Italia in diretta **Rai Radio 2/** Caterpillar; **Radio24/** Uno nessuno cento Milan; Europa, Europa; **Tv2000/** Di buon mattino; L'ora solare; **Radio Vaticana**; **Radio InBlu**, **Chora Media/** Altre storie.

SOCIAL E SITI



626.680

sessioni totali
di cui:

385.367

sui siti italiano,
inglese
e portoghese

188.287

su e-shop

53.026

su landing
page



61.942

iscritti alla newsletter
"Voci dall'Africa"
+3.169 dal 2024



54.905

follower su Medici
con l'Africa Cuamm
+3.036 dal 2024

5.641

follower su Doctors with
Africa Cuamm
+279 dal 2024



27.289

nuovi follower
+6.031 dal 2024



14.527

nuovi follower
+3.134 dal 2024



3.841

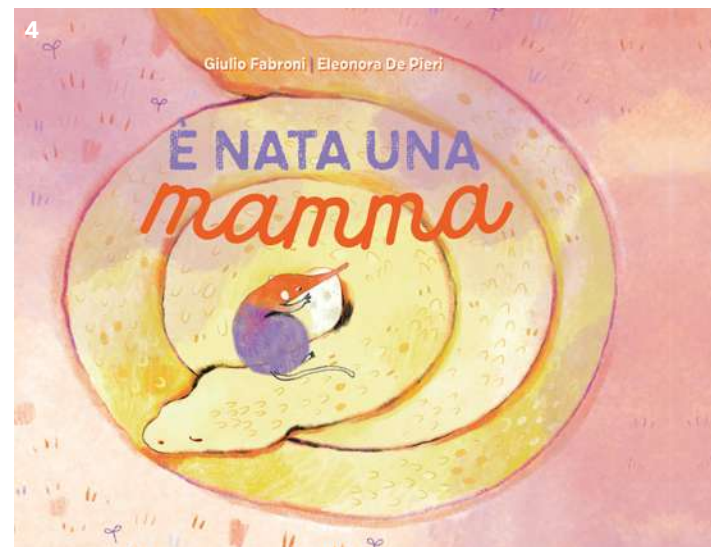
iscritti al canale
YouTube
+325 dal 2024

1.424.371

di visualizzazioni

43

nuovi video
su Youtube



1. Libro e documentario dedicati a don Luigi Mazzucato.

2. Milano, Conservatorio Giuseppe Verdi, evento "Tu chiamale se vuoi emozioni" Mogol incontra il Cuamm.

3. Giorgia Cardinaletti visita l'ospedale di Pujehun in Sierra Leone.

4. "È nata una mamma", la favola digitale diventa albo illustrato per i più piccoli.

5. Don Dante Carraro interviene alla trasmissione in MezzOra, condotta da Monica Maggioni su Rai 3.

07/ SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA





BILANCIO 2025 IN SINTESI

La struttura di Medici con l’Africa Cuamm è giuridicamente integrata all’interna della fondazione “Opera San Francesco Saverio”. Il bilancio, pur essendo unico, si compone dei risultati delle tre attività svolte: Fondazione, Ong-Onlus e Collegio universitario.

Informazioni generali sull’ente

Dati anagrafici

Denominazione: MEDICI CON L’AFRICA CUAMM (ex Onlus)

Sede: VIA SAN FRANCESCO 126 PADOVA PD

Partita IVA: 00677540288

Codice fiscale: 00677540288

Forma giuridica: Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto

Numero di iscrizione al RUNTS: ===

Sezione di iscrizione al RUNTS: ===

Lettera attività di interesse generale svolta: lettere n) – g) – h) – i) – k)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.046	478
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.046	478
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	854.901	960.272
3) attrezzature	679	965
4) altri beni	57.183	60.268
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	200	2.005
Totale immobilizzazioni materiali	912.763	1.021.505
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	5.814	5.814
Totale partecipazioni	5.814	5.814
3) altri titoli	254.665	263.333
Totale immobilizzazioni finanziarie	260.479	269.147
Totale immobilizzazioni (B)	1.177.288	1.291.130
C) Attivo circolante		

	31/12/2025	31/12/2024
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti	60.103	12.200
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	60.103	12.200
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) verso associati e fondatori	986.265	534.566
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	986.265	534.566
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) crediti tributari	-	1.806
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	1.806
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) verso altri	44.362.774	53.050.534
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	26.269.833	34.364.789
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	18.092.941	18.685.745
<i>Totale crediti</i>	<i>45.409.142</i>	<i>53.599.106</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	27.152.115	23.506.943
3) danaro e valori in cassa	583.534	337.145
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>27.735.649</i>	<i>23.844.088</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>73.144.791</i>	<i>77.443.194</i>
D) Ratei e risconti attivi	5.306.821	7.494.272
<i>Totale attivo</i>	<i>79.628.899</i>	<i>86.228.597</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.281.044	2.281.044
2) altre riserve	1.566.923	1.174.564
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>3.847.966</i>	<i>3.455.607</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	372.677	392.358
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>4.220.643</i>	<i>3.847.965</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	628.647	886.330
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>628.647</i>	<i>886.330</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.679.160	1.771.393
D) Debiti		

	31/12/2025	31/12/2024
1) debiti verso banche	67.515	47.163
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	67.515	47.163
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	50.000	100.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	50.000	100.000
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.637.344	1.544.944
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.637.344	1.544.944
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) debiti verso fornitori	474.721	430.353
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	474.721	430.353
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) debiti tributari	160.843	148.951
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	160.843	148.951
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	412.401	361.392
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	412.401	361.392
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) altri debiti	3.898.548	5.602.425
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.195.810	4.435.199
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	702.738	1.167.226
<i>Totale debiti</i>	<i>6.701.371</i>	<i>8.235.228</i>
E) Ratei e risconti passivi	66.399.079	71.487.680
<i>Totale passivo</i>	<i>79.628.899</i>	<i>86.228.597</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	50.664.586	45.625.270	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	44.099.665	40.290.527
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	6.099.172	5.117.615	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	419.884	836.055
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	26.135.932	22.637.162	5) Proventi del 5 per mille	633.597	652.677
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	-	2.698	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	9.856.800	12.013.217
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	16.704.339	15.166.554	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	-	18.398
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	1.725.143	2.701.240	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	33.045.402	26.500.340
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	50.664.586	45.625.270	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	143.982	269.840
-	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	44.099.665	40.290.527
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(6.564.920)	(5.334.743)
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	1.545.387	1.222.428	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	9.308.580	8.500.398
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.545.387	1.222.428	1) Proventi da raccolte fondi abituali	9.308.580	8.500.398
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.545.387	1.222.428	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	9.308.580	8.500.398
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	7.763.193	7.277.970
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	27.329	2.343	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	42.616	32.061
6) Altri oneri	27.329	2.343	1) Proventi da rapporti bancari	40.240	28.579
-	-	-	2) Proventi su prestiti	1.660	1.129
-	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	716	2.354
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	27.329	2.343	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	42.616	32.061
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	15.287	29.718
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	811.802	1.492.127	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	123.723	36.586
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	44.442	33.604	1) Proventi da distacco del personale	30.569	-
2) Costi per servizi di supporto generale	499.710	789.777	2) Altri proventi di supporto generale	93.154	36.586
3) Costi per godimento di beni di terzi di	-	-	-	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
supporto generale					
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	47.752	38.263		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	219.898	630.483		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	811.802	1.492.127	Totale proventi di supporto generale	123.723	36.586
TOTALE ONERI E COSTI	53.049.104	48.342.169	TOTALE PROVENTI E RICAVI	53.574.585	48.859.572
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	525.481	517.403
	-	-	Imposte	(152.804)	(125.045)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	372.677	392.358

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2025



Tel: +39 049 78.00.999
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Amministratori della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di controllo della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Bari, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2025;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2025.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Medici con l'Africa Cuamm (ex Onlus) al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 19 giugno 2026

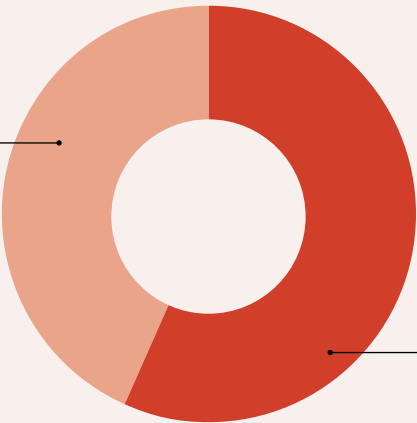
BDO Italia S.p.A.

Francesco Ballarin
Socio

COME ABBIAMO RACCOLTO
I FONDI NEL 2025

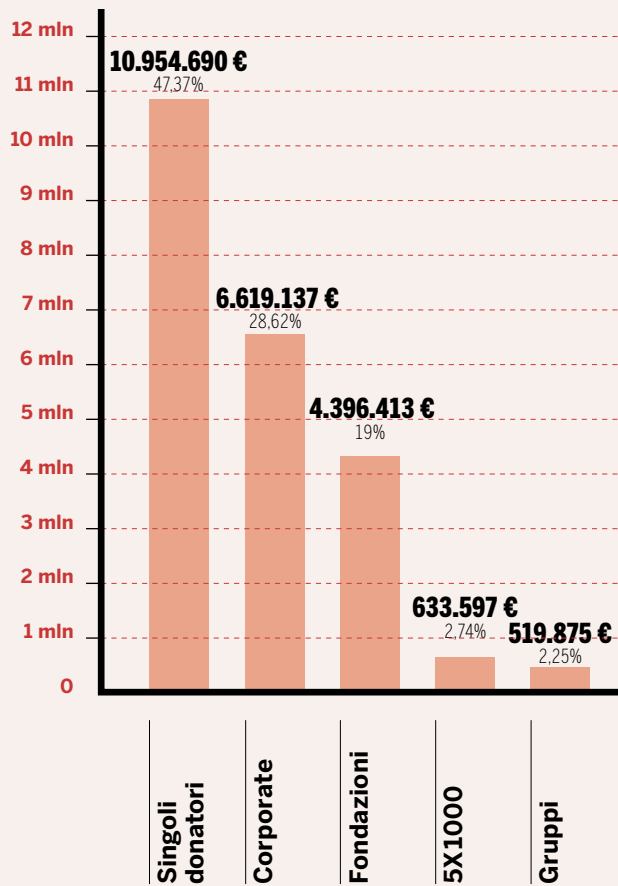
TOTALE RICAVI
53.574.584,66 €
100%

FINANZIAMENTI
DA PRIVATI
23.123.713,08 €
43,16%

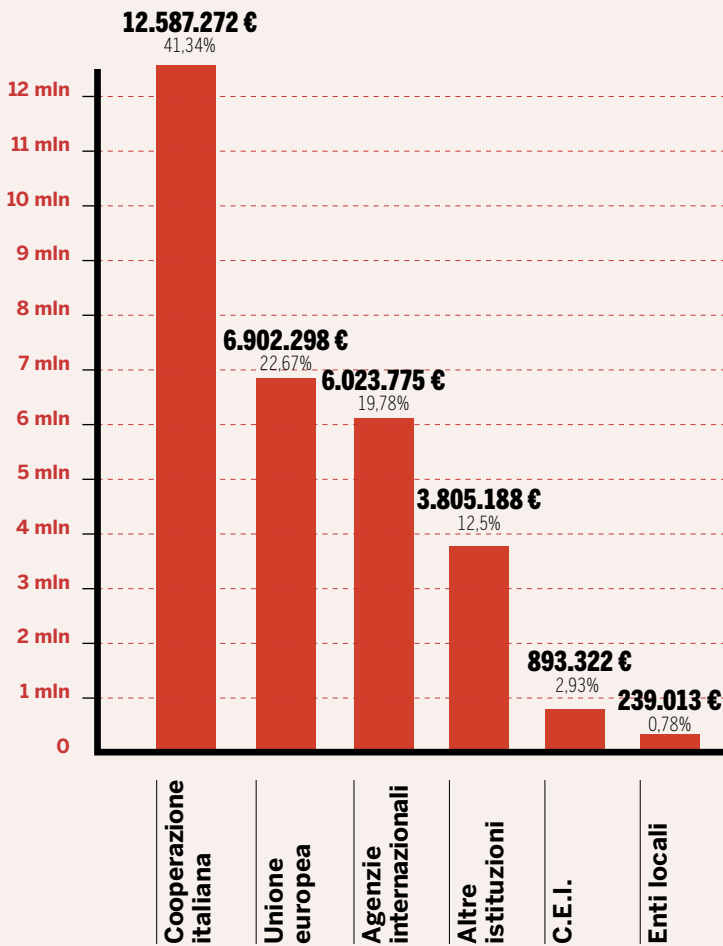


FINANZIAMENTI
DA ISTITUZIONI
30.450.871,58 €
56,84%

FINANZIAMENTI DA PRIVATI



FINANZIAMENTI DA ISTITUZIONI

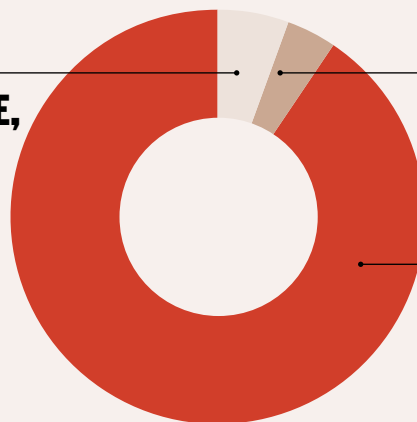


COME ABBIAMO USATO I FONDI RACCOLTI

TOTALE COSTI
53.201.908 €
100%

**SENSIBILIZZAZIONE,
COMUNICAZIONE
E RACCOLTA FONDI**

3.012.092 €
5,66%



**COSTI DI
FUNZIONAMENTO**
2.061.780 €
3,88%

**PROGETTI CURA
PREVENZIONE
E FORMAZIONE**
48.128.034 €
90,46%

Progetti di cura, prevenzione e formazione:
costi per la realizzazione dei progetti in loco, costi per servizi progetti, altri oneri collegati ai progetti, costi personale progetti.

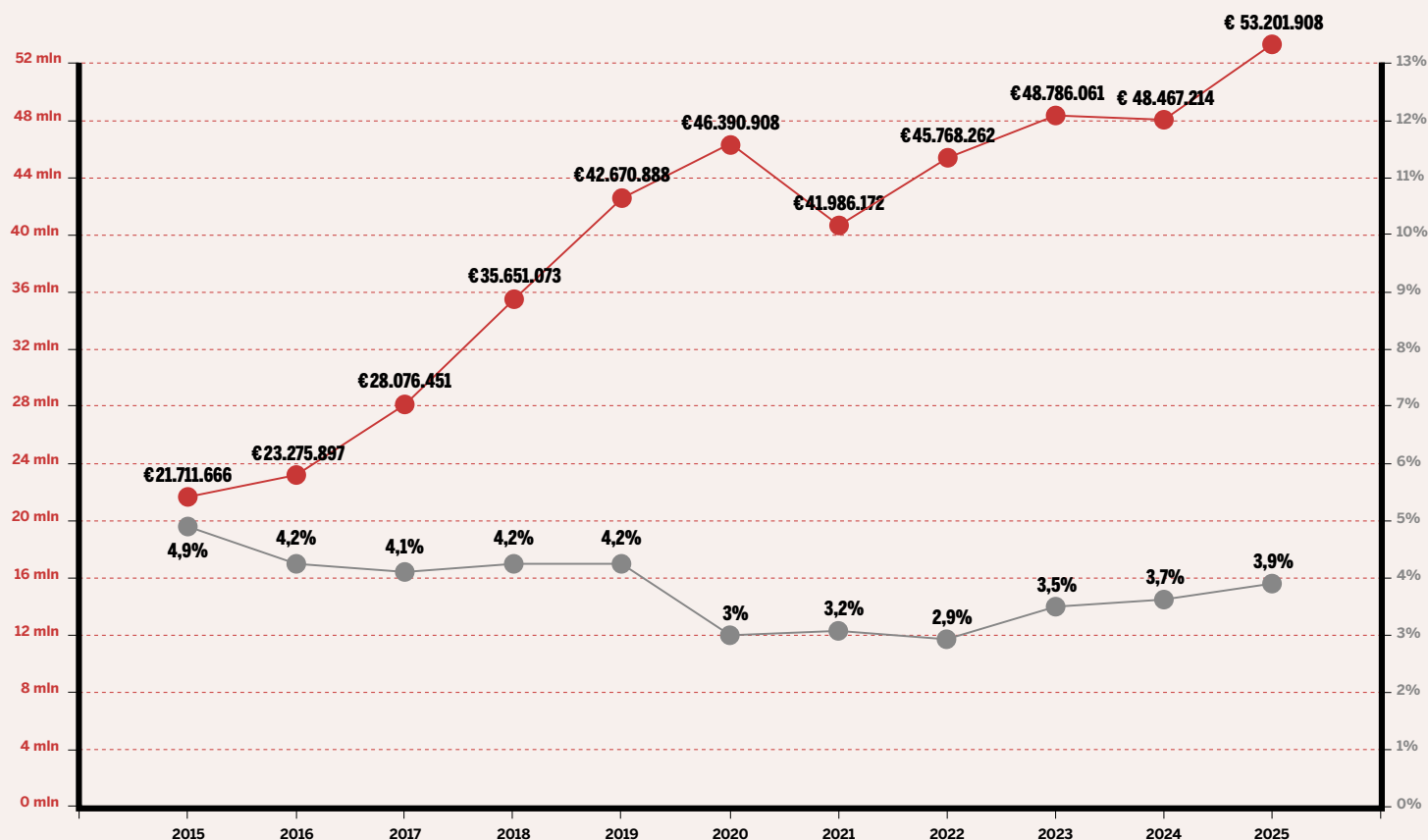
Costi di funzionamento:
costi del personale, gestione generale della struttura, costi per acquisto materie prime, costi per servizi gestione struttura, ammortamenti, oneri diversi gestione struttura, oneri finanziari, imposte e tasse.

Sensibilizzazione, comunicazione e raccolta fondi:
costi per servizi dei settori Comunicazione e Relazione con il Territorio e Raccolta Fondi, costi per pubblicazioni, per media relation, per gestione e comunicazione eventi, per educazione allo sviluppo, per fidelizzazione, per nuove campagne, costi per personale dei settori comunicazione e relazione con il territorio e raccolta fondi. Costi e oneri da attività di raccolta fondi ammontano a € 1.571.356,85.

INCIDENZA DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO SUL BILANCIO

Nei grafici seguenti sono riportati i trend relativi al totale delle uscite e l'incidenza dei costi di funzionamento nel periodo 2015-2025.

● Totale dei costi (espressi in euro)
● Incidenza dei costi di funzionamento (espressi in percentuale)



GRAZIE DI ESSERE “CON L’AFRICA” IN QUESTO AFFASCINANTE CAMMINO

ASSOCIAZIONI, GRUPPI E ORGANIZZAZIONI

Associazione Amici
dell'Università di Padova Ets
Associazione di Volontariato
"Speranza"
Associazione Musicale
Summertime
Associazione Operazione
Mato Grosso
Associazione Santa Lucia
per la Cooperazione
tra i Popoli Onlus
Associazione Tempos
Novos Onlus
Associazione Volontariato
e Solidarietà
Coldiretti Veneto
Collegio dei Primari
Ginecologi del Triveneto
Confapi Padova
Confartigianato Imprese
Padova
Confindustria Emilia Area
Centro
Confindustria Veneto Est
Confindustria Veneto Est
Venezia Padova Rovigo
Treviso
Coordinamento Solidarietà
Onlus di Bonate di Sotto
Federazione Provinciale
Coldiretti Padova
Gruppo Amici Missionari Gam
Gruppo Appoggio Ospedale
di Matany Onlus
Gruppo Missionario di Noale
Il Graticolato Società
Cooperativa
Movimento per la Vita
Camposampiero
Tre Emme Trust Onlus

AZIENDE

Agrigelateria San Pé
Airchef Srl
Ali Spa
Alifax Srl
Altana Società Benefit Srl
Autech Srl
Azienda Agricola Secondo
Faccia S.S.
Banca Fideuram
Banco Bpm Spa
Best Company Logistic Srl
Beta Srl
Bimecc Engineering Spa
Calzedonia Spa
Cinel Officine Meccaniche Spa
Conti Wej Srl
Don Giuseppe Monticelli
Società Cooperativa
Eniac Spa Società Benefit
Estel Group Srl
F.Ili Campagnolo Spa
Femo Gas Spa
G.M.T. Spa
Goriziane Group Spa
Grafica Veneta Spa
Hepteris Studio Associato
Idea Cinquanta Srl
Immobiliare Seral Srl
Intesa San Paolo Spa
Intesa Sanpaolo Spa
Iveco Group N.V. Torino
Kolver Srl
La Scala Società
Tra Avvocati
Laboratorio Chimico
Farmaceutico A. Sella Srl
Lavanderia Borromeo Srl
Leoncini Srl
Mafin Srl
Modelin Srl
Morellato Spa
Morgan Stanley
Oreficeria Dario Carlini
Palma Srl
Reef Spa
Romagnola Conglomerati Srl
Rudra Spa
Salix Srl
Serenissima Ristorazione Spa
Studio Gambalonga
& Partners
The Boston Consulting
Group
Toninato Giorgio Snc
Di Rigato Claudia & C.
Unipol Assicurazioni
Veneta Sanitaria Finanza
di Progetto Spa
Vettori Giovani Pianta Snc
Villaggi Club Srl
Viv Decoral Srl
Welthungerhilfe Deutsche
Zilio Industries Srl

FONDAZIONI

Bristol Mayer Squibb
Foundation
Caritas Pro Vitae
Chiesi Foundation
Fondazione Compagnia
di San Paolo
Fondation Assistance
Internationale
Fondazione Banca di
Credito Cooperativo
Pordenonese
Fondazione Banca Intesa
Fondazione Banco Bpm
Fondazione Cariplo
Fondazione Carisbo
Fondazione Cariverona
Fondazione Cassa
dei Risparmi di Forlì
Fondazione Cassa
di Risparmio di Biella
Fondazione Cassa
di Risparmio di Firenze
Fondazione Cassa
di Risparmio di Lucca
Fondazione Cassa
di Risparmio di Padova
e Rovigo
Fondazione Cav. Lav.
Carlo Pesenti
Fondazione Con il Sud
Fondazione Del Monte
di Bologna e Ravenna
Fondazione di Modena
Fondazione Elena
Trevisano Onlus
Fondazione Flavio Filippini
Fondazione Friuli
Fondazione Gino Lunelli
Fondazione Giorgio Conti Ets
Fondazione Giuseppe
Maestri Onlus
Fondazione Martalive Onlus
Fondazione Mediolanum
Onlus
Fondazione Mons. Camillo
Faresin Onlus
Fondazione Palazzo Blu
Fondazione Peppino
Vismara
Fondazione Prosolidar
Fondazione Rachelina
Ambrosini
Fondazione Rizzato
Cerino-Canova
Fondazione Roma
Fondazione Sandretto
Re Rebaudengo
Fondazione Un Raggio
di Luce Onlus
Fondazione Zanetti Ets
Hilton Foundation
Il Fondo di Beneficenza ed
Opere di Carattere Sociale
e Culturale Intesa San Paolo
Mercury Phoenix
Foundation
Raskob Foundation
For Catholic Activities
Società Umanitaria
Symphysis Foundation
The Nando And Elsa Peretti
Foundation
Vitol Foundation
Wdf - World Diabete
Foundation

ISTITUZIONI

Ambasciata Giapponese
Cei Conferenza Episcopale Italiana
Centro Studi G. Donati per il Volontariato e la Solidarietà
Comune di Dueville
Comune di Padova
Cooperazione Italiana
Diocesi di Mondovì
Diocesi di Padova
Echo
Governo delle Fiandre
Istituto Camoes
Ocha
Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - 8X1000
Proloco Arcisate
Regione Emilia Romagna
Regione Puglia
Regione Veneto
Unfpa
Unhcr
Unicef
Unione Europea
Università Aldo Moro Bari
Università degli Studi di Padova

SI RINGRAZIANO INOLTRE

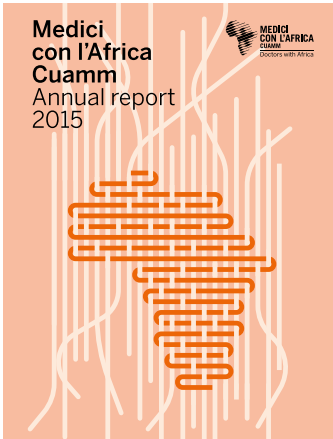
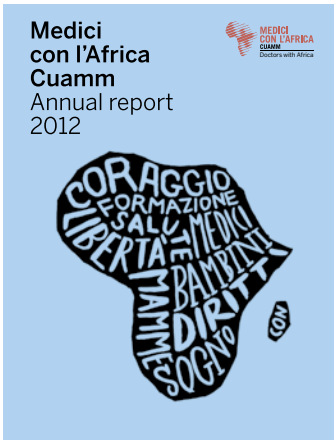
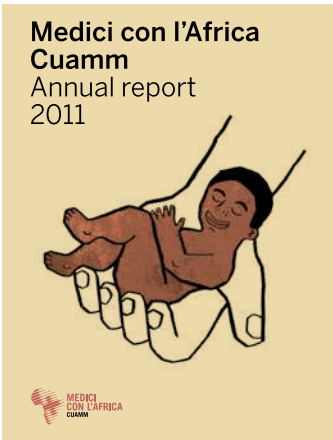
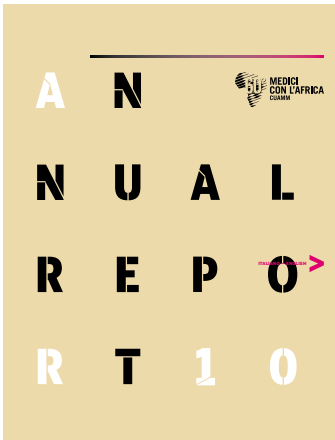
Accademia Corale Guido d'Arezzo
Accademia di Medicina di Torino
Agifar Cuneo
Allitude S.P.A.
Altana Srl
Amici Del Cuore Altovicentino
Amici Del Cuore Ovest Vicentino Ets
Amici Del Cuore Valle Dell'Agno
Amici Della Nave
Aou Pisana
Arcidiocesi Di Bologna
Associazione A L'E Mey
Associazione Amici Di Banakutemba
Associazione Campagnalta Insieme
Associazione Chiamamilano
Associazione Completamente
Associazione Culturale Franco Bertoldi
Associazione dell'Amicizia
Associazione Donna e Madre
Associazione Madre Teresa Di Calcutta Onlus
Associazione Marco Polo Team
Associazione Medici Diabetologi Amd
Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario
Associazione Noi e Il Terzo Mondo
Associazione Sulle Strade del Mondo
Associazione Trekking Italia
Automobile Club Venezia
Azienda Agricola "Va Oltre"
Azienda Ospedaliera di Siena
Azienda Ospedaliera Universitaria di Pisa
Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo
Azienda Ulss 1 Dolomiti
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana
Azienda Ulss 3 Serenissima
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Azienda Ulss 5 Polesana
Azienda Ulss 6 Euganea
Azienda Ulss 7 Pedemontana
Azienda Ulss 8 Berica
Azienda Ulss 9 Scaligera
Basilica di San Francesco di Ravenna
Cantina Endrizzi Srl
Caritas Livorno
Cavaliere Spa
Centro CabralCentro Cnao
Centro Culturale Casa "A. Zanussi"
Centro Missionario Diocesano Di Asti
Centro Missionario Diocesano Di Biella
Centro Salute Globale
Centro San Fedele di Milano
Centro Sociale Parrocchiale "Tarcisio Peraro"
Chiesa dei Ss Nereo e Achilleo di Milano
Chiesa del Carmine
Chiesa di San Francesco D'Assisi di Brescia
Circolo Ausser di Boara Pisani
Circolo Valdostano della Stampa
Cisp Pisa
Club Lions di Melegnano
Club Soroptimist di Lodi
Collegio Borromeo di Pavia
Comune di Albizzate
Comune di Arcisate
Comune di Besozzo
Comune di Firenze
Comune di Forlì
Comune di Milano
Comune di Modena
Comune di Ornavasso
Comune di Rho
Colazioni con Il Sorriso
Collaborazione Pastorale di Mogliano Veneto
Collegio Marianum Di Milano
Collegio San Francesco di Lodi
Comune di Ayas
Comune di Brescia
Comune di Carpi
Comune di Castel Maggiore
Comune di Castelleone
Comune di Chivasso
Comune di Correggio
Comune di Iseo
Comune di Orme
Comune di Ornavasso
Comune di Palazzolo
Comune di Pisogne
Comune di Reggio Emilia
Comune di Settimo Torinese
Comune di Torino
Comune di Varese
Comunità Saveriana di Brescia
Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano
Consorzio per Il Festivalfilosofia
Cooperativa Sociale Anima
Cop Consorzio Ong Piemontesi
Corale di Pontedera
Coro Città di Pontedera
Cuore di Maglia
Diocesi di Livorno
Diocesi di Mondovì
Eurobike Srl
Federazione Italiana Pallavolo - Padova
Ferrara Basket 2018
Festa di Scienza e di Filosofia
Festival Borgofuturo
Festival della Robotica di Pisa
Fondazione di Modena
Fondazione E-35
Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza
Fondazione Palazzo Blu
Fraternità Monastica Di Montecroce
Glab Radio
Gruppo Alpini di Arcisate
Gruppo Alpini Ornavasso
Gruppo Donne di Ponte San Nicolò
Gruppo Missionario Belvedere di Tezze sul Brenta
Gruppo Missionario di Mejaniga
Gruppo Missionario di S. Martino di Lupari e Gru.Mi.G.
Gruppo Missionario Noale
Humanitas Research Hospital
Impresa 2000 Srl
Industrial Technical Tools S.P.A.
Inventis Srl
Ircss Stella Maris
Istituto Salesiano San Paolo
La Spezia
Jlbs Gospel Choir
Karibu Odv
La Tenda Del Padre Nostro
Aps
Liceo Berard - Aosta

Lions Club International
Distretto 108 Firenze
Marathon Truppen
Marin G&C Srl
Master Italia Spa
Opi Biella
Ordine Dei Medici Chirurghi E Odontoiatri - Belluno
Ordine Dei Medici Chirurghi E Odontoiatri - Padova
Ordine Dei Medici Chirurghi E Odontoiatri - Rovigo
Ordine Dei Medici Chirurghi E Odontoiatri - Treviso
Ordine Dei Medici Chirurghi E Odontoiatri - Venezia
Ordine Dei Medici Chirurghi E Odontoiatri - Verona
Ordine Dei Medici Chirurghi E Odontoiatri - Vicenza
Ordine delle Professioni Infermieristiche di Biella
Ordine Dei Medici Di Reggio Emilia
Ordine della Professione Interprovinciale di Ostetrica di Firenze
Osservatorio 21
Osteria da Caronte
Parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo di Guastalla
Parrocchia del Santissimo Redentore di Fellette
Parrocchia della Maternità della Beata Maria Vergine di Altichiero
Parrocchia di Leguigno
Parrocchia di Ornavasso
Parrocchia Esaltazione della Santa Croce di Bassano del Grappa
Parrocchia Gesù Nostra Speranza
Parrocchia Madonna del Mare di Trieste
Parrocchia Madonna della Neve di Carpi
Parrocchia Natività di Maria Vergine di Montebelluna
Parrocchia Presentazione della Beata Maria Vergine di Celeseo
Parrocchia S. Antonio ai Ferroviari Di Vicenza
Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo di Gallio
Parrocchia S. Giacomo Apostolo di Fratte
Parrocchia S. Giustina Vergine e Martire di Pernumia
Parrocchia S. Leopoldo Mandic di Mirano
Parrocchia S. Maria del Perpetuo Soccorso di Tombelle
Parrocchia S. Maria Madre Della Chiesa di Bresseo-Treponti
Parrocchia S. Martino Vescovo di Avesa
Parrocchia S. Martino Vescovo di San Martino di Lupari
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Bertipaglia
Parrocchia Sacro Cuore di Pordenone
Parrocchia Sant'Anna di Piove di Sacco
Peccati di Gola
Piccolo Festival della Fiducia
Politecnico di Torino
Progetto Alveare
Regione Piemonte
Ristorante Adal
Rotary Club Forlì
S.I.T.L.A. Srl
Scuola Superiore S. Anna
Scuole Primarie

di Colmurano, Loro Piceno e Urbisaglia
Scuole Vanzo
Segretariato Italiano Studenti In Medicina
Simi Società Italiana di Medicina Interna
Società Italiana Di Medicina Interna (Simi)
Società Umanitaria Di Milano
Spi Cgil Veneto
Studio Alcor Commercialisti Spa
Teatro Martinitt
Tecnoasfalti S.R.L.
Tembo Srl
Trattoria Da Giovanni
Ucid Rovigo
Unità Pastorale Arcella
Unità Pastorale Di Castel Maggiore
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Pavia
Università del Piemonte Orientale
Università dell'Insubria
Università di Bologna
Università di Modena e Reggio Emilia
Università di Pisa
Università di Torino
Università Vita-Salute San Raffaele
Università Statale degli Studi di Milano
Zordan Srl

Vogliamo ringraziare le numerose parrocchie e associazioni che insieme agli oltre 5.700 volontari Cuamm danno voce all'Africa e alla nostra missione. Un particolare ringraziamento va anche ai Distretti e ai singoli Clubs Rotary, ai Lions Clubs, ai Soroptimist International e a Inner Wheel per il loro sostegno alle nostre attività di sensibilizzazione e comunicazione.

IL NOSTRO IMPEGNO A DARE CONTO, ANNO DOPO ANNO.



mediconlafrica.org



**MEDICI
CON L'AFRICA**
CUAMM

IMMAGINA DI FAR NASCERE LA SPERANZA.

HEADS Collective

**Immagina una vasta area rurale
della Repubblica Centrafricana.
Immagina un piccolo ospedale
e delle giovani ostetriche che
aiutano le mamme a non morire
di parto.**

**Ora smetti di immaginare
e costruisci con noi la scuola
per ostetriche di Bossangoa.**

DONA ORA:
mediconlafrica.org



«La solidarietà è antidoto all'indifferenza e il Cuamm è stata la prima Ong italiana riconosciuta in campo sanitario. Quella legge fu firmata da Aldo Moro, che da giovane diceva che era importante “avere fame e sete di giustizia”. Questo insegnano le donne e uomini del Cuamm: a far crescere la consapevolezza della dignità inviolabile e del rispetto di ogni persona».

Sergio Mattarella,
Presidente della Repubblica
per i 75 anni del Cuamm.
Annual Meeting 2025, Padova

2.938.207

Pazienti assistiti

1.311.812

Visite bambini
sotto i 5 anni

591.580

Visite pre natali

290.761

Parti assistiti

15.290

Pazienti in terapia
antiretrovirale

12.136

Trasporti per
emergenze
ostetriche

7.732

Malnutriti trattati

5.576

Operatori sanitari
formati